Anno XLVII

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 47 del 29 Novembre 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3.I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 492

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7140215 Lago di Serranella, IT7140117 Ginepreti a Juniperus Macrocarpa e Gole del Torrente Riosecco, IT7140118 Lecceta di Casoli e Bosco di Colleforeste, IT7140116 Gessi di Gessopalena , IT7140112 Bosco di Mozzagrogna, IT7140211 Monte Pallano, IT7140115 Bosco Paganello, IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde, IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino. 7

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 493

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana. 13

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 494

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto, IT7140123 Monte Sorbo (M.ti Frentani), IT7140126 Gessi di Lentella, IT7140127 Fiume Trigno (Medio e basso corso), IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste, IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna, IT7140106 Fosso delle Farfalle, IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo). 20

DELIBERAZIONE 05.10.2017, n. 562

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne. Modifiche all'art.19 della DGR 279/2017. 26

DELIBERAZIONE 03.11.2017, n. 636

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17, art. 9, comma 9 - Sostituzione membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 1 della Provincia di Chieti.....32

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPB007/132

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – XXXI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo. 40

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPB007/133

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 – XXXI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo. 43

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 26.09.2017, n. DPC018/177

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso civile del Sig. Mariani Cesarino, Comune di Pratola Peligna (AQ). Codice Utenza AQ/D/2039. 46

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPC018/199

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo – Ditta Mario Restaino. 47

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPC018/200

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Trasacco (AQ), per uso industriale – Ditta Az. Agr. Fabio Venditti. 48

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 07.11.2017, n. DPC022/281

Linea di Azione VI.1.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Intervento "Messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali" del Comune di Civitella Roveto (AQ). Revoca del finanziamento di € 674.747,00. 49

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.09.2017, n. DPC026/205

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 15.09.2017. 52

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPC026/253

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45, D.G.R. n. 1192/2008 – Ditta ECO CONSUL surl – sede legale via Ivrea 13/A Folignano (AP) – sede operativa Strada della Bonifica Km 14,050 Ancarano (TE) P.I. n. 01850010446. Variante sostanziale all'autorizzazione regionale n. DA21/29 del 12.02.2014 e s.m.i. inerente l'esercizio di una piattaforma polifunzionale per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi (fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. (R12 e R13). 61

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPC026/255

D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Società EDIL-SIDER Primavera S.r.l. – Via Fraia n. 40 - 66016 Guardiagrele (CH) – Voltura Autorizzazione Regionale DN3/04 del 04.01.2007 e DR4/15 del 24.04.2009 (Piazzale "A" e "B"). 73

DETERMINAZIONE 03.11.2017, n. DPC026/256

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica per rifiuti inerti in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ). Stato avanzamento lavori. Adempimenti di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. 76

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 08.11.2017, n. DPD025/146

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Giuliani Enza Domenica. 81

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPE004/149

Art.30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per le seggiovie "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30 ml slm) e "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90-1801,60 ml slm), site in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE). 83

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 03.11.2017, n. DPF011/166

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2017. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi. 87

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPF011/168

Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 – Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Aggiornamento dati laboratorio per cambio della ragione sociale dal laboratorio " Micro e Bio Lab S.r.l." al laboratorio "Micro e Bio Lab Servizi srls" avente sede legale ed operativa in Via Pascoli snc Castelnuovo Vomano Frazione di Castellato (TE). 88

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPF015/66

Approvazione, in via definitiva, della graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2018. 90

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPF017/42

Concessione dell'Accreditamento Regionale a 4 Soggetti per l'erogazione di Corsi di Formazione BLSD (Basic Life Support - Defibrillation). 95

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 07.11.2017, n. DPG007/119

POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Integrazione determinazione n. 100/DPG007 del 28/08/2017 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/02/2017 al 31/03/2017 distinte per linea di Intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti. 99

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Determinazione Dirigenziale 07.11.2017, n. 367/1665. Realizzazione di monolite in affiancamento in destra idrografica al ponte ferroviario sul fiume Tronto in Comune di Martinsicuro (TE). 112

COMUNE DI FOSSACESIA

Deliberazione di Consiglio Comunale 27.09.2017, n. 40. Adozione delle modifiche alle norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G. 113

COMUNE DI GIULIANOVA

Unione dei Comuni Terre del Sole. Statuto. 114
COMUNE DI PINETO
Avviso di approvazione variante parziale alle Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G. 133
COMUNE DI SPOLTORE
Deliberazione di Consiglio Comunale 07.09.2017, n. 63. Ditta Pescara recuperi 134
AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE
Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato. Rettifica lotti 14-15-16. 140
CONSORZIO BONIFICA CENTRO CHIETI
Decreto di esproprio definitivo n. 1/Pe nel Comune di Manoppello 162
Decreto di asservimento definitivo n. 2/Ds nel Comune di Manoppello 166
Decreto di esproprio definitivo n. 3/De nel Comune di Manoppello. 170
ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
Avviso di avvio del Piano Export Sud II. Primo Programma Operativo. 174

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 492

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7140215 Lago di Serranella, IT7140117 Ginepreti a Juniperus Macrocarpa e Gole del Torrente Riosecco, IT7140118 Lecceta di Casoli e Bosco di Colleforeste, IT7140116 Gessi di Gessopalena , IT7140112 Bosco di Mozzagrogna, IT7140211 Monte Pallano, IT7140115 Bosco Paganello, IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde, IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

RICHIAMATO l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare l'articolo 1 che attribuisce alle regioni e province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione, conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi, nonché di provvedere al ripristino dei biotopi distrutti ed alla creazione dei biotopi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

RILEVATO che il suddetto Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti ed anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

RICORDATO che la Rete Natura 2000 in Abruzzo è costituita attualmente da 54 SIC e 5 ZPS, individuati dal verbale del Consiglio regionale n.8/26 del 28 luglio 2000 di designazione delle ZPS e dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1890 del 13 agosto 1999, n. 252 del 20 marzo 2006, n. 738 del 27 ottobre 2010;

RAMMENTATO, altresì, che le ZPS e i SIC abruzzesi fanno parte degli elenchi di seguito indicati e che i siti di importanza comunitaria sono suddivisi tra regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea:

- Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) anno 2017 pubblicato sul sito del MATTM ai sensi del DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2328 elenco SIC regione Mediterranea;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2332 elenco SIC regione Alpina;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2334 elenco SIC reg Continentale;

ATTESO che l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., prevede che la designazione delle ZSC avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti;

RAMMENTATO che in Italia il periodo di sei anni per la designazione delle ZSC è scaduto per tutti i SIC che figurano negli elenchi delle regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea, adottati rispettivamente nel 2003, 2004, 2006;

SOTTOLINEATO che la Commissione Europea, nel valutare lo stato di avanzamento della designazione delle ZSC e l'introduzione delle Misure di Conservazione necessarie, ha aperto il Caso EU Pilot 4999/13/ENVI – "Designazione delle Zone speciali di conservazione", e successivamente la procedura d'infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei "Siti di Importanza Comunitaria", chiedendo chiarimenti in merito al livello di ottemperanza raggiunto e alle prospettive previste dall'Italia per conformarsi agli obblighi su citati, in virtù del principio di leale collaborazione imposti agli Stati membri dall'art. 4 par. 3 del Trattato dell'Unione Europea;

PRESO ATTO:

- che con nota del 27 luglio 2016 prot.16218 il MATTM in riferimento alla procedura di infrazione invitava le regioni ad approvare quanto prima le misure di conservazione sito specifiche per poter effettuare la designazione delle ZSC e invitava i parchi nazionali, al fine di velocizzare il processo, ad approvare con proprio atto le misure di conservazione relative ai SIC di competenza;
- che con nota prot. 16770 del 4 agosto 2016 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sollecitava nuovamente la regione all'approvazione delle misure di conservazione per poter effettuare la designazione delle ZSC per risolvere la procedura d'infrazione su citata;
- che con nota prot. 1762/PNM del 27/01/2017 il MATTM prende atto dell'approvazione delle misure generali di conservazione avvenuta con DGR 877/2016 e ribadisce l'urgenza dell'approvazione delle misure sito specifiche per la chiusura della procedura di infrazione 2015/2163, il coinvolgimento dei portatori di interesse nella concertazione delle misure stesse

ed il differente iter approvativo per quanto riguarda le misure sito specifiche per i SIC posti all'interno delle aree protette nazionali;

RICORDATO che:

- la regione Abruzzo con D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07" ha approvato le Misure Generali di Conservazione con validità solo per le 5 ZPS;
- la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione". sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;
- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;

TENUTO CONTO che per i SIC indicati in oggetto: IT7140215 Lago di Serranella, IT7140117 Ginepreti a Juniperus Macrocarpa e Gole del Torrente Riosecco, IT7140118 Lecceta di Casoli e Bosco di Colleforeste, IT7140116 Gessi di Gessopalena , IT7140112 Bosco di Mozzagrogna, IT7140211 Monte Pallano, IT7140115 Bosco Paganello, IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde, IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino sono state redatte le Misure di conservazione sito specifiche (all.ti da 1-9);

ATTESO

- che con nota del 1 dicembre 2016 (rispettivamente prot. 0109521/16 – 0109632/16 – 0109521/16 – 0109632/16 – 0109726/16 – 0109958/16 – 0109708/16 – 0109876/16 – 0109604/16) è stato chiesto agli Enti di riferimento dei SIC suscritti, esterni alle aree protette nazionali, di organizzare un incontro partecipativo conclusivo per la condivisione delle Misure sito specifiche con tutti i portatori di interesse e contestualmente sono state inviate le misure di conservazioni specifiche per ogni SIC;
- che con nota prot. RA/110251/16 del 1 dicembre 2016 è stata data comunicazione a tutti i comuni presenti all'interno dei SIC, esterni alle aree protette nazionali, dell'iter previsto per l'approvazione delle Misure generali di conservazione per i siti Natura 2000, per le Misure sito specifiche per ogni SIC e per i relativi Piani di gestione;
- che con nota prot. RA 42255/17 del 21 febbraio 2017, sono state inviate a tutti i portatori di interesse le misure sito specifiche redatte (SIC esterni alle Aree protette nazionali) esplicando sempre l'iter approvativo sia delle misure che dei Piani di gestione ed è stato richiesto sempre agli stakeholder l'invio di eventuali osservazioni da valutare congiuntamente in sede di discussione negli incontri partecipativi conclusivi per ogni SIC in parola;

PRESO ATTO che per tutti i SIC su indicati l'ufficio Parchi ed Aree Protette del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della Regione Abruzzo, con nota prot. RA 150371 del 5 giugno 2017 (anticipata con mail del 2 giugno 2017) ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per i giorni 8 e 9 giugno 2017, nella sede del Patto Territoriale Sangro-Aventino in Santa Maria Imbaro (CH), esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);

TENUTO CONTO che le proposte di Misure di conservazione dei 9 SIC suscritti sono state elaborate nel rispetto:

- delle linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre

2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);
- dei criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di recepimento e in particolare dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- degli indirizzi regionali di cui alle deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 24 agosto 2009 e n. 877 del 27 dicembre 2016 e s.m.i.;
- dei Piani di gestione dei SIC finanziati con la mis. 3.2.3 del PSR 2007/2013 che verranno approvati secondo l'iter stabilito dalla L.R. 18/83 art. 6 e 6 bis.

RITENUTO di approvare le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: IT7140215 Lago di Serranella, IT7140117 Ginepreti a Juniperus Macrocarpa e Gole del Torrente Riosecco, IT7140118 Lecceta di Casoli e Bosco di Colleforeste, IT7140116 Gessi di Gessopalena, IT7140112 Bosco di Mozzagrogna, IT7140211 Monte Pallano, IT7140115 Bosco Paganello, IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde, IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino, allegati da 1 a 9 della presente deliberazione;

STABILITO inoltre che le misure di conservazione qui proposte costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

RITENUTO altresì necessario stabilire che nelle porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

PRESO ATTO che con ordinanza in sede cautelare, sia il TAR Lazio, Sez. II, n. 6856/05, sia il Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 823/06, hanno ritenuto sussistere la competenza delle Regioni ad adottare misure di conservazione efficaci per la tutela delle specie e degli habitat naturali;

DATO ATTO che:
- il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
- il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di approvare** le Misure di conservazione sito specifiche per i SIC della Regione Abruzzo: IT7140215 Lago di Serranella, IT7140117 Ginepreti a Juniperus Macrocarpa e Gole del Torrente Riosecco, IT7140118 Lecceta di Casoli e Bosco di Colleforeste, IT7140116 Gessi di Gessopalena, IT7140112 Bosco di Mozzagrogna, IT7140211 Monte Pallano, IT7140115 Bosco Paganello, IT7140212 Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde, IT7140121 Abetina di Castiglione Messer Marino, allegati da 1 a 9 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC su menzionati sostituiscono quanto stabilito dalle norme relative agli ecosistemi delle Misure generali di conservazione approvate con DGR 877/2016 e s.m.i.;
3. **di stabilire** che qualora le ZPS ed i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure sito

specifiche integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi e che le stesse debbano essere recepite;

4. **di sottolineare** che le Misure sito specifiche relative ai SIC su menzionati (punto1) sono obbligatorie ed inderogabili, salvo i casi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il rispetto delle Misure di cui agli allegati da 1 a 9, non comporta l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii., e delle LL.RR. 12.12.2003, n. 26 e ss.mm.ii. "Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti" - L.R. n. 59 del 22.12.2010 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010)";
5. **di sottolineare** che la sorveglianza circa il rispetto delle norme e dei divieti contenuti nel presente provvedimento è effettuata dai soggetti di cui all'art. 15 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
6. **di ribadire** che le sanzioni da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e dei divieti previsti nel presente provvedimento sono stabilite con le modalità previste dalla LR 38/96 e ss.mm.ii.;
7. **di ribadire** che gli Enti gestori dei SIC sono individuati con le modalità previste dalla DGR n. 227 del 4 aprile 2011;
8. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi ed Aree Protette, del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, di provvedere alla trasmissione delle Misure sito specifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione delle ZSC di riferimento.

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo - sezione atti della Regione Abruzzo – deliberazioni della giunta regionale

è inserita la delibera n. 492 del 15.09.2017 e relativi allegati in formato pdf.

(link:
http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2017:492)

- 8 NOV. 2017

Il Dirigente del Servizio

Arch. Bruno Cellupica

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 493

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

RICHIAMATO l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare l'articolo 1 che attribuisce alle regioni e province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione, conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi, nonché di provvedere al ripristino dei biotopi distrutti ed alla creazione dei biotopi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

RILEVATO che il suddetto Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti ed anche sulla base degli

indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

RICORDATO che la Rete Natura 2000 in Abruzzo è costituita attualmente da 54 SIC e 5 ZPS, individuati dal verbale del Consiglio regionale n.8/26 del 28 luglio 2000 di designazione delle ZPS e dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1890 del 13 agosto 1999, n. 252 del 20 marzo 2006, n. 738 del 27 ottobre 2010;

RAMMENTATO, altresì, che le ZPS e i SIC abruzzesi fanno parte degli elenchi di seguito indicati e che i siti di importanza comunitaria sono suddivisi tra regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea:

- Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) anno 2017 pubblicato sul sito del MATTM ai sensi del DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2328 elenco SIC regione Mediterranea;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2332 elenco SIC regione Alpina;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2334 elenco SIC reg Continentale;

ATTESO che l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., prevede che la designazione delle ZSC avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti;

RAMMENTATO che in Italia il periodo di sei anni per la designazione delle ZSC è scaduto per tutti i SIC che figurano negli elenchi delle regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea, adottati rispettivamente nel 2003, 2004, 2006;

SOTTOLINEATO che la Commissione Europea, nel valutare lo stato di avanzamento della designazione delle ZSC e l'introduzione delle Misure di Conservazione necessarie, ha aperto il Caso EU Pilot 4999/13/ENVI – "Designazione delle Zone speciali di conservazione", e successivamente la procedura d'infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei "Siti di Importanza Comunitaria", chiedendo chiarimenti in merito al livello di ottemperanza raggiunto e alle prospettive previste dall'Italia per conformarsi agli obblighi su citati, in virtù del principio di leale collaborazione imposti agli Stati membri dall'art. 4 par. 3 del Trattato dell'Unione Europea;

PRESO ATTO:

- che con nota del 27 luglio 2016 prot.16218 il MATTM in riferimento alla procedura di infrazione invitava le regioni ad approvare quanto prima le misure di conservazione sito specifiche per poter effettuare la designazione delle ZSC e invitava i parchi nazionali, al fine di velocizzare il processo, ad approvare con proprio atto le misure di conservazione
- che con nota prot. 16770 del 4 agosto 2016 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sollecitava nuovamente la regione all'approvazione delle misure di conservazione per poter effettuare la designazione delle ZSC per risolvere la procedura d'infrazione su citata;
- che con nota prot. 1762/PNM del 27/01/2017 il MATTM prende atto dell'approvazione delle misure generali di conservazione avvenuta con DGR 877/2016 e ribadisce l'urgenza dell'approvazione delle misure sito specifiche per la chiusura della procedura di infrazione 2015/2163, il coinvolgimento dei portatori di interesse nella concertazione delle misure stesse ed il differente iter approvativo per quanto riguarda le misure sito specifiche per i SIC posti all'interno delle aree protette nazionali;

RICORDATO che:

- la regione Abruzzo con D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE,

92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07" ha approvato le Misure Generali di Conservazione con validità solo per le 5 ZPS;

- la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione". sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;
- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;

TENUTO CONTO che per i SIC indicati in oggetto: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana sono state redatte le Misure di conservazione sito specifiche (all.ti da 1-9);

ATTESO

- che con nota del 1 dicembre 2016 (rispettivamente prot. 0109778/16 – 0109495/16 – 0109404/16 – 0109666/16 – 0109480/16 – 0109745/16 – 0109465/16 – 0109648/16 – 0109921/16 – 0109792/16) è stato chiesto agli Enti di riferimento dei SIC suscritti, esterni alle aree protette nazionali, di organizzare un incontro partecipativo conclusivo per la condivisione delle Misure sito specifiche con tutti i portatori di interesse e contestualmente sono state inviate le misure di conservazioni specifiche per ogni SIC;
- che con nota prot. RA/110251/16 del 1 dicembre 2016 è stata data comunicazione a tutti i comuni presenti all'interno dei SIC, esterni alle aree protette nazionali, dell'iter previsto per l'approvazione delle Misure generali di conservazione per i siti Natura 2000, per le Misure sito specifiche per ogni SIC e per i relativi Piani di gestione;
- che con nota prot. RA 42255/17 del 21 febbraio 2017, sono state inviate a tutti i portatori di interesse le misure sito specifiche redatte (SIC esterni alle Aree protette nazionali) esplicando sempre l'iter approvativo sia delle misure che dei Piani di gestione ed è stato richiesto sempre agli stakeholder l'invio di eventuali osservazioni da valutare congiuntamente in sede di discussione negli incontri partecipativi conclusivi per ogni SIC in parola;

PRESO ATTO

- che per il SIC IT7110088 Bosco di Oricola l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della Regione Abruzzo con nota prot. RA 119332 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 17 maggio 2017, nella sede della Regione - sala Picchi dell'ex ARSSA in Avezzano, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7110089 Grotte di Pietrasecca, l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119350 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 17 maggio 2017, nella sede della Regione - sala Picchi dell'ex ARSSA in Avezzano, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);

- che per il SIC IT7110207 Monti Simbruini l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119366 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 17 maggio 2017, nella sede della Regione - sala Picchi dell'ex ARSSA in Avezzano, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 17 maggio 2017, nella sede della Regione - sala Picchi dell'ex ARSSA in Avezzano, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7110086 Doline di Ocre l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119514 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 18 maggio 2017, nella sede della Regione – in via Salaria Antica Est in L'Aquila, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119486 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 18 maggio 2017, nella sede della Regione - – in via Salaria Antica Est in L'Aquila, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7120022, Fiume Mavone l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119540 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 18 maggio 2017, nella sede della Regione - – in via Salaria Antica Est in L'Aquila, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7120081 Fiume Tordino (medio corso) l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 119575 del 4 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 18 maggio 2017, nella sede della Regione - – in via Salaria Antica Est in L'Aquila, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di

conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);
- che per il SIC IT7110100 Monte Genzana l'ufficio Parchi ed Aree Protette Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della regione Abruzzo con nota prot. RA 135421 del 19 maggio 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 31 maggio 2017, nella sala conferenza – piazza Zannelli in Pettorano sul Gizio, esteso a tutti i portatori di interesse, a cui ha partecipato il Responsabile ed un funzionario dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che lo stesso giorno sono state discusse le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);

TENUTO CONTO che le proposte di Misure di conservazione dei 9 SIC suscritti sono state elaborate nel rispetto:
- delle linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);
- dei criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di recepimento e in particolare dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- degli indirizzi regionali di cui alle deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 24 agosto 2009 e n. 877 del 27 dicembre 2016 e s.m.i.;
- dei Piani di gestione dei SIC finanziati con la mis. 3.2.3 del PSR 2007/2013 che verranno approvati secondo l'iter stabilito dalla L.R. 18/83 art. 6 e 6 bis.

RITENUTO di approvare le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana, allegati da 1 a 9 della presente deliberazione;

STABILITO inoltre che le misure di conservazione qui proposte costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

RITENUTO altresì necessario stabilire che nelle porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

PRESO ATTO che con ordinanza in sede cautelare, sia il TAR Lazio, Sez. II, n. 6856/05, sia il Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 823/06, hanno ritenuto sussistere la competenza delle Regioni ad adottare misure di conservazione efficaci per la tutela delle specie e degli habitat naturali;

DATO ATTO che:
- il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
- il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di approvare** le Misure di conservazione sito specifiche per i SIC della Regione Abruzzo: IT7110088 Bosco di Oricola, IT7110089 Grotte di Pietrasecca, IT7110207 Monti Simbruini, IT7110091 Monte Arunzo e Monte Arezzo, IT7110086 Doline di Ocre, IT7110208 Monte Calvo e Colle Macchialunga, IT7120022, Fiume Mavone, IT7120081 Fiume Tordino (medio corso), IT7110100 Monte Genzana, allegati da 1 a 9 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC su menzionati sostituiscono quanto stabilito dalle norme relative agli ecosistemi delle Misure generali di conservazione approvate con DGR 877/2016 e s.m.i.;
3. **di stabilire** che qualora le ZPS ed i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure sito specifiche integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi e che le stesse debbano essere recepite;
4. **di sottolineare** che le Misure sito specifiche relative ai SIC su menzionati (punto1) sono obbligatorie ed inderogabili, salvo i casi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il rispetto delle Misure di cui agli allegati da 1 a 9, non comporta l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii., e delle LL.RR. 12.12.2003, n. 26 e ss.mm.ii. "Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti" - L.R. n. 59 del 22.12.2010 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010)";
5. **di sottolineare** che la sorveglianza circa il rispetto delle norme e dei divieti contenuti nel presente provvedimento è effettuata dai soggetti di cui all'art. 15 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
6. **di ribadire** che le sanzioni da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e dei divieti previsti nel presente provvedimento sono stabilite con le modalità previste dalla LR 38/96 e ss.mm.ii.;
7. **di ribadire** che gli Enti gestori dei SIC sono individuati con le modalità previste dalla DGR n. 227 del 4 aprile 2011;
8. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi ed Aree Protette, del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, di provvedere alla trasmissione delle Misure sito specifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione delle ZSC di riferimento.

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo - sezione atti della Regione Abruzzo – deliberazioni della giunta regionale

è inserita la delibera n. 493 del 15.09.2017 e relativi allegati in formato pdf.

(link:
http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2017:493)

- 8 NOV. 2017

Il Dirigente del Servizio

Arch. Bruno Colopica

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2017, n. 494

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto, IT7140123 Monte Sorbo (M.ti Frentani), IT7140126 Gessi di Lentella, IT7140127 Fiume Trigno (Medio e basso corso), IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste, IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna, IT7140106 Fosso delle Farfalle, IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

RICHIAMATO l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare l'articolo 1 che attribuisce alle regioni e province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione, conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi, nonché di provvedere al ripristino dei biotopi distrutti ed alla creazione dei biotopi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

RILEVATO che il suddetto Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino le opportune misure di conservazione per le

ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti ed anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

RICORDATO che la Rete Natura 2000 in Abruzzo è costituita attualmente da 54 SIC e 5 ZPS, individuati dal verbale del Consiglio regionale n.8/26 del 28 luglio 2000 di designazione delle ZPS e dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1890 del 13 agosto 1999, n. 252 del 20 marzo 2006, n. 738 del 27 ottobre 2010;

RAMMENTATO, altresì, che le ZPS e i SIC abruzzesi fanno parte degli elenchi di seguito indicati e che i siti di importanza comunitaria sono suddivisi tra regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea:

- Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) anno 2017 pubblicato sul sito del MATTM ai sensi del DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2328 elenco SIC regione Mediterranea;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2332 elenco SIC regione Alpina;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2334 elenco SIC reg Continentale;

ATTESO che l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., prevede che la designazione delle ZSC avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti;

RAMMENTATO che in Italia il periodo di sei anni per la designazione delle ZSC è scaduto per tutti i SIC che figurano negli elenchi delle regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea, adottati rispettivamente nel 2003, 2004, 2006;

SOTTOLINEATO che la Commissione Europea, nel valutare lo stato di avanzamento della designazione delle ZSC e l'introduzione delle Misure di Conservazione necessarie, ha aperto il Caso EU Pilot 4999/13/ENVI – "Designazione delle Zone speciali di conservazione", e successivamente la procedura d'infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei "Siti di Importanza Comunitaria", chiedendo chiarimenti in merito al livello di ottemperanza raggiunto e alle prospettive previste dall'Italia per conformarsi agli obblighi su citati, in virtù del principio di leale collaborazione imposti agli Stati membri dall'art. 4 par. 3 del Trattato dell'Unione Europea;

PRESO ATTO:

- che con nota del 27 luglio 2016 prot.16218 il MATTM in riferimento alla procedura di infrazione invitava le regioni ad approvare quanto prima le misure di conservazione sito specifiche per poter effettuare la designazione delle ZSC e invitava i parchi nazionali, al fine di velocizzare il processo, ad approvare con proprio atto le misure di conservazione relative ai SIC di competenza;
- che con nota prot. 16770 del 4 agosto 2016 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sollecitava nuovamente la regione all'approvazione delle misure di conservazione per poter effettuare la designazione delle ZSC per risolvere la procedura d'infrazione su citata;
- che con nota prot. 1762/PNM del 27/01/2017 il MATTM prende atto dell'approvazione delle misure generali di conservazione avvenuta con DGR 877/2016 e ribadisce l'urgenza dell'approvazione delle misure sito specifiche per la chiusura della procedura di infrazione 2015/2163, il coinvolgimento dei portatori di interesse nella concertazione delle misure stesse ed il differente iter approvativo per quanto riguarda le misure sito specifiche per i SIC posti all'interno delle aree protette nazionali;

RICORDATO che:

- la regione Abruzzo con D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione

(ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07" ha approvato le Misure Generali di Conservazione con validità solo per le 5 ZPS;

- la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione", sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;
- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;

TENUTO CONTO che per i SIC indicati in oggetto: IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto, IT7140123 Monte Sorbo (M.ti Frentani), IT7140126 Gessi di Lentella, IT7140127 Fiume Trigno (Medio e basso corso), IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste, IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna, IT7140106 Fosso delle Farfalle, IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo) sono state redatte le Misure di conservazione sito specifiche (all.ti da 1-9);

ATTESO:

- che con nota del 1 dicembre 2016 (rispettivamente prot. 0109892/16 – 0109632/16 – 0109981/16 – 0109440/16 –) e con nota RA/110251/16 è stato chiesto agli Enti di riferimento dei SIC suscritti, esterni alle aree protette nazionali, di organizzare un incontro partecipativo conclusivo per la condivisione delle Misure sito specifiche con tutti i portatori di interesse e contestualmente sono state inviate le misure di conservazioni specifiche per ogni SIC;
- che con nota prot. RA/110251/16 del 1 dicembre 2016 è stata data comunicazione a tutti i comuni presenti all'interno dei SIC, esterni alle aree protette nazionali, dell'iter previsto per l'approvazione delle Misure generali di conservazione per i siti Natura 2000, per le Misure sito specifiche per ogni SIC e per i relativi Piani di gestione;
- che con nota prot. RA 42255/17 del 21 febbraio 2017, sono state inviate a tutti i portatori di interesse le misure sito specifiche redatte (SIC esterni alle Aree protette nazionali) esplicando sempre l'iter approvativo sia delle misure che dei Piani di gestione ed è stato richiesto sempre agli stakeholder l'invio di eventuali osservazioni da valutare congiuntamente in sede di discussione negli incontri partecipativi conclusivi per ogni SIC in parola;

PRESO ATTO che per i primi sei SIC su indicati l'ufficio Parchi ed Aree Protette del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della Regione Abruzzo, con nota prot. RA 157675 del 12 giugno 2017 ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 20 giugno 2017 nella sede del Patto Territoriale Trigno-Sinello in San Salvo (CH), esteso a tutti i portatori di interesse, e per i rimanenti tre SIC suindicati, con nota prot. RA 157727 del 12 giugno è stato indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche per il giorno 21 giugno 2017 nella sede del Patto Territoriale Sangro-Aventino in Santa Maria Imbaro (CH) esteso a tutti i portatori d'interesse, a cui ha partecipato il Responsabile dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo e che sono state discusse in quelle assisi le misure di conservazione e redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);

TENUTO CONTO che le proposte di Misure di conservazione dei 9 SIC suscritti sono state elaborate nel rispetto:

- delle linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);
- dei criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di

recepimento e in particolare dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- degli indirizzi regionali di cui alle deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 24 agosto 2009 e n. 877 del 27 dicembre 2016 e s.m.i.;
- dei Piani di gestione dei SIC finanziati con la mis. 3.2.3 del PSR 2007/2013 che verranno approvati secondo l'iter stabilito dalla L.R. 18/83 art. 6 e 6 bis.

RITENUTO di approvare le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto, IT7140123 Monte Sorbo (M.ti Frentani), IT7140126 Gessi di Lentella, IT7140127 Fiume Trigno (Medio e basso corso), IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste, IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna, IT7140106 Fosso delle Farfalle, IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo), allegati da 1 a 9 della presente deliberazione;

STABILITO inoltre che le misure di conservazione qui proposte costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

RITENUTO altresì necessario stabilire che nelle porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

PRESO ATTO che con ordinanza in sede cautelare, sia il TAR Lazio, Sez. II, n. 6856/05, sia il Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 823/06, hanno ritenuto sussistere la competenza delle Regioni ad adottare misure di conservazione efficaci per la tutela delle specie e degli habitat naturali;

DATO ATTO che:
- il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
- il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di approvare** le Misure di conservazione sito specifiche per i SIC della Regione Abruzzo IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna, IT7140109 Marina di Vasto, IT7140123 Monte Sorbo (M.ti Frentani), IT7140126 Gessi di Lentella, IT7140127 Fiume Trigno (Medio e basso corso), IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste, IT7140214 Gole di Pennadomo e Torricella Peligna, IT7140106 Fosso delle Farfalle, IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo), allegati da 1 a 9 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC su menzionati sostituiscono quanto stabilito dalle norme relative agli ecosistemi delle Misure generali di conservazione approvate con DGR 877/2016 e s.m.i.;
3. **di stabilire** che qualora le ZPS ed i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure sito specifiche integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi e che le stesse debbano essere recepite;

4. **di sottolineare** che le Misure sito specifiche relative ai SIC su menzionati (punto1) sono obbligatorie ed inderogabili, salvo i casi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il rispetto delle Misure di cui agli allegati da 1 a 9, non comporta l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii., e delle LL.RR. 12.12.2003, n. 26 e ss.mm.ii. "Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti" - L.R. n. 59 del 22.12.2010 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010)";
5. **di sottolineare** che la sorveglianza circa il rispetto delle norme e dei divieti contenuti nel presente provvedimento è effettuata dai soggetti di cui all'art. 15 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
6. **di ribadire** che le sanzioni da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e dei divieti previsti nel presente provvedimento sono stabilite con le modalità previste dalla LR 38/96 e ss.mm.ii.;
7. **di ribadire** che gli Enti gestori dei SIC sono individuati con le modalità previste dalla DGR n. 227 del 4 aprile 2011;
8. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi ed Aree Protette, del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, di provvedere alla trasmissione delle Misure sito specifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione delle ZSC di riferimento.

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo - sezione atti della Regione Abruzzo – deliberazioni della giunta regionale

è inserita la delibera n. 494 del 15.09.2017 e relativi allegati in formato pdf.

(link:
http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2017:494)

- 9 NOV. 2017

Il Dirigente del Servizio

Arch. Bruno Celupica

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.10.2017, n. 562

Approvazione misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo, per i SIC: IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne. Modifiche all'art.19 della DGR 279/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'art. 3, che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di Protezione Speciale (ZPS), quali territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I della Direttiva stessa e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat" la quale contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

RICHIAMATO l'art. 4 e l'art.7 del suddetto D.P.R. 357/1997 e s.m.i., che prevedono l'adozione, da parte delle Regioni, di opportune misure di conservazione per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare l'articolo 1 che attribuisce alle regioni e province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione, conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi, nonché di provvedere al ripristino dei biotopi distrutti ed alla creazione dei biotopi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

RILEVATO che il suddetto Decreto del 17 ottobre 2007 prevede che le Regioni adottino

le opportune misure di conservazione per le ZSC e per le ZPS sulla base dei criteri minimi in esso contenuti ed anche sulla base degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

RICORDATO che la Rete Natura 2000 in Abruzzo è costituita attualmente da 54 SIC e 5 ZPS, individuati dal verbale del Consiglio regionale n.8/26 del 28 luglio 2000 di designazione delle ZPS e dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1890 del 13 agosto 1999, n. 252 del 20 marzo 2006, n. 738 del 27 ottobre 2010;

RAMMENTATO, altresì, che le ZPS e i SIC abruzzesi fanno parte degli elenchi di seguito indicati e che i siti di importanza comunitaria sono suddivisi tra regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea:

- Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) anno 2017 pubblicato sul sito del MATTM ai sensi del DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014);
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2328 elenco SIC regione Mediterranea;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2332 elenco SIC regione Alpina;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 2016_2334 elenco SIC reg Continentale;

ATTESO che l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., prevede che la designazione delle ZSC avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti;

RAMMENTATO che in Italia il periodo di sei anni per la designazione delle ZSC è scaduto per tutti i SIC che figurano negli elenchi delle regioni biogeografiche alpina, continentale e mediterranea, adottati rispettivamente nel 2003, 2004, 2006;

SOTTOLINEATO che la Commissione Europea, nel valutare lo stato di avanzamento della designazione delle ZSC e l'introduzione delle Misure di Conservazione necessarie, ha aperto il Caso EU Pilot 4999/13/ENVI – "Designazione delle Zone speciali di conservazione", e successivamente la procedura d'infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei "Siti di Importanza Comunitaria", chiedendo chiarimenti in merito al livello di ottemperanza raggiunto e alle prospettive previste dall'Italia per conformarsi agli obblighi su citati, in virtù del principio di leale collaborazione imposti agli Stati membri dall'art. 4 par. 3 del Trattato dell'Unione Europea;

PRESO ATTO:

- che con nota del 27 luglio 2016 prot.16218 il MATTM in riferimento alla procedura di infrazione invitava le regioni ad approvare quanto prima le misure di conservazione sito specifiche per poter effettuare la designazione delle ZSC e invitava i parchi nazionali, al fine di velocizzare il processo, ad approvare con proprio atto le misure di conservazione relative ai SIC di competenza;
- che con nota prot. 16770 del 4 agosto 2016 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sollecitava nuovamente la regione all'approvazione delle misure di conservazione per poter effettuare la designazione delle ZSC per risolvere la procedura d'infrazione su citata;
- che con nota prot. 1762/PNM del 27/01/2017 il MATTM prende atto dell'approvazione delle misure generali di conservazione avvenuta con DGR 877/2016 e ribadisce l'urgenza dell'approvazione delle misure sito specifiche per la chiusura della procedura di infrazione 2015/2163, il coinvolgimento dei portatori di interesse nella concertazione delle misure stesse ed il differente iter approvativo per quanto riguarda le misure sito specifiche per i SIC posti all'interno delle aree protette nazionali;

RICORDATO che:

- la regione Abruzzo con D.G.R. n. 451 del 24 agosto 2009 "Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS). Misure di conservazione delle ZPS, ai sensi Direttive n. 79/409/CEE, 92/43/CEE e DPR 357/97 e ss.mm.ii. e DM 17/10/07" ha approvato le Misure Generali di Conservazione con validità solo per le 5 ZPS;

- la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 877 del 27 dicembre 2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione". Sempre nel recepimento del DM 184/2007, ha approvato le Misure Generali di Conservazione estendendole a tutti i SIC e ZPS della Regione;
- che sempre la Regione Abruzzo con D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 ha approvato le Misure Generali di Conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016;

TENUTO CONTO che per i SIC indicati in oggetto: IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne sono state redatte le Misure di conservazione sito specifiche (all.ti da 1-10);

ATTESO;

- che con nota del 1 dicembre 2016 (rispettivamente prot. 0109831/16 – 0109419/16 – 0109848/16 – 0109807/16 – 0109905/16 – 0109554/16 – 0109582/16) è stato chiesto agli Enti di riferimento dei SIC suscritti, esterni alle aree protette nazionali, di organizzare un incontro partecipativo conclusivo per la condivisione delle Misure sito specifiche con tutti i portatori di interesse e contestualmente sono state inviate le misure di conservazioni specifiche per ogni SIC;
- che con nota prot. RA/110251/16 del 1 dicembre 2016 è stata data comunicazione a tutti i comuni presenti all'interno dei SIC, esterni alle aree protette nazionali, dell'iter previsto per l'approvazione delle Misure generali di conservazione per i siti Natura 2000, per le Misure sito specifiche per ogni SIC e per i relativi Piani di gestione;
- che con nota prot. RA 42255/17 del 21 febbraio 2017, sono state inviate a tutti i portatori di interesse le misure sito specifiche redatte (SIC esterni alle Aree protette nazionali) esplicando sempre l'iter approvativo sia delle misure che dei Piani di gestione ed è stato richiesto sempre agli stakeholder l'invio di eventuali osservazioni da valutare congiuntamente in sede di discussione negli incontri partecipativi conclusivi per ogni SIC in parola;

PRESO ATTO che l'ufficio Parchi ed Aree Protette del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio della Regione Abruzzo, ha indetto l'incontro conclusivo di discussione delle Misure sito specifiche, esteso a tutti i portatori d'interesse, per i SIC di seguito elencati con la seguente organizzazione:

- IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino nel giorno 21 marzo 2017 nella sede del Parco Nat. Reg. Sirente Velino in Rocca di Mezzo –nota prot. RA 58564/17 del 7 marzo 2017;
- IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio nel giorno 7 agosto 2017 nella sede della regione Abruzzo in Avezzano - mail del 25 luglio 2017;
- IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110099 Gole del Sagittario, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari nel giorno 17 luglio 2017 nella sala consigliare del comune di Anversa degli Abruzzi – nota RA182509/17 del 10 luglio 2017;
- IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo nel giorno 11 luglio 2017 nella sala consigliare del comune di Castel di Sangro – nota RA177872/17 del 4 luglio 2017;

- IT7130214 Lago di Penne nel giorno 18 luglio 2017 nella sala consigliare del comune di Penne – nota RA182807/17 del 10 luglio 2017;

Alle suindicate riunioni ha partecipato il Responsabile dell'Ufficio Parchi e Aree Protette della Regione Abruzzo. Successivamente alla discussione delle misure di concertazione è stato redatto apposito verbale di avvenuta concertazione (in atti dell'ufficio);

TENUTO CONTO che le proposte di Misure di conservazione dei 10 SIC suscritti sono state elaborate nel rispetto:

- delle linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);
- dei criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di recepimento e in particolare dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- degli indirizzi regionali di cui alle deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 24 agosto 2009 e n. 877 del 27 dicembre 2016 e s.m.i.;
- dei Piani di gestione dei SIC finanziati con la mis. 3.2.3 del PSR 2007/2013 che verranno approvati secondo l'iter stabilito dalla L.R. 18/83 art. 6 e 6 bis.

CHE per quanto concerne il SIC IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, al cui interno ricade anche la Riserva Naturale Orientata Monte Velino, gestita dall'UTCB di Castel di Sangro, le misure di conservazione sono state redatte di concerto con il comando dei Carabinieri Forestali della UTCB di Castel di Sangro;

RITENUTO di approvare le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC: : IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne, allegati da 1 a 10 della presente deliberazione;

STABILITO inoltre che le misure di conservazione qui proposte costituiranno riferimento obbligatorio ed inderogabile per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza e per la formulazione del conseguente giudizio di incidenza;

RITENUTO altresì necessario stabilire che nelle porzioni dei siti Natura 2000 ricadenti nelle aree protette regionali le misure di conservazione, di cui al presente provvedimento, sono da considerarsi integrative delle previsioni pianificatorie e della normativa vigenti;

PRESO ATTO che con ordinanza in sede cautelare, sia il TAR Lazio, Sez. II, n. 6856/05, sia il Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 823/06, hanno ritenuto sussistere la competenza delle Regioni ad adottare misure di conservazione efficaci per la tutela delle specie e degli habitat naturali;

RITENUTO di dover modificare quanto previsto dall'art.19 della DGR 279/2017 relativamente al divieto di trasporto delle armi da caccia negli automezzi, in attuazione di quanto previsto dal TULPS e dalla L.157/92;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio attesta che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;
- il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

VISTO l'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di approvare** le Misure di conservazione sito specifiche per i SIC della Regione Abruzzo: IT7110075 Serra e Gole di Celano - Val d'Arano, IT7110090 Colle del Rascito, IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, IT7110092 Monte Salviano, IT7110096 Gole di San Venanzio, IT7110097 Fiumi Giardino-Sagittario-Aterno-Sorgenti del Pescara, IT7110099 Gole del Sagittario, IT7110101 Lago di Scanno ed Emissari, IT7110103 Pantano Zittola, IT7110104 Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo, IT7130214 Lago di Penne, allegati da 1 a 10 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che le Misure di conservazioni sito specifiche per i SIC su menzionati sostituiscono quanto stabilito dalle norme relative agli ecosistemi delle Misure generali di conservazione approvate con DGR 877/2016 e s.m.i.;
3. **di stabilire** che qualora le ZPS ed i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure sito specifiche integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi e che le stesse debbano essere recepite;
4. **di modificare** l'art.19 della DGR 279/2017, nel rispetto di quanto previsto dal TULPS e dalla L.157/92 e ss.mm.ii., eliminando la frase "Agli aventi diritto per accesso ai fondi è vietato trasportare nei propri automezzi armi da caccia.";
5. **di sottolineare** che le Misure sito specifiche relative ai SIC su menzionati (punto1) sono obbligatorie ed inderogabili, salvo i casi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il rispetto delle Misure di cui agli allegati da 1 a 11, non comporta l'esclusione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii. e delle LL.RR. 12.12.2003, n. 26 e ss.mm.ii. "Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti" - L.R. n. 59 del 22.12.2010 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010)";
6. **di sottolineare** che la sorveglianza circa il rispetto delle norme e dei divieti contenuti nel presente provvedimento è effettuata dai soggetti di cui all'art. 15 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
7. **di ribadire** che le sanzioni da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e dei divieti previsti nel presente provvedimento sono stabilite con le modalità previste dalla LR 38/96 e ss.mm.ii.;
8. **di ribadire** che gli Enti gestori dei SIC sono individuati con le modalità previste dalla DGR n. 227 del 4 aprile 2011;
9. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
10. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi ed Aree Protette, del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio, di provvedere alla trasmissione delle Misure sito specifiche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione delle ZSC di riferimento.

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo - sezione atti della Regione Abruzzo – deliberazioni della giunta regionale

è inserita la delibera n. 562 del 05.10.2017 e relativi allegati in formato pdf.

(link:
http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=elencoDelibere&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=delibere2&tom=n:-1:2017:562)

- 9 NOV. 2017

Il Dirigente del Servizio

Arch. Bruno Celupica

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.11.2017, n. 636

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17, art. 9, comma 9 - Sostituzione membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP n. 1 della Provincia di Chieti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la L.R. 24 giugno 2011 n. 17 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";
- la L.R. 25 novembre 2013, n. 43 "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

CONSIDERATO

- che, con deliberazione G.R. n. 204 in data 24.03.2014 si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, di cui alla L.R. 17/2011, come modificata ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.R. 43/2013, nonché alla determinazione numerica dei membri dell'Assemblea dei soggetti portatori di interesse, ai sensi dell'art. 9, L.R. 17/2011;
- che, con deliberazione G.R. n. 351 in data 12.05.2014 si è proceduto alla formale costituzione dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti;
- che con deliberazione G.R. n. 637 in data 07.10.2014 si è proceduto alla sostituzione dei membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designati dal Comune di Castelfrentano;
- che con deliberazione G.R. n. 218 in data 21.03.2015 si è proceduto alla sostituzione del membro dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designato dalla Regione Abruzzo;
- che con deliberazione G.R. n. 387 in data 20.05.2015 si è proceduto alla sostituzione dei membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designati dal Comune di Bucchianico;
- che con deliberazione G.R. n. 429 in data 09.06.2015 si è proceduto alla sostituzione del membro dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designato dal Comune di Bomba;
- che con deliberazione G.R. n. 601 in data 22.09.2016 si è proceduto alla sostituzione alla sostituzione dei membri dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designati dal Comune di Chieti;
- che con deliberazione G.R. n. 445 in data 11.08.2017 si è proceduto alla sostituzione di un membro dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti e dei Soggetti portatori di interesse dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, designato dal Comune di Castelfrentano;
- che la Provincia di Chieti, con PEC dell'08.09.2017, acquisita dal Dipartimento per la Salute e il Welfare al Prot. n. RA/232861/17/DPF014 del 11.09.2017 e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 07.08.2017 concernente la sostituzione dei membri, cessati dalla carica per scadenza del mandato elettivo, in seno all'Assemblea

dei portatori di interessi della ASP n. 1 della Provincia di Chieti, con i nominativi di seguito indicati:

- Sig. Vincenzo Sputore nato a Vasto il 30.07.1960 in qualità di rappresentanza della maggioranza;
- Sig. Emiliano Vitale nato a Chieti il 19.02.1971 in qualità di rappresentanza della minoranza;

RITENUTO ai sensi dell'art. 9, comma 9, L.R. 17/2011, di dover procedere alla sostituzione dei membri dell'Assemblea dei portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, formalmente costituita con deliberazione di G.R. n. 204 del 24.03.2014, con i sopraccitati nominativi;

DATO ATTO

- che il Dirigente del Servizio "Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario", competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazione ed integrazioni;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1. **prendere atto** che la Provincia di Chieti, con PEC dell'08.09.2017, acquisita dal Dipartimento per la Salute e il Welfare al Prot. n. RA/232861/17/DPF014 del 11.09.2017 e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 07.08.2017 concernente la sostituzione dei membri, cessati dalla carica per scadenza del mandato elettivo, in seno all'Assemblea dei portatori di interessi della ASP n. 1 della Provincia di Chieti, con i nominativi di seguito indicati:
   - Sig. Vincenzo Sputore nato a Vasto il 30.07.1960 in qualità di rappresentanza della maggioranza;
   - Sig. Emiliano Vitale nato a Chieti il 19.02.1971 in qualità di rappresentanza della minoranza;
2. **sostituire** ai sensi dell'art. 9, comma 9, L.R. 17/2011, i membri dell'Assemblea dei portatori di interesse dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP n. 1 della Provincia di Chieti, formalmente costituita con deliberazione di G.R. n. 204 del 24.03.2014, con i nominativi sopra indicati;
3. **notificare** il presente provvedimento al Commissario Straordinario dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti;
4. **incaricare** il competente Servizio Programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario degli adempimenti connessi e conseguenziali al presente provvedimento;
5. **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it

Segue Allegato

PROT. RA/232861/17/DPE014 DEL 11/09/2017

AU. A

Katiuscia Di Meo

Da: PEC Presidente Prov. Chieti <presidente@pec.provincia.chieti.it>
Inviato: venerdì 8 settembre 2017 10:20
Oggetto: TRASMISSIONE DELIBERAZIONE N. 51 DEL 7.8.2017
Allegati: DEL 51-7.8.2017.pdf

Con la presente, si trasmette in allegato, per gli opportuni provvedimenti di competenza, la deliberazione del Consiglio Provinciale di Chieti, specificata in oggetto.

Cordiali saluti

Elisabetta Cini

Segreteria di Presidenza

0871-4082291

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. 636 del - 3 NOV. 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Stefania Valeri)
BARNABUCCIANO

La presente copia è conforme all'originale
... 4 ... e di ... 6 ...
... da apposito
... Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare
25 SET. 2017

PROVINCIA DI CHIETI

COPIA - Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 51 del 07/08/2017

D'ordine del verbale

L'anno 2017 il giorno 7 del mese di Agosto nella solita sala provinciale delle adunanze, nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Signori Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica di prima convocazione alla quale hanno partecipato i Consiglieri come dall'appello nominale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16:30 .

OGGETTO: DESIGNAZIONE COMPONENTI IN SENO ALL'ASSEMBLEA ASP (AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA)AI SENSI DELLA L.R. N. 17/2011.

Il Presidente della Provincia Dott. Mario PUPILLO (in continuazione di seduta) pone all'esame del Consiglio Provinciale l'argomento in oggetto indicato.

Presenti
PUPILLO MARIO
DI BUCCHIANICO GABRIELE
DI STEFANO GIOVANNI
PAOLINI ROCCO
SCOPINO ARTURO
SPUTORE VINCENZO
TAMBURRINO ANTONIO
TIBERIO PIERDOMENICO
VITALE EMILIANO
ZAPPALORTO CHIARA

Assenti
MARINO GRAZIANO
MARINUCCI LUCIANO

(Sono presenti il Presidente della Provincia MARIO PUPILLO e 9 Consiglieri)

(Sono assenti 2 Consigliere)

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Franca Colella.

Inizio discussione: ore 19:06

Il Presidente, propone di rinviare l'argomento posto al n. 16 dell'o.d.g. relativo alla nomina dei componenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali ad una seduta successiva, per le motivazioni riportate nel resoconto di seduta.

Successivamente, si pone a votazione il rinvio proposto dal Presidente, che viene approvato all'unanimità dei voti.

Il Presidente procede ad illustrare l'argomento in oggetto, posto al n. 17 dell'o.d.g. ed invita i consiglieri a designare i nominativi dei due componenti in seno all'Assemblea ASP, come in dettaglio riportato nel resoconto di seduta.

A questo punto, il consigliere di minoranza Tiberio propone di designare il consigliere Vitale ed il consigliere di maggioranza Zappalorto propone di designare il consigliere Sputore.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la L. R. 24/06/2011 n. 17, recante: "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche alla Persona (ASP)", e s.m.i., che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge 328/2000 e del D. Lgs. n. 207/2001, detta norme finalizzate ad una migliore e razionale erogazione dei servizi alla persona, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità nell'espletamento delle attività stesse;

Dato atto che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 204 del 24/03/2014, ha proceduto ai sensi dell'art. 4 L.R. 17/2011, come modificato dalla L.R. 43/2013, alla costituzione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona- ASP n. 1 - con sede in Chieti, determinando anche il numero dei membri dell'Assemblea dei portatori di interessi che per la Provincia di Chieti sono 2, di cui 1 espressione della maggioranza ed 1 espressione della minoranza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della L.R. n. 17/2011 "la Giunta regionale provvede, sulla base di designazione da parte dei soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza, alla formale reintegrazione dell'Assemblea in caso di sostituzione di membri intervenuta per dimissioni, decesso o scadenza del mandato elettivo che ne ha originato la nomina";

Dato atto che, ai sensi del citato art. 9, occorre procedere alla sostituzione dei due membri designati con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 29/04/2014 e cessati dalla carica per scadenza del mandato elettivo;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla designazione dei rappresentanti della Provincia di Chieti in seno all'Assemblea ASP;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di provvedimento, reso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario generale, in qualità di responsabile del servizio interessato, e risultante dalla scheda allegata;

Visti:

- ☐ il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- ☐ il vigente Statuto provinciale;
- ☐

Ascoltate le proposte di designazione per la maggioranza e minoranza del Consiglio;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Sputore e Vitale.

D E L I B E R A

1. di designare, quali componenti in seno all'Assemblea ASP in rappresentanza della Provincia di Chieti, i Sigg.ri Sputore Vincenzo e Vitale Emiliano, espressione rispettivamente della maggioranza e della minoranza;
2. di dare atto che l'art. 9 della L.R. n. 17/2011 disciplina al comma 8 e seguenti, termini e modalità della carica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente dell'assemblea e stante l'urgenza;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Sputore e Vitale.

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Esaurite le operazioni di voto, essendo esauriti gli argomento posto all'o.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 19:10

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

Numero della Pratica: DEL-31-2017 del 31/07/2017 PROVINCIA DI CHIETI

OGGETTO : Designazione componenti in seno all'Assemblea ASP (Azienda Servizi alla Persona)ai sensi della L.R. n. 17/2011.

PROVINCIA DI CHIETI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: **Designazione componenti in seno all'Assemblea ASP (Azienda Servizi alla Persona)ai sensi della L.R. n. 17/2011.**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49- 1° COMMA, DEL D.L. vo 18.8.2000, N. 267

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA... favorevole

.....

.....

Data... 31/07/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
COLELLA FRANCA

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'Art. 151, 4° Comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs del 18/08/2000, n° 267, con esclusione di ogni eventuale responsabilità rispetto ai dati riportati nella proposta di deliberazione e di tutte le valutazioni prettamente tecnico – amministrative, comprese quelle sulla congruità della spesa, che sono di competenza del Dirigente del Settore proponente.

Data.....

Il Dirigente del Settore 1
(Ing. Giancarlo MOCA)

Delibera di Consiglio N. *DLC - 51* del *07/08/2017*

OGGETTO : Designazione componenti in seno all'Assemblea ASP (Azienda Servizi alla Persona)ai sensi della L.R. n. 17/2011.

PROVINCIA DI CHIETI

Letto e sottoscritto

Il Presidente
(f.to Mario Pupillo)

Il Segretario Generale
(f.to Franca Colella)

....

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questa provincia dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi.

Chieti, 24 AGO. 2017

IL RESPONSABILE
(f.to Elisabetta Cini)

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 7.8.2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

Chieti, 24 AGO. 2017

IL RESPONSABILE
(f.to Elisabetta Cini)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, 24 AGO. 2017
IL RESPONSABILE
(Elisabetta Cini)

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPB007/132

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 – XXXI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

02/11/2017

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione				Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							
Anno 2017							
2017 1002	Miss. 10	Trasporti e diritto alla mobilità	Previsione	188.847.828,85	0,00	0,00	188.847.828,85
	Prog. 02	Trasporto pubblico locale	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**188.847.828,85**	**0,00**	**0,00**	**188.847.828,85**
			Cassa	**213.230.962,63**	**520.000,00**	**0,00**	**213.750.962,63**
2017 1004	Miss. 10	Trasporti e diritto alla mobilità	Previsione	13.665.355,26	0,00	0,00	13.665.355,26
	Prog. 04	Altre modalità di trasporto	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**13.665.355,26**	**0,00**	**0,00**	**13.665.355,26**
			Cassa	**13.666.539,78**	**702.381,38**	**0,00**	**14.368.921,16**
2017 1301	Miss. 13	Tutela della salute	Previsione	2.401.448.873,83	0,00	0,00	2.401.448.873,83
	Prog. 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.401.448.873,83**	**0,00**	**0,00**	**2.401.448.873,83**
			Cassa	**2.666.491.481,72**	**5.375,90**	**0,00**	**2.666.496.857,62**
2017 2001	Miss. 20	Fondi da ripartire	Previsione	133.612,11	0,00	0,00	133.612,11
	Prog. 01	Fondo di riserva	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**133.612,11**	**0,00**	**0,00**	**133.612,11**
			Cassa	**11.602.589,77**	**0,00**	**1.227.757,28**	**10.374.832,49**
Totale anno 2017 Delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione	2.604.095.670,05	0,00	0,00	2.604.095.670,05
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.604.095.670,05**	**0,00**	**0,00**	**2.604.095.670,05**
			Cassa	**2.904.991.573,90**	**1.227.757,28**	**1.227.757,28**	**2.904.991.573,90**
Totale Delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			Previsione	2.604.095.670,05	0,00	0,00	2.604.095.670,05
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	**2.604.095.670,05**	**0,00**	**0,00**	**2.604.095.670,05**
			Cassa	**2.904.991.573,90**	**1.227.757,28**	**1.227.757,28**	**2.904.991.573,90**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227.757,28	1.227.757,28	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPB007/133

Bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019 – XXXI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 di cui alla propria determina DPB007/132 del 02.11.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

02/11/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	81501	6	1301103	1.03.02.18.000	QUOTA DEL FSN PER IL RAGGIUNGIMENTO DI P ARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DAL LA R - SERVIZI SANITARI	N	DPF	Previsione	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**2.600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.600.000,00**
								Cassa	2.929.788,96	5.375,90	0,00	2.935.164,86
2017	181510	3	1002104	1.04.03.99.000	FONDO CONCORSO STATO ONERI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ARTICOLO 16.BIS DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 - trasferimenti ad altre impres e	N	DPE001	Previsione	16.776.651,85	0,00	0,00	16.776.651,85
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**16.776.651,85**	**0,00**	**0,00**	**16.776.651,85**
								Cassa	23.707.627,76	520.000,00	0,00	24.227.627,76
2017	182422	1	1004205	2.05.99.99.000	FONDO PER L'INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FUNE - L. 11.5.1999, N. 140 (ART.8) D.l .24.11.1999	N	DPE004	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	0,00	702.381,38	0,00	702.381,38
2017	321910	1	2001110	1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRON TE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3. 2002, N. 3 -.	N	DPB007	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
								Cassa	11.602.589,77	0,00	1.227.757,28	10.374.832,49
Totale Anno 2017 delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								Previsione	19.376.651,85	0,00	0,00	19.376.651,85
								Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
								Stanziamento	**19.376.651,85**	**0,00**	**0,00**	**19.376.651,85**
								Cassa	**38.240.006,49**	**1.227.757,28**	**1.227.757,28**	**38.240.006,49**

Totale delibera: 132 del 02/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Previsione	19.376.651,85	0,00	0,00	19.376.651,85
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	**19.376.651,85**	**0,00**	**0,00**	**19.376.651,85**
	Cassa	**38.240.006,49**	**1.227.757,28**	**1.227.757,28**	**38.240.006,49**

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
Spesa (S)	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	1.227.757,28	1.227.757,28	**0,00**
Totali di quadratura (E-S)			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 26.09.2017, n. DPC018/177

Ordinanza di istruttoria, indizione e convocazione conferenza di servizi - Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso civile del Sig. Mariani Cesarino, Comune di Pratola Peligna (AQ). Codice Utenza AQ/D/2039.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda acquisita agli atti in data 05/12/2014 con prot. n. 69780, con successive integrazioni del Sig. Mariani Cesarino c.f. MRN CRN 50A0 1I804Y, corredata di relativo progetto, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua dal Canale Santa Liberata con punto di presa su un terreno di proprietà del richiedente, al foglio n. 22 part. n. 610 nel Comune di Pratola Peligna loc. Colle Ceserano, per uso civile (ossigenazione acqua lago), nella misura massima di 12 l/s corrispondente a un volume massimo annuo di m^3 252.228 di acqua con restituzione nel Fiume Sagittario nel Comune di Pratola Peligna (AQ).

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Commissario ad acta, ex art.7 comma 2 del R.D. 1775/1933, con nota prot. n. 217805/17 del 21/08/2017;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda acquisita agli atti in data 05/12/2014 con prot. n. 69780 del Sig. Mariani Cesarino c.f. MRNCRN50A01I804Y, corredata di progetto e relative integrazioni, sia depositata presso lo scrivente Ufficio, sito in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 07/11/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Pratola Peligna (AQ). Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta a questo Ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di 30 giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Pratola Peligna, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

a. alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Gestione del Territorio e Politiche Ambientali – DPC017 Gestione del Demanio Idrico e Fluviale;
b. all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro;
c. alla Regione Abruzzo - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano);
d. al Comando Provinciale Carabinieri Forestali di L'Aquila;
e. all'ATO n. 3 Peligno;
f. alla S.A.C.A. s.p.a.;
g. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere;
h. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
i. al Comune di Pratola Peligna (AQ);
j. al Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno-Sagittario";
k. al richiedente la concessione, Sig. Mariani Cesarino.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il

giorno 18/01/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Regione Abruzzo Genio Civile Regionale di L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27/F L'Aquila.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il P.I. Marcello Ippoliti tel. 0863/1802832.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPC018/199

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione a sanatoria di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), per uso irriguo – Ditta Mario Restaino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda a sanatoria in data 28/02/2017 prot. N.49889/17 del Sig. Mario Restaino, Cod. Fisc. RSTMRA37S15A515X nato ad Avezzano il 15/11/1937, ed ivi residente in Via Marsala,22 corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Avezzano, al Fg. n. 43 Part. n. 18 (l/s 7.5), per un volume annuo complessivo di mc. 5400 ad uso irriguo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 3644 del 22/05/2017;

PRESO ATTO che con nota del 13/04/2017 prot. n. 100881/17 questo Servizio ha invitato la Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTO l'art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda a sanatoria in data 13/04/2017 prot. n. 100881/17 del Sig. Mario Restaino, Cod. Fisc. RSTMRA37S15A515X nato ad Avezzano il 15/11/1937, ed ivi residente in Via Marsala 22, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua da un pozzo in comune di Avezzano, al Fg. n. 43 Part. n. 18 (l/s 7.5), per un volume annuo complessivo di mc. 5400 ad uso irriguo, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 07/11/2017 al 06/12/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.T.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno

successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

a. alla Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico;
b. all'Autorità di Bacino competente;
c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 06/03/2018 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.
Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.
Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.
Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 0863 1802854.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPC018/200

Ordinanza istruttoria e convocazione Conferenza di Servizi. Istanza di concessione di derivazione acque sotterranee da un pozzo ubicato nel Comune di Trasacco (AQ), per uso industriale – Ditta Az. Agr. Fabio Venditti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 sulla "Disciplina dei procedimenti di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee";

VISTA la domanda in data 13/07/2017 prot. n. 186735/17 del Sig. Fabio Venditti, Cod. Fisc. VNDFBA68AZ700N titolare dell'omonima Az. Agr. Fabio Venditti con sede legale in Via G. Ungaretti 26, nel comune di Luco dei Marsi, corredata dal relativo progetto redatto dal Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua da un pozzo in Comune di Trasacco, al Fg. n. 1 Part. n. 904 (l/s 7.5), per un volume annuo complessivo di mc. 5700 ad uso industriale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno con nota n. 5776 del 04/08/2017;

PRESO ATTO che con nota del 19/07/217 rettificata con nota del21/07/2017 prot. n. 195286/17 questo Servizio ha invitato la Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTO l'art.14 del Regolamento Regionale decreto n.3/Reg. del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda in data 13/07/2017 prot. n. 186735/17 del Sig. Fabio Venditti, Cod. Fisc. VNDFBA68AZ700N titolare dell'omonima Az. Agr. Fabio Venditti con sede legale in Via G. Ungaretti 26, nel comune di Luco dei Marsi, corredata dal relativo progetto redatto dal

Geol. Donato Letta, per la derivazione d'acqua da un pozzo in comune Trasacco, al Fg. n. 1 Part. n. 904 (l/s 7.5), per un volume annuo complessivo di mc. 5700 ad uso industriale, sia depositata presso il Servizio del Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per la durata di trenta giorni consecutivi e continui, a decorrere dal 07/11/2017 al 06/12/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì. Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Avezzano, inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti presso il Servizio Genio Civile Regionale di Avezzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.T.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

a. alla Giunta Regionale Dipartimento dpc017 Servizio Gestione Idrico;
b. all'Autorità di Bacino competente;
c. al Comando Militare Esercito Abruzzo;
d. al Consorzio di Bonifica Ovest;
e. al richiedente la concessione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.241/1990 e s.m.i e dell'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07, la Conferenza di Servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è convocata per il giorno 07/03/2018 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale sito in Avezzano, via Marruvio n° 75, per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n.3/Reg. del 13/08/07 con Determina del Direttore della Direzione Regionale preposta alla gestione e tutela della risorsa acqua. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Mario Giannantoni - tel. 0863 1802854.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 07.11.2017, n. DPC022/281

Linea di Azione VI.1.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Intervento "Messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali" del Comune di Civitella Roveto (AQ). Revoca del finanziamento di € 674.747,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88 ed in particolare l'art. 4, che stabilisce che il fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la

coesione e, pertanto, l'acronimo FAS è sostituito con FSC;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 4 luglio 2011, rettificata con Deliberazione n. 556 del 8 agosto 2011, è stato approvato il definitivo Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) per il periodo di programmazione 2007/2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30/9/2011 (G.U. n.47 serie generale del 25/2/2012);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 679 del 22/10/2012 avente ad oggetto: "Adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";

VISTI il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" ed il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa" degli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC2007/2013, approvati con D.G.R. n. 710 del 29/10/2012, disponibili sul sito sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTI il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione", approvato con D.G.R. n. 703 del 29/10/2012 ed il "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", approvato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012, disponibili sul sito sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 285 del 16/04/2013 avente ad oggetto:" PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 645 del 09/09/2013 "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013- Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione", con la quale viene apportata una modifica al testo del "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione" a pag. 34 paragrafo 2.3.2.5 inserendo il testo concernente "Trasferimenti risorse soggetti beneficiari";

VISTA la Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";

VISTE le Deliberazioni di G.R.:

- n. 22 del 13/01/2014 avente ad oggetto il "Rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC" di cui alla Deliberazione Cipe 14/2013;
- n. 680 del 21/10/2014 con la quale si autorizza la rimodulazione delle risorse del PAR FSC 2007-2013;
- n. 256 del 09.04.2015 recante: "PAR FSC 2007 -2013. Adempimenti previsti ex art. 16 D.L. 95/2012, Legge n. 27/12/2013 n. 147, D.L. 24/04/2014 n. 66 e dalla legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la delibera CIPE n. 41/2012";
- n. 311 del 29/04/2015recante: "PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. 917 del 27/12/2012 recante l'approvazione dell'Avviso pubblico, delle procedure e dei criteri per la concessione dei finanziamenti per la Linea di Azione VI.1.2.a "Interventi di messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale";

RICHIAMATA la Deliberazione di G.R. 338 del 06/05/2013 concedente una proroga per la presentazione delle richieste di contributo per "Interventi di messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale", stante la Linea di Azione VI.1.2.a;

PRESO ATTO che la succitata Deliberazione prevede un cofinanziamento obbligatorio, con quota non inferiore al 10% del finanziamento regionale richiesto, solo per i Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultanti dall'ultimo censimento ISTAT;

VISTA la Determina dirigenziale DC31/213 del 29/09/2014 di approvazione della graduatoria definitiva degli interventi da finanziare;

CONSIDERATO che il Comune di Civitella Roveto (AQ) è stato inserito nella graduatoria definitiva di cui sopra per l'assegnazione di €. 674.747,00 quale contributo regionale – fondi PAR FSC 2007/2013 Linea azione VI. 1.2.a. per la realizzazione dell'intervento: "Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni Pubbliche Comunali", che prevede un costo totale pari ad € 749.718,90 di cui di cui € 74.971,90 a carico del Comune di Civitella Roveto (Del. G.C. n. 61 del 06/11/2014);

DATO ATTO che: con D.G. R. n. 110 del 17/02/2015, è stato approvato il SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per l'utilizzo parziale delle risorse PAR FSC, assegnate alla Linea di Azione VI.1.2.a – Intervento 1: "Messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale";

RICHIAMATE le note: prot. n. RA/ 58100 del 5/03/2015 con la quale la Regione ha trasmesso al Comune di Civitella Roveto la Determinazione dirigenziale DC31/64 del 5/03/2015 di concessione del finanziamento per l'intervento di "Messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale" per un importo complessivo di € 749.718,90 di cui €. 674.747,00 quale contributo regionale – fondi PAR FAS 2007/2013 Linea azione VI.1.2.a ed €. 74.971,90 quale risorse a carico del Comune di Civitella Roveto (Del. G.C. n. 61 del 06/11/2014), ed il Disciplinare di Concessione di Finanziamento da sottoscrivere dalle parti per accettazione;

RICHIAMATA la nota del Comune di Civitella Roveto (AQ) prot. n. 961 del 24/03/2015 con la quale è stata restituita la documentazione inerente il Disciplinare di concessione del finanziamento in oggetto sottoscritto per accettazione;

RICHIAMATE inoltre le note di sollecito prot. n. RA/253600 dell'8/10/2015, prot. n. 23460 del 25/08/2016 con le quali si richiedeva la fase attuativa dell'iter procedurale dell'intervento in parola codificato con la sigla ABRSE062-01 a cui non è stato dato alcun riscontro;

TENUTO CONTO del termine previsto dall'art. 5 dell'Atto di Concessione;

DATO ATTO che con le note prot. n. 26944 del 7/02/2017 e prot. n. 73278 del 21/03/2017 è stato rispettivamente comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi degli artt. 7 e 8 , L.241/90 e s.m.i. e l'attivazione della procedura di revoca per la predisposizione del provvedimento definitivo da pubblicare sul B.U.R.A.T;

RITENUTO per quanto sopra esposto, nel rispetto di quanto stabilito nelle citate comunicazioni ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., di procedere alla revoca del contributo assegnato al Comune di Civitella Roveto (AQ) dell'importo pari ad €. 674.747,00 a valere sui fondi del PAR FSC 2007/2013 Linea di Azione VI1.2.a, per la proposta di realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale".

RICHIAMATO il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale di riferimento del Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS Abruzzo 2007/2013;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di "Direzione Politica";

DETERMINA

- **di revocare**, per le motivazioni riportate in premessa, il contributo assegnato al Comune di Civitella Roveto (AQ) dell'importo pari ad €. 674.747,00 a valere sui fondi del PAR FSC 2007/2013 Linea di Azione VI1. 2.a, per la proposta di realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza del rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole) e degli edifici di proprietà dell'Amministrazione Regionale".
- **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul B.U.R.A., che ne statuisce l'esecutività.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Silvano Binchi

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.09.2017, n. DPC026/205

Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 15.09.2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica; anche ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti";

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10 Aprile 2008 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

PRESO ATTO che la Commissione Europea ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, aprendo la suddetta procedura d'infrazione che riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31CE in base ai quali tutte le discariche "esistenti" (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

EVIDENZIATO che la suddetta Procedura d'Infrazione 2011/2215, riguarda esclusivamente le discariche esistenti al 16 luglio 2001 per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G., del 10.05.2002;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 129 del 22.02.2006 avente per oggetto: "Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 209/2003, D.Lgs. n. 133/2005 e D.Lgs. n. 151/2005" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 196 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., relativo a: "Competenze delle Regioni";

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 29/11/2007 inerente: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11, e 12" Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti." e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30.07.2010;

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 778 del 11/10/2010 inerente: "Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione";

RICHIAMATO il D.M. 18/02/2011, n. 52 avente per oggetto: "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti note del SGR:
- prot.n. 11119 del 17.01.2012 del SGR avente per oggetto: "Progetto – pilota ENV A.2/AK/db (2010) – Applicazione in Italia dell'art. 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Rif. nota MATTM prot.n. 37765/TRI/DI/VIII. Aggiornamento rapporto", agli atti del Servizio Gestione Rifiuti (di seguito "SGR");
- prot.n. 72791 del 29.03.2012 del SGR avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 ex Art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/Ce. Rif. nota MATTM prot.n. 7360/TRI/DI/VIII del 14.03.2012. Aggiornamento rapporto", agli atti del SGR;

RICHIAMATA la D.D. n. DA21/99 del 09.06.2014, avente per oggetto: "Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art.14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. Aggiornamento rapporto attività";

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto a:
- coordinare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, .. etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- inviare al MATTM puntuali "Rapporti di aggiornamento" in relazione allo stato di attuazione delle attività e degli interventi;
- comunicare alle Autorità e Direzioni regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi con la Procedura d'Infrazione 2011/2215, ex art. 258 TFUE;

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/39851/SQ2 del 23.02.2016 del Presidente della Regione Abruzzo, si è comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri: "omissis… nella considerazione che i Comuni hanno manifestato alla Regione l'impossibilità di agire per conformarsi a quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia, stante la carenza di risorse per procedere alla

chiusura dei siti coinvolti, intendo rendervi edotti che questa Amministrazione si è impegnata a reperire i finanziamenti necessari. Più specificamente, la Regionale ha previsto nel Masterplan – Patto per il Sud, attualmente in corso di definizione con gli organi del Governo, le risorse pari a € 12.000.000, per definire i processi di chiusura delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE e superare così la procedura di infrazione in essere. …omissis";

RICHIAMATA la DGR n. 225 del 12.04.2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55 - DGR n. 773 del 26/11/2014 < Progetto Inquinamento Diffuso - Approvazione relazione riassuntiva dell'ARTA e nuovi valori di fondo negli acquiferi dei fondovalle dei fiumi: Tronto, Vibrata, Salinello, Tordino, Vomano, Saline, Pescara, Alento, Foro, Sangro, Osento, Sinello e Trigno. Approvazione relazione integrativa ARTA Abruzzo e adeguamento valori di fondo.";

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50, avente per oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 229 del 19.04.2016 avente per oggetto: "Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo";

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28.04.2016 avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RICHIAMATE le risultanze della riunione tenutasi c/o MATTM DG in data 10.05.2016, riguardante tutti gli Enti/Ditte coinvolti nella Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, nella quale il Dirigente pro-tempore del SGR ha illustrato nel dettaglio: "omissis… i dati trasmetti con l'ultimo aggiornamento inviato con l'allegata nota prot.n. RA/102994 del 09.05.2016 indicando in particolare, che ad oggi la Regione ha diffidato in 8 casi i titolari delle discariche ad ultimare la chiusura definitiva dell'impianto. Le diffide in parola scadevano il 30.04.2016 e riguardavano la presentazione del progetto di chiusura definitiva aggiornato su indicazione dell'ARTA e la prestazione delle garanzie finanziarie. Inoltre, sono stati reperiti ulteriori 12 milioni di euro per il finanziamento degli interventi non coperti dalle risorse già stanziate al fine della realizzazione delle suddette attività. …omissis";

VISTE le note, prot.n. RA/108862 del 16.05.2016 e prot.n. RA/110014 del 17.05.2016, con le quali il SGR ha richiesto al Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare, lo stanziamento di un apposito contributo economico per supportare la realizzazione degli investimenti infrastrutturali riguardanti le discariche interessate dalla Procedura di Infrazione UE in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- DGR n. 402 del 25.06.2016 recante: «Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto»;
- Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per

impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

- Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 26 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- DGR n. 544 del 25.08.2016, recante: «Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud»;
- DGR n. 693 del 05.11.2016 recante: «Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25/06/2016 recante "Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto". Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa» e s.m.i.;
- Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 55 recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- DGR n. 863 del 20.12.2016 recante: «Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25/06/2016 "Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del "Patto per l'Abruzzo" ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto". Modifiche ed integrazioni Allegato 1 recante Individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi strategici ed all'Allegato 1 della Delibera di giunta Regionale n. 693 del 05.11.2016 recante Individuazione dei Servizi Regionali competenti (Centro di responsabilità)».

RICHIAMATE le risultanze della riunione convocata dalla Presidenza della Giunta Regionale in data 06.12.2016, tra Soggetti Attuatori, Dipartimenti e Direzioni regionali in relazione alla sottoscrizione delle Convenzioni di Concessione da stipulare tra Regione e Soggetti Attuatori per l'avvio delle attività inerenti all'attuazione del programma "Masterplan" di cui alla DGR n. 693/2016 e s.m.i. - Settore Prioritario "Ambiente", in cui è stato previsto uno specifico stanziamento di 12 Mil/Eu destinati al finanziamento degli interventi relativi alle discariche in Procedura di Infrazione UE 2011/2215;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 16726 del 13.12.2016 l'ARTA Abruzzo – Direzione Centrale – Area Tecnica ha trasmesso il documento avente per oggetto "Chiusura definitiva di una discarica. Utilizzo di materiali alternativi rispetto a quanto stabilito dal D.lgs. 36/03";

RICHIAMATE le risultanze della riunione tenutasi c/o gli Uffici del SGR in data 15.12.2016, anche a seguito di quanto disposto dalla DGR n. 693/2016 e s.m.i. è stato individuato ARAP (Agenzia Regionale Attività Produttive) come Soggetto attuatore degli interventi di realizzazione dei Piani di Adeguamento di che trattasi;

RILEVATA la necessità di accelerare, da parte di tutti i soggetti interessati, lo svolgimento delle attività obbligatorie connesse alla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;

RITENUTO di riservarsi di effettuare ulteriori valutazioni sullo stato delle attività degli Enti e dei soggetti interessati, nonché di adottare eventuali provvedimenti finalizzati al positivo superamento della Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, anche in via sostitutiva ed in danno, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTA la nota prot.n. 238701/17 del 15.09.2017 del SGR, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia – Ricorso ex art. 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea del 17 agosto 2017. Stato

delle attività tecnico-amministrative. Rapporto attività al 15/09/2017", trasmessa al MATTM;

CONSIDERATO che a seguito delle attività espletate dal Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche e Ufficio Piani e Programmi, in collaborazione con gli Enti interessati, i cui provvedimenti sono agli atti del Servizio (es. convocazioni di CdS, pareri tecnici, richiesta ed esame degli elaborati progettuali, .. etc.) e/o pubblicati sul B.U.R.A.T., è stata redatta al 15.09.2017 una tabella riassuntiva riguardante lo stato di avanzamento delle attività tecnico-amministrative riferite alle discariche dei rifiuti preesistenti, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 36/03 e s.m.i., ed interessate dalla Procedura di Infrazione comunitaria in oggetto, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATI seguenti atti:

- D.D. n. DPC026/5 del 09.01.2017, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2016";
- DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- DGR n. 160 del 06/04/2017 avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE – Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";
- D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017, avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 – Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 – Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S";

RITENUTO di sollecitare tutti i soggetti interessati (es. Comuni, Soggetti privati, ARTA Abruzzo, Servizi regionali coinvolti, MATTM, .. etc.), ad attuare con tempestività gli adempimenti di propria competenza, al fine di superare positivamente, nel più breve tempo possibile, la Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, provvedendo anche alla pubblicazione sul B.U.R.A.T. - Speciale Ambiente del presente provvedimento ed inviando lo stesso ai soggetti interessati;

RITENUTO di approvare il documento elaborato dal SGR, Rapporto di aggiornamento sulla Procedura d'Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e sopra evidenziato;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** lo stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche e Ufficio Piani e Programmi, riferite alla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti", che attualmente interessa la Regione Abruzzo; di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di confermare** il pieno impegno del Servizio Gestione Rifiuti, ad adempiere alle proprie attività, connesse alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215, ex Art. 258 TFUE, nei tempi più stretti possibili, compatibilmente al ruolo degli altri soggetti, pubblici e privati interessati ed al quadro normativo vigente in materia;
3. **di sollecitare** con il presente provvedimento, gli Enti e/o soggetti interessati, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., al rispetto della tempistica degli interventi per i siti interessati, definita nel cronoprogramma di cui all'Allegato al presente atto, ribadendo la necessità di attuare ogni azione utile da parte di tutti i soggetti coinvolti per l'accelerazione degli interventi al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la Procedura di Infrazione UE 2011/2215, ex Art. 258 TFUE;
4. **di riservarsi** in caso di inadempienza degli Enti e/o soggetti interessati, l'adozione degli opportuni provvedimenti, anche in via sostitutiva da parte della Regione Abruzzo (nomina commissari "ad acta"), ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. ed art. 54, co. 3 della L.R. 45/07 e s.m.i. e DGR n. 160 del 06/04/2017;
5. **di inviare** il presente provvedimento ai soggetti interessati dalla Procedura di Infrazione UE 2011/2215, ex Art. 258 TFUE, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA - Direzione Generale ed a tutti gli Enti e/o soggetti interessati;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO

PROCEDURA DI INFRAZIONE 2011 - 2215 - Violazione art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti in Italia.

Aggiornamento 15 Settembre 2017

(1) Riserva finanziaria stanziata con il Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud - D.G.R.n. 402 del 16 giugno 2016 e D.G.R.n. 689 del 5 settembre 2016 - Provvedimenti di modifica ed integrazione nel corso di svolgimento.
(2) Risorse finanziarie assegnate con il Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud - D.G.R. n. 402 del 16 giugno 2016 e D.G.R. n. 689 del 5 settembre 2016 - Provvedimenti di modifica ed integrazione nel corso di svolgimento.
(3) Procedura concertativa ex D.M. 527 del 10 agosto 2000.
(4) Procedura concertativa ex D.M. 527 del 10 agosto 2000.
(5) = rimodulata del progetto.

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPC026/253

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45, D.G.R. n. 1192/2008 – Ditta ECO CONSUL surl – sede legale via Ivrea 13/A Folignano (AP) – sede operativa Strada della Bonifica Km 14,050 Ancarano (TE) P.I. n. 01850010446. Variante sostanziale all'autorizzazione regionale n. DA21/29 del 12.02.2014 e s.m.i. inerente l'esercizio di una piattaforma polifunzionale per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi (fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. (R12 e R13).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

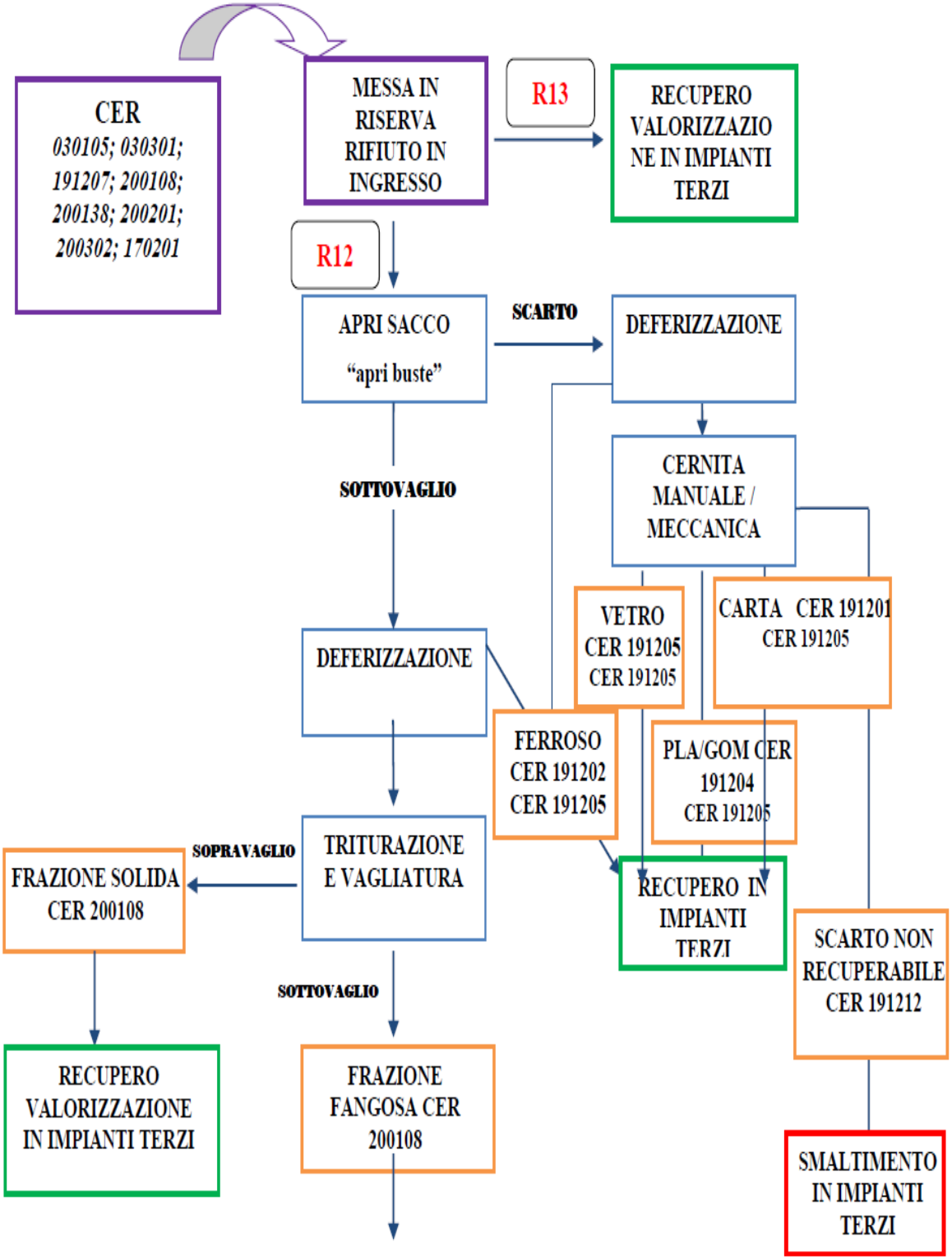
Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

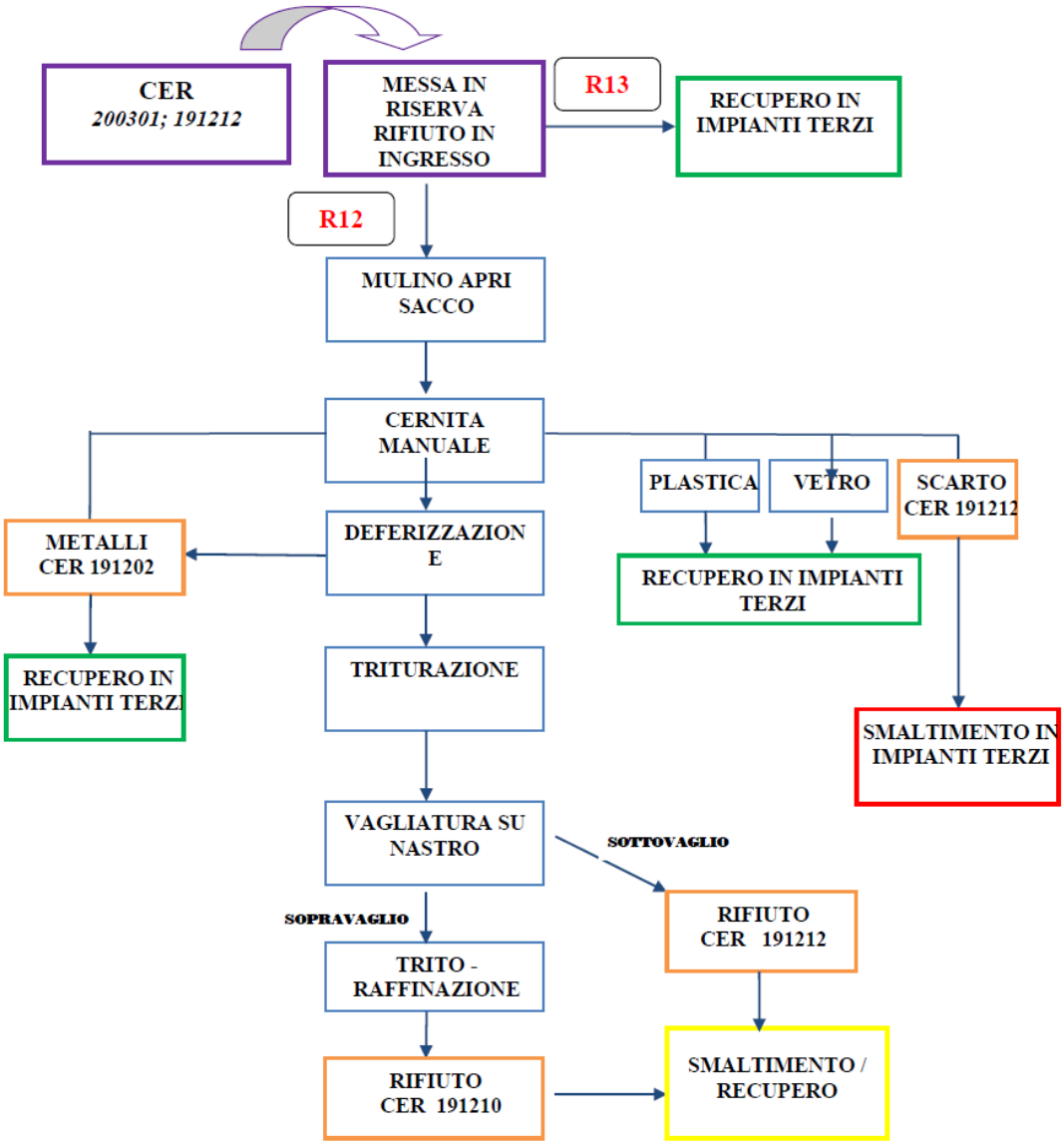
1. **di fare proprie** le risultanze delle Conferenza dei Servizi datate 12.07.2016 e 14.09.2017, la comunicazione di variante del nota 20.02.2014, in conformità a quanto giudicato dal CCRVIA con giudizio favorevole n. 2603 del 22.12.2015;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1192/08, l'intervento proposto dalla Ditta ECO CONSUL surl – sede legale via Ivrea 13/A Folignano (AP) – sede operativa Strada della Bonifica Km 14,050 Ancarano (TE) P.I. n. 01850010446, di variante sostanziale all'Autorizzazione regionale n. DA21/29 del 12.02.2014 e s.m.i. concernente una potenzialità totale di rifiuti da gestire pari a 90.000 t/a e aumento della superficie dell'impianto per complessivi 1.530 mq. circa coperti da tettoia, in conformità degli elaborati tecnici e tavole progettuali, qui di seguito elencati:
   - Relazione Tecnica avente ad oggetto: "Richiesta integrazioni alla Determinazione n. DA21/29 del 12.02.2014 e seguito del giudizio n. 2603 del 22.12.2015 del CCR-VIA";
   - Layout rappresentativo delle aree funzionali - scala 1:200 – Rev. 2 del 26.07.2017;
   - Planimetria generale - Regimentazione delle acque - Rev. 2 del 26.07.2017;
3. **di autorizzare** la Ditta di cui sopra a gestire presso il proprio impianto i codici CER indicati in una tabella dedicata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1), richiamando il parere Arta del 05.11.2013 prot. n. 6821, il quale prescrive che il tempo di permanenza delle frazioni putrescibili all'interno dell'impianto sia limitato a n. 72 ore dal conferimento (trattamento entro n. 48 ore e smaltimento entro e non oltre n. 72 ore complessive dal conferimento), nonché quanto esposto e riepilogato negli schemi di flusso relativi alle aree qui di seguito elencati:

SCHEMA A BLOCCHI: AREA 4 - "RIFIUTI BIODEGRADABILI E VERDI"

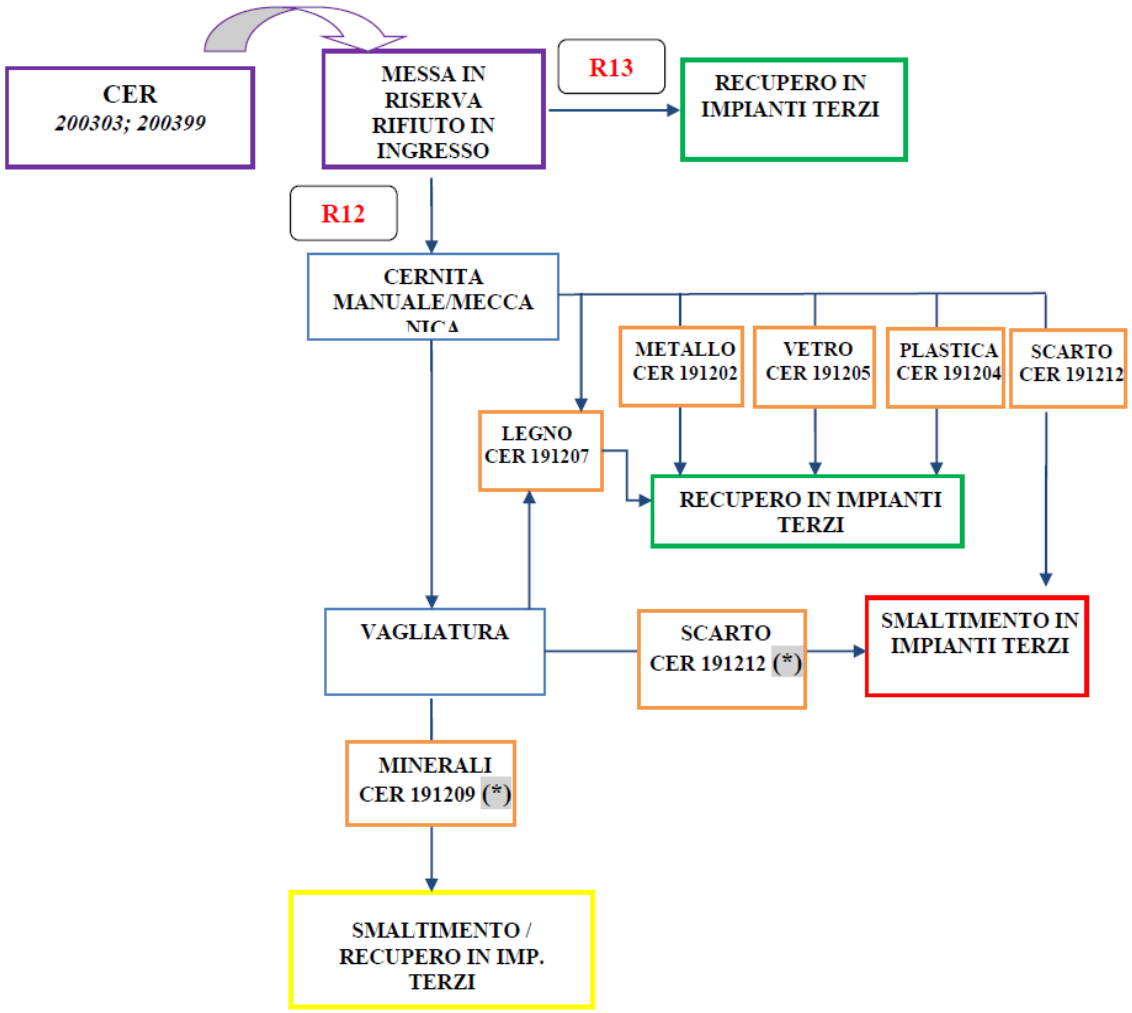


RECUPERO VALORIZZAZIONE IN IMPIANTI TERZI

SCHEMA A BLOCCHI **AREA 5 - "RIFIUTI INDIFFERENZIATI "**

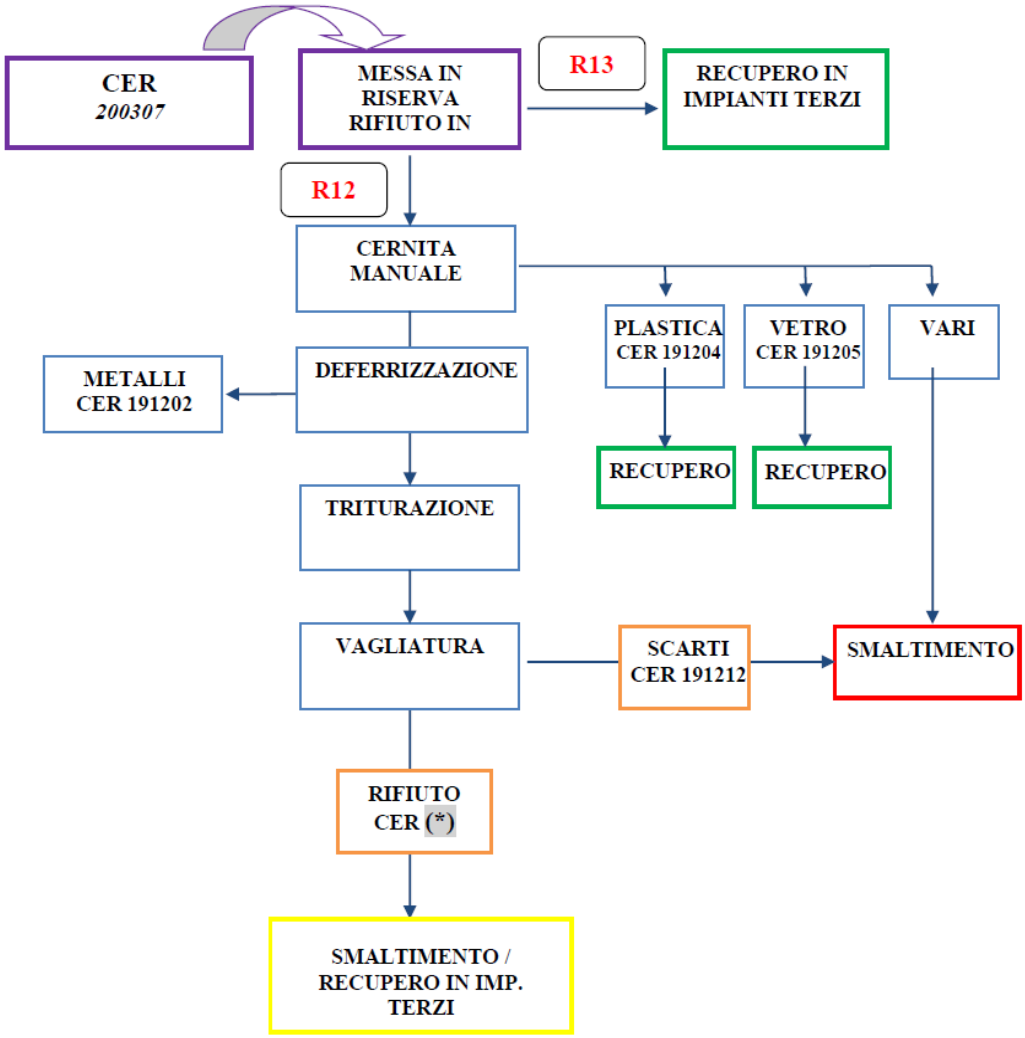


SCHEMA A BLOCCHI: AREA 5 - "TRATTAMENTO RESIDUO DELLA PULIZIA STRADALE" e "URBANI NON SPECIFICATI"



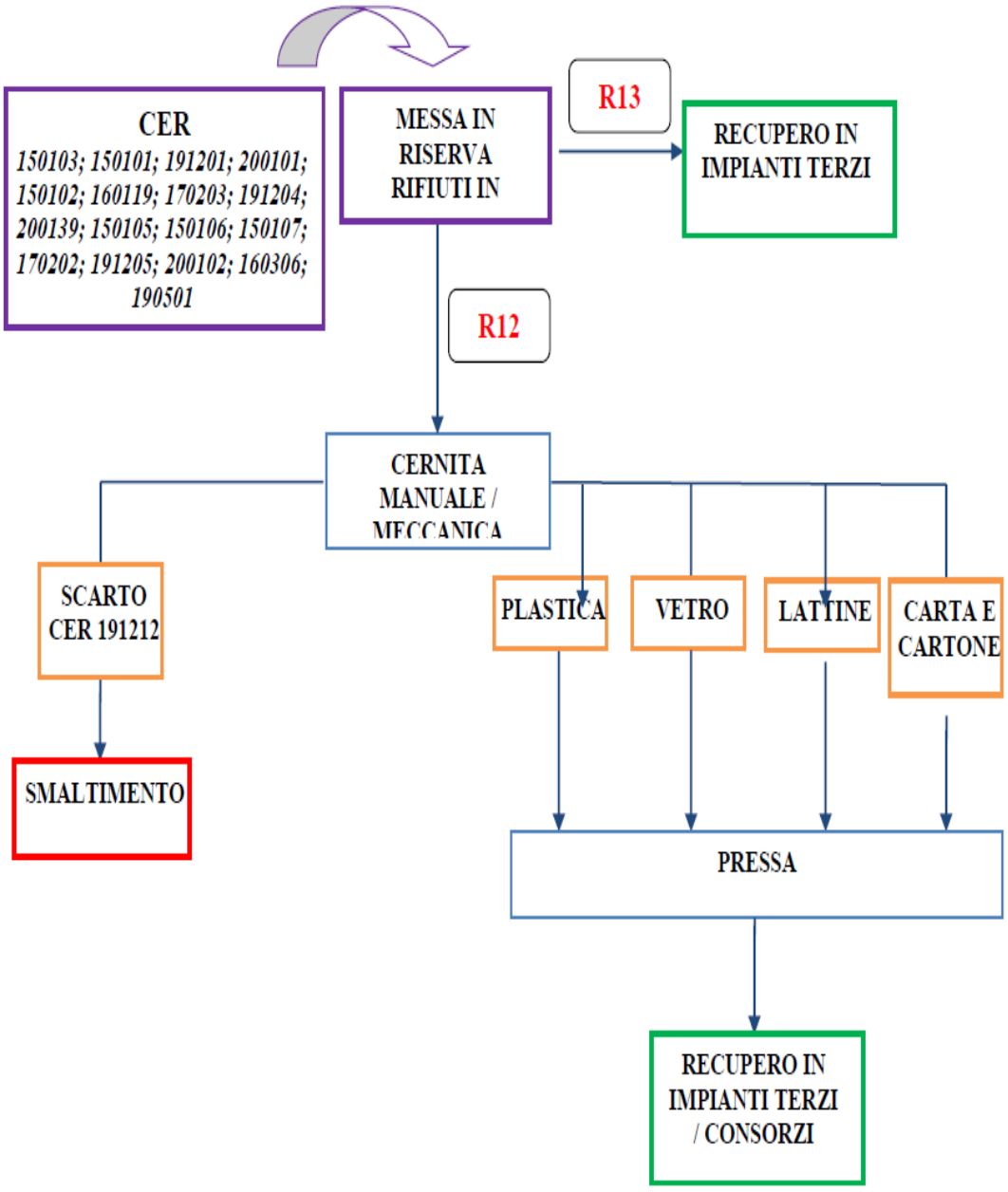
(*) il destino di tale frazione di rifiuto sarà individuato previa analisi merceologiche specificatamente predisposte presso laboratorio autorizzato.

SCHEMA A BLOCCHI: AREA 5 "TRATTAMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI" CER 200307



(*)analisi merceologiche specificatamente predisposte e condotte presso laboratorio autorizzato, permetteranno di individuare il destino di tale frazione di rifiuto.

SCHEMA A BLOCCHI: AREA 6 - "IMBALLAGGI E MONOMATERIALE"



4. **di autorizzare** la Ditta ECO CONSUL srl a:
   - 4.1 alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2) fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. (R12 e R13);
   - 4.2 ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 31/10 l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia (giusta nota della Società Ruzzo Reti S.p.A. (TE) del 13.09.2017 prot. n. 0025845;
   - 4.3 ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale pulverulento;
5. **di sostituire** l'autorizzazione regionale n. DA21/29 del 12.02.2014, fissando nuove prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti a far data dalla notifica del presente provvedimento; nelle more dell'avvio dell'esercizio nella nuova configurazione impiantistica e secondo quanto indicato ai successivi punti 13) e 14); la precedente autorizzazione, per quanto applicabile, continuerà a produrre effetti anche in considerazione della validità della Polizza fideiussoria agli atti del SGR;
6. **di sospendere**, secondo quanto riportato in premessa la proposta di variante per le operazioni R3 e R5 inserite nello studio dell'impatto ambientale di cui al giudizio n. 2603 del 22.12.2015 e in particolare la linea di produzione del CDR/CSS, che sarà oggetto di un nuovo procedimento amministrativo;
7. **di prendere atto** dell'attuale QRE, convenuto tra l'Arta Distretto Provinciale di Teramo e l'Azienda richiamato nella CdS del 14.09.2017 (di cui al prot. Arta n. 6821 del 05.11.2013), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 2);
8. **di stabilire** che per le operazioni R13, attualmente in essere, la Ditta realizzi quanto previsto dalla D.G.R. n. 1244/05 entro e non oltre il 31.12.2017, con contestuale aggiornamento del QRE da concordare con l'Arta di Teramo;
9. **di fare propria** la dichiarazione della Ditta in sede di CdS sopra richiamata, in merito alle operazione R12, (svolte solo per le frazioni si spazzamento stradale), e stabilire che le fasi da attivare R12 come per le frazioni organiche e indifferenziato, saranno oggetto di una successiva comunicazione con contestuale cronoprogramma per la realizzazione degli interventi e la definizione di un nuovo QRE;
10. **di riservarsi** secondo quanto emerso in sede di sopralluogo da parte della ASL 4 TE del 28.09.2017 richiamato in premessa, di adottare i provvedimenti consequenziali;
11. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui ai precedenti punto 2) e 3) sia concessa per un periodo pari ad anni dieci (10) alla data di notifica del presente provvedimento;
12. **di precisare** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
13. **di prescrivere** che la Ditta comunichi preventivamente l'inizio dei lavori a questo Servizio, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto relativamente alla nuova configurazione impiantistica; a tale proposito si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici) dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei) dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;
14. **di prescrivere** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGR della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
    - 14.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 22);

14.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

14.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

14.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

14.5 Data di avvio dell'impianto;

15. **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;

Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

16. **di prescrivere** che la Ditta ECO CONSUL surl provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;

17. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

18. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
   a. Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
   b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
   c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

19. **di prescrivere** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
    - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
    - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
    - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
    - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
20. **di richiamare** la Ditta ECO CONSUL surl interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Chieti ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
21. **di richiamare** la Ditta ECO CONSUL surl all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 Dicembre 2009 – "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri" e s.m.i.;
22. **di obbligare** la Ditta ECO CONSUL surl a:
    22.1 Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
    22.2 Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 254 del 28.04.2016.
23. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
24. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. – "Codice antimafia";
25. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
26. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Ancarano (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. – Agenzia

Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Teramo;

27. di **trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
28. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

Acc 1

Macrofamiglia	CER			Descrizione rifiuto	Operazioni Recupero		Descrizione attività di recupero	Tipo stoccaggio rifiuti IN	Potenzialità istantanea max. stoccaggio [R13]		Potenzialità max trattamento [R13 / R12]
					R13	R12			Volume stoccaggio [mc]	Quantità in stoccaggio [ton]	[ton/anno]
BIODEGRADABILI E VERDI	20	01	08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X	X	Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere avviato ad operazioni di pretrattamento (R12) in Area 4 (LINEA BIODEGRADABILI E VERDE)	cumulo sottotettoia	170	160	50.000
	20	02	01	rifiuti biodegradabili	X	X		cassoni scarrabili	28	14	
	03	01	05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X	X			28	5	
	03	03	01	scarti di corteccia e legno	X	X			28	5	
	17	02	01	legno	X	X			28	2,5	
	19	12	07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X			28	4	
	20	01	38	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X			28	2,5	
	20	03	02	rifiuti dei mercati	X	X			28	13	
PULIZIA STRADALE E ALTRI RIFIUTI	20	03	03	residui della pulizia stradale	X	X	Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere avviato ad operazioni di pretrattamento (R12) in Area 5 (LINEA PULIZIA STRADALE)	cumulo sottotettoia	100	160	23.000
	20	03	99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	X	X		cumulo sottotettoia	100	70	
NON DIFFERENZIATO E ALTRI RIFIUTI	20	03	01	rifiuti urbani non differenziati	X	X	Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere avviato ad operazioni di pretrattamento (R12) in Area 5 (LINEA SECCO INDIFFERENZIATO)	cumulo in box di stoccaggio / cassoni scarrabili	60	40	
	19	12	12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 1912111	X	X		cumulo in box di stoccaggio / cassoni scarrabili	60	30	
INGOMBRANTI	20	03	07	rifiuti ingombranti	X	X	Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere avviato ad operazioni di pretrattamento (R12) in Area 5 (LINEA INGOMBRANTI)	cumulo in box di stoccaggio / cassoni scarrabili	60	15	4.000
IMBALLAGGI E MONOMATERIALE	15	01	03	imballaggi in legno	X	X	Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere avviato ad operazioni di pretrattamento, cernita e pressatura (R12) in Area 6 (LINEA IMBALLAGGI MONOMATERIALE)	cassoni scarrabili	28	4	13.000
	15	01	01	imballaggi in carta e cartone	X	X			28	3	
	19	12	01	carta e cartone	X	X			28	3	
	20	01	01	carta e cartone	X	X			28	4	
	15	01	02	imballaggi in plastica	X	X			28	5	
	16	01	19	plastica	X	X			28	5	
	17	02	03	plastica	X	X			28	5	
	19	12	04	plastica e gomma	X	X		cumulo in box / cassoni scarrabili	60	10	
	20	01	39	plastica	X	X		cassoni scarrabili	28	5	
	15	01	05	imballaggi in materiali compositi	X	X			28	6	
	15	01	06	imballaggi in materiali misti	X	X			28	6	
	15	01	07	imballaggi in vetro	X	X			28	10	
	17	02	02	vetro	X	X			28	10	
	19	12	05	vetro	X	X			28	7	
	20	01	02	vetro	X	X			28	10	
	16	03	06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	X	X			28	7	
	19	05	01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	X	X			28	16	
SOLO MESSA IN RISERVA	04	02	22	rifiuti da fibre tessili lavorate	X		Messa in riserva (R13) del rifiuto prima di essere destinato ad una delle operazioni di recupero da R1 a R12 in impianti terzi	cassoni scarrabili / cumuli	28	4	
	07	02	13	rifiuti plastici	X				84	24	
	07	02	99	rifiuti non specificati altrimenti	X				84	30	
	12	01	05	limatura e trucioli di materiali plastici	X				28	7	
	15	01	04	imballaggi metallici	X				28	8	
	15	01	09	imballaggi in materia tessile	X				28	5	
	16	01	03	pneumatici fuori uso	X				170	15	
	17	04	05	ferro e acciaio	X				28	20	
	17	04	07	metalli misti	X				28	15	
	17	08	02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X				66	15	
	17	09	04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voci 170901, 170902, 170903	X				44	22	
	19	05	03	compost fuori specifica	X				28	16	
	20	01	40	metallo	X				28	5	

allegato b)

Da presentarsi a corredo di qualunque tipo di richiesta di autorizzazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI
IMPIANTO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE ANCARANO

Data 31/10/2013 Il, Ancarano (TE)

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m^3/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m^3. a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	trituratori e vagli	Qa= 1.440 circa	10	discontinua	18	polveri	10	14,4	circa 6	0,2 m	F.T.	21
E2	sistema di confezionam_ ento CSS	Qa= 1.440 circa	10	discontinua	18	polveri	10	14,4	circa 10	0,2 m	F.T.	21

(*) C= Ciclone
A.U.= Abbattitore a umido
A.D.= Adsorbitore
Altri=specificare

F.T.=Filtro a tessuto
A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi
P.T.= Postcombustore termico

P.E.= Precipitatore elettrostatico
A.S.=Assorbitore
P.C.=Postcombustore catalitico

Firma del Gestore

ECO COSMOS S.r.l.
Via Ivrea, 13/A - 63040 FOLIGNANO (AP)
Tel: 0861 815129 – Fax: 0861 816502
P.IVA: 01850010445

Timbro e firma tecnico abilitato

ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE
Fabio CIABATTONI
Geologo Specialista
N. 862
ALBO SEZIONE A

DETERMINAZIONE 02.11.2017, n. DPC026/255

D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Società EDIL-SIDER Primavera S.r.l. – Via Fraia n. 40 - 66016 Guardiagrele (CH) – Voltura Autorizzazione Regionale DN3/04 del 04.01.2007 e DR4/15 del 24.04.2009 (Piazzale "A" e "B").

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della istanza di volturazione dell'autorizzazione regionale n. DN3/04/07 (Piazzale "A"), per la quale la Ditta Autotrasporti Totaro srl ha inoltrato al Suap territorialmente competente istanza di rinnovo, giusta nota del 04.07.2016 prot. n. 85783, e autorizzazione regionale n. DR4/15/09 (Piazzale "B");
2. **di prendere atto**, altresì della risoluzione consensuale di contratto di affitto di ramo di azienda stipulata dalla Soc. Edil Sider Primavera srl C.F./ P.I. 01717050692 e dalla Soc. Autotrasporti Totaro Srl C.F./ P.I. 01762400693, con atto notarile redatto dal Notaio Giuseppe Cardella registrato in Chieti in data 27.01.2017 al n. Rep. 347 serie 1T;
3. **di volturare** la titolarità delle autorizzazioni regionali da "Autotrasporti Totaro SRL" C.F/P.I. 01762400693 a "EDIL SIDER Primavera SRL" C.F/P.I. 01717050692:
   a. DN3/04 del 04.01.2007 concernente l'ampliamento dell'attività di stoccaggio provvisorio e recupero dei rottami ferrosi e non ferrosi e rinuncia all'attività di autodemolizione; potenzialità complessiva dell'impianto di 12.500 t/a - area denominata Piazzale "A"; identificabile nel N.C.T. alla partita 9042, foglio 8, particelle n. 53, 54, 824, 825, 826, e 827;
   b. DR4/15 del 24.04.2009 concernente il centro di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali potenzialità annua complessiva di 7963 t/anno, di cui 7.685 t/anno per i rottami ferrosi e/o metallici e 278 t/anno per i rottami metallici non ferrosi, e una potenzialità istantanea di stoccaggio di 120 t, – area denominata Piazzale "B" - Capannoni; identificabile al foglio di mappa catastale n. 7, particella n. 556-1041-1042-1043, con superficie complessiva di 3.710 mq;
4. **di stabilire**, che i codici CER relativi all'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi, vengano modificati come di seguito riportato nelle seguenti tabelle:

Tabella A) Rottami ferrosi e/o metallici

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA'	Potenzialità t/anno
02 01 10	Rifiuti metallici.	R4 —R13 —D13-D15	10
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	1.050
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	2.000
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.	R4 —R13 —D13-D15	10

15 01 04	Imballaggi metallici.	R4 —R13 —D13-D15	10
15 01 06	Imballaggi in materiali misti.	R4 —R13 —D13-D15	20
16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose.	R4 —R13 —D13-D15	500
16 01 17	Metalli ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	100
16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.	R4 —R13 —D13-D15	5
17 04 05	Ferro e acciaio.	R4 —R13 —D13-D15	3.000
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio.	R4 —R13	10
20 01 40	Metallo.	R4 —R13 —D13-D15	20
		TOTALE	**6735**

il codice CER 12 01 01, passa quindi dalle 1.000 ton/anno stabilite nella DR4/15/09 al quantitativo complessivo di 1.050 ton/anno, mentre per il codice CER 17 04 0 5 passa quindi da 4.000 ton/anno a 3.000 ton/anno

Tabella B) Rottami metallici non ferrosi

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA'	Potenzialità t/anno
12 01 03	Limature e trucioli.	R4 —R13 —D13-D15	10
12 01 04	Polveri e articolato di materiali non ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	100
16 01 18	Metalli non ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	50
17 04 01	Rame, bronzo, ottone.	R4 —R13 —D13-D15	10
17 04 02	Alluminio.	R4 —R13 —D13-D15	30
17 04 03	Piombo.	R4 —R13 —D13-D15	10
17 04 04	Zinco.	R4 —R13 —D13-D15	10
17 04 06	Stagno.	R4 —R13 —D13-D15	5
17 04 07	Metalli misti.	R4 —R13 —D13-D15	50
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.	R4 —R13 —D13-D15	20
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	10
19 12 03	Metalli non ferrosi.	R4 —R13 —D13-D15	23
		TOTALE	**328**

il codice CER 12 01 04, così come autorizzato con provvedimento n. DR4/139/10, passa quindi dalle 50 ton/anno al quantitativo complessivo di 100 ton/anno;

5. **di obbligare** la Società beneficiaria del presente provvedimento, secondo quanto riportato nel parere tecnico del 29.11.2011 prot. 6400, al rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. n. 205/06 art. 184 ter e Regolamento UE n. 333/2011 – EoW), i prodotti generati dal recupero dei rifiuti, dovranno essere depositati nelle aree individuate nell'impianto come "deposito mps" a condizione che per tali materiali venga predisposta la dichiarazione di cui all'allegato 3 del Regolamento UE;
6. **di stabilire** la validità temporale della presente autorizzazione al 23.04.2019, in quanto connessa al termine indicato nel contratto di fideiussione n. 570319 con effetto 23.04.2014, accettato con riserva con nota del SGR n. prot. RA/311466 del 24.11.2014; all'avvio della nuova configurazione, superate le prescrizioni di cui al successivo punto 7), la Società dovrà pertanto adeguare e volturare le garanzia finanziaria secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo;
7. **di stabilire**, altresì, che l'efficacia del presente provvedimento è condizionata alla verifica dello stato dei luoghi relativi alla porzione di impianto già adibita a centro di raccolta di veicoli a motore; a tal fine entro il termine di 30 gg. a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, la Società in oggetto trasmetta, al SGR una relazione concernente lo stato di fatto dell'area di cui sopra, con particolare riguardo alle matrici suolo e sottosuolo; nonché una lay-out aggiornato di tutta l'area autorizzata, in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 123, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;
9. **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n. 1227 e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
10. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
11. **di redigere** il presente provvedimento in numero uno originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
12. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Guardiagrele (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
13. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 03.11.2017, n. DPC026/256

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica per rifiuti inerti in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ). Stato avanzamento lavori. Adempimenti di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il documento trasmesso dalla Ditta Italrecuperi s.r.l. per conto della Ditta Cementir-Sacci sullo stato di avanzamento lavori, recante: "Rapporto annuale di aggiornamento", per la ex discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ), Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di sollecitare** con il presente provvedimento, il soggetto interessato, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., al rispetto della tempistica degli interventi per la ex discarica per rifiuti inerti ubicata in località "Ponte delle Grotte" presso l'area industriale di Bazzano, in agro del Comune di L'Aquila (AQ), definita nel cronoprogramma di cui nota della Provincia di L'Aquila prot.n. 01 del 26/02/2016, ribadendo la necessità di attuare ogni azione utile da parte dei soggetti coinvolti per l'accelerazione degli interventi al fine di adempiere pienamente agli obblighi di legge ed a quelli connessi con la Procedura di Infrazione UE 2011/2215, ex Art. 258 TFUE;
3. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, alla Ditta CementirSacci S.p.A.;
4. **di trasmettere** copia del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, all'ARTA - Direzione Generale, all'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila, alla AUSL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, all'ARAP (Agenzia Regionale Attività Produttive), alla TUA S.p.A. ed alla Ditta Italrecuperi s.r.l.;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° 256 DEL 03.11.2017

L'AQUILA

ITALTER Srl - c/o SACCI S.p.A.

DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI INERTI
LOCALITÀ PONTE DELLE GROTTE - PAGANICA

COPERTURA SUPERFICIALE FINALE
RELAZIONE TECNICA

RAPPORTO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO

La ditta

relatore
dott. Geol. O. Moretti

Settembre 2017

AGGIORNAMENTO DELL'AVANZAMENTO LAVORI - SETTEMBRE 2017 -

Il presente rapporto aggiorna circa lo stato di avanzamento dei lavori per la "copertura superficiale finale" della ex discarica per rifiuti speciali inerti in località Ponte alle Grotte del Comune dell'Aquila presso l'area industriale di Bazzano Nord.

Come noto si tratta delle ultime operazioni prima della successiva fase di gestione post-chiusura.

In base ai rilievi topografici originali effettuati e alle sezioni è stata eseguita la valutazione della cubatura necessaria per ottenere il riempimento delle depressioni e la regolarizzazione e poi è stato calcolato anche il volume necessario per ottenere il risultato finale atteso con la realizzazione della copertura superficiale finale.

In sintesi:

- Volumi per il livellamento: 46.000 mc;
- Volume totale per la copertura (*): 57.000 mc

(*) nelle sue diverse componenti stratigrafiche

Dal Dicembre 2016 – data del precedente rapporto – i lavori sono proseguiti in base alle disponibilità dei materiali e all'attualità è sostanzialmente conclusa la fase di regolarizzazione del piano mediante il riempimento delle depressioni pregresse e ottenendo quindi una estesa superficie ad andamento regolare come da progetto approvato.

In base al registro dei documenti di trasporto dal Gennaio 2017 risultano conferiti in discarica:

- terre e rocce da scavo: 11.000 mc circa
- terre e rocce da scavo recupero R5: 9.800 mc circa
- aggregato riciclato R5: 11.000 mc

per complessivi 31.800 m

Quindi riepilogando:

Anno: 2016: circa 15.300 mc

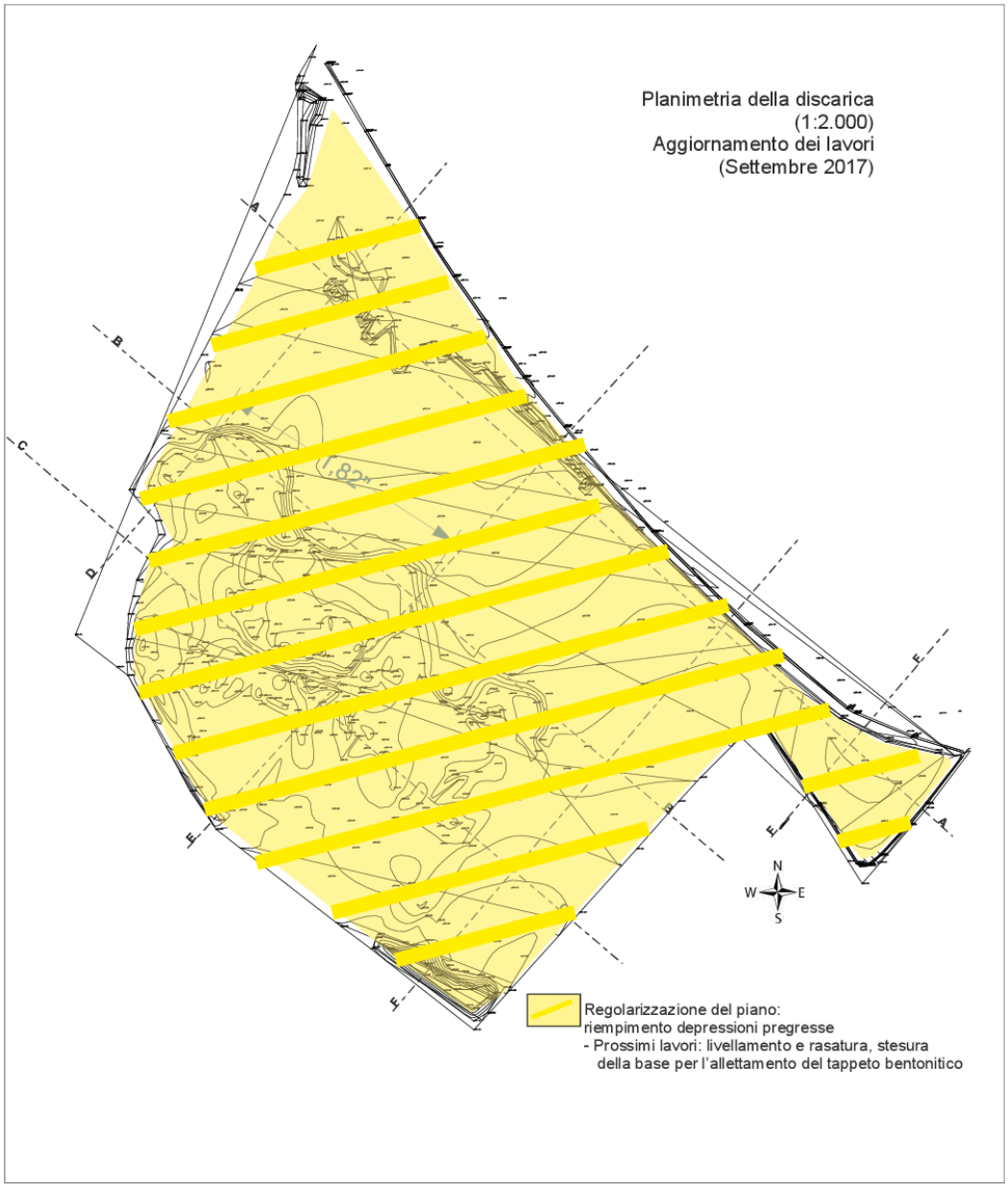
Anno 2017 Agosto: circa 31.800 mc

per complessvi 47.100 mc che completano il volume necessario per il livellamento.

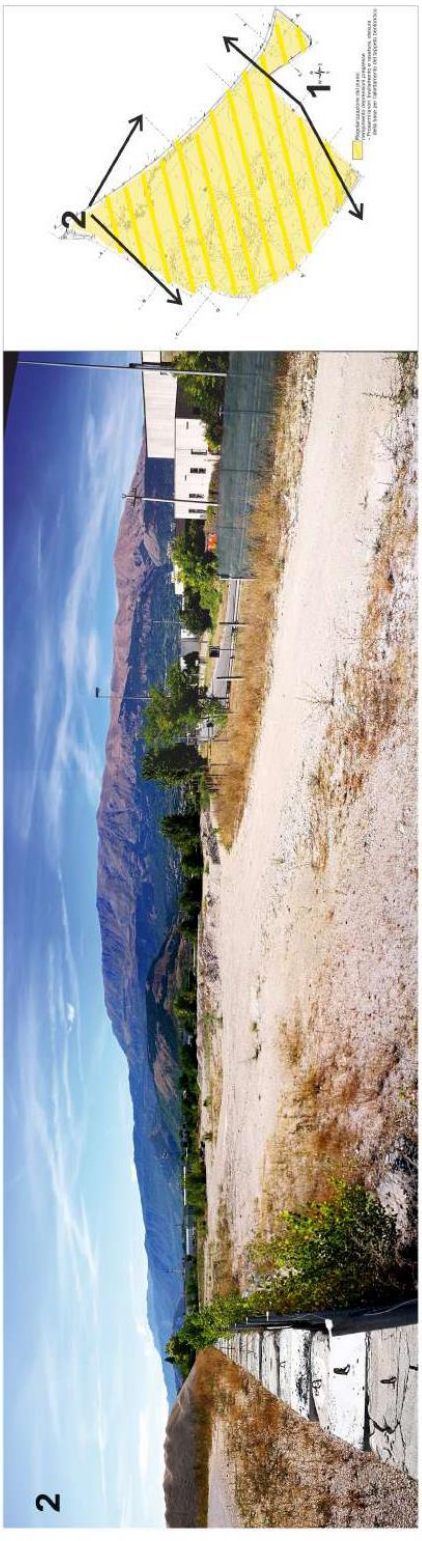
Complessivamente pertanto, nel limite delle approssimazioni delle misure e delle conversioni peso-volume risultano confermate sin qui le aspettative volumetriche attese.

Qui si seguito la rappresentazione sulla planimetria della discarica delle aree su cui si sta intervenendo sin ora e a seguire alcune riprese fotografiche dei lavori in corso.

Salvo imprevisti al momento non quantificabili rimane quindi confermato il cronoprogramma a suo tempo indicato e approvato.


Planimetria della discarica
(1:2.000)
Aggiornamento dei lavori
(Settembre 2017)
A
B
C
D
E
F
1,82%
N
W
E
S
Regolarizzazione del piano:
riempimento depressioni pregresse
- Prossimi lavori: livellamento e rasatura, stesura
della base per l'allettamento del tappeto bentonitico


1


1
2
2

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 08.11.2017, n. DPD025/146

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Giuliani Enza Domenica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e istallazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed istallazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento politiche dello sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTA la richiesta pervenuta dalla ditta Giuliani Enza Domenica nata a Pizzoli (AQ) il 18/05/1943 e omissis con CUAA : GLN NDM 43E58 G726 H acquisita in data 19/06/2017 prot. n° 192700 /17 corredata della scheda FAST e perizia di inutilizzabilità; Relazione tecnica asseverata; Planimetria dell'area e pianta indicativa; Estratto di mappa catastale; Relazione sui fabbisogni dell'azienda; Dichiarazione di assenso alla delocalizzazione dei proprietari del terreno, Computo Metrico, Quadro di raffronto preventivi; Quadro economico; Comunicazione resa nelle forme di cui all'art. 19 della Legge n° 241/1990; Documento di identità del richiedente e proprietario del terreno; Documento di identità del professionista;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie eseguite dallo scrivente Servizio in virtù della check list approvata con determinazione n. DPD025/27 dell'8 marzo 2017 per un importo complessivo di euro 28.849,54 cosi determinato per singolo intervento:

Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Acquisto Struttura Tunnel ad uso fienile compreso trasporto e montaggio	€ 10.700,00
N° 2 Tettoie con struttura in travi di acciaio, copertura in lastre metaliche coibentate e preverniciate e chiusure laterali con tavolame	€ 7.000,00
Scavo di sbancamento e rinterro per sistemazione area e impianto di adduzione idrica	€ 4.793,00

Totale euro …… = € 22.493,00;

IVA (22%) ……= € 4.984,46;

Spese Generali 5% ……. = € 1.124,65;

IVA spese generali (22%) = € 247,43;

TOTALE GENERALE = € 28.849,54;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Servizio Genio Civile di L'Aquila con nota prot. n° 225910 /17 del 01.09.2017 e prot. n° 250703/17 del 29/09/2017 con le seguenti prescrizioni:

– Distanza minima dei manufatti dai corsi d'acqua o dai fossi 10,00 ml per le costruzioni e 4,00 ml per le recinzioni;

AQUISITA in data 06.11.2017 con prot. 282254/17 la documentazione integrativa richiesta;

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Giuliani Enza Domenica nata a Pizzoli (AQ) il 18/05/1943 e residente omissis con CUAA : GLN NDM 43E58 G726 H acquisita in data 19/06/2017 prot. n° 192700 /17 per un importo di euro 28.849,54 come appresso determinato:

- Tipologia intervento	Importo ammesso a rimborso
Acquisto Struttura Tunnel ad uso fienile compreso trasporto e montaggio	€ 10.700,00
N° 2 Tettoie con struttura in travi di acciaio, copertura in lastre metaliche coibentate e preverniciate e chiusure laterali con tavolame	€ 7.000,00
Scavo di sbancamento e rinterro per sistemazione area e impianto di adduzione idrica	€ 4.793,00

Totale euro …… = € 22.493,00;

IVA (22%) ……= € 4.984,46;

Spese Generali 5% ……. = € 1.124,65;

IVA spese generali (22%) = € 247,43;

TOTALE GENERALE = € 28.849,54;

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) .
- **di inviarne** copia al Centro Operativo Regionale (COR) – L'Aquila e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016 (USR2016) – Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPE004/149

Art.30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per le seggiovie "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30 ml slm) e "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90-1801,60 ml slm), site in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del Decreto 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, residente a L'Aquila in Via Filomusi Guelfi n.29, quale Direttore di Esercizio per le seggiovie "Prati di Tivo – Fonte Cristiana" (1443,60-1542,30 ml slm) e "Pilone di Mezzo – Corno Piccolo" (1493,90-1801,60 ml slm), gestite dalla proprietaria Gran Sasso Teramano S.p.A. in Comune di Pietracamela (TE);
2. **di concedere** la deroga all'obbligo di residenza a tempo indeterminato ai sensi dell'art.91 del DPR 753/80 e art. 14 del Decreto 18/02/2011, considerato anche che l'ing. Cordeschi risiede nel Comune di L'Aquila, sito nella omonima Provincia di L'Aquila, finitima a quella di Teramo, ove ricade il Comune di Pietracamela, sede degli impianti funiviari succitati";
3. **di subordinare** l'assenso regionale alla seguente condizioni: il Direttore di Esercizio, durante il funzionamento degli impianti a fune, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;

4. **di inviare** la presente Determinazione all'ing. Marco Cordeschi, alla Gran Sasso Teramano S.p.A. ed ai Liquidatori nominati sigg. Di Eugenio Luca e Saccomandi Sergio, e per conoscenza al Comune di Pietracamela (TE), all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
5. **di inviare** la presente disposizione all'Ufficio BURAT per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Nicoletta Bucco

Segue Allegato

All. 1

M_INF.DGTC.REGISTRO UFFICIALE.U.0005166.30-10-2017
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 21

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Centro
Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi
USTIF - Sezione di Pescara

Via Francia, 2
65010 Spoltore (PE)
Tel. 085 4177328
Fax 085 4177330
e-mail: ustifpe@mit.gov.it
PEC: ustif-pescara@pec.mit.gov.it



A **REGIONE ABRUZZO**
Dipartimento Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Servizio Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
dpe004@pec.regione.abruzzo.it

GRAN SASSO TERAMANO in liquidazione
gransassoteramano@pec.it

Rif. nota del 18.10..2017.

Oggetto: **RM53 –** Seggiovia biposto ad attacchi fisso *"Pilone di Mezzo – Corno Piccolo"*;
RM54 – Seggiovia quadriposto ad attacchi fissi *"Prati di Tivo – Fonte Cristiana"*;
in comune di Pietracamela (TE).
Nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per la nomina dell' ing. Marco CORDESCHI a Direttore dell' Esercizio.
D.P.R. 11/71980, n° 753. Decreto del Direttore Generale per il T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 18/02/2011.

PREMESSO:
l' istanza del 18.10.2017, acquisita al prot. n. 4975, del giorno 19.10.2017, con la quale i sig.ri Luca DI EUGENIO e Sergio SACCOMANDI nella qualità di liquidatori della Gran Sasso Teramano S.p.A., esercente gli impianti in oggetto, subentrata alla Gran Sasso Prati S.c.a.r.l., hanno chiesto il prescritto nulla osta tecnico ai fini della sicurezza di cui all'art. 90, primo comma del D.P.R.11.07.1980, n° 753, per la nomina dell' ing. Marco CORDESCHI, nato a L'Aquila (AQ) il 19.12.1963, e residente a L'Aquila, in Via Filomusi Guelfi, 29, a Direttore dell' Esercizio, per i seguenti impianti siti nel Comune di Pietracamela (TE):

- seggiovia **RM53** biposto ad attacchi fissi *"Pilone di Mezzo – Corno Piccolo"*;
- seggiovia **RM54** quadriposto ad attacchi fissi *"Prati di Tivo – Fonte Cristiana"*;

VISTO:
- il D.P.R. 11/7/1980, n. 753;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti 29/09/2003, n° 918, il DPCM 11.02.2014, n. 72, ed il D.M. 346 del 04.08.2014, recanti, tra l'altro, l' individuazione delle funzioni e dei compiti degli USTIF;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 18.02.2011;
- che l' ing. Marco CORDESCHI ha rivestito già la carica di D.E. per lo stesso impianto;
- la nota, del 18.10.2017, con la quale la Società, proponendo la nomina dell'ing. Marco CORDESCHI a Direttore dell' Esercizio per l'impianto di cui sopra, fornisce l'esplicita indicazione dei poteri e degli strumenti a lui conferiti ai sensi dell'art. 91, secondo comma, del DPR 753/80;
- che l'ing. Marco CORDESCHI è in possesso di patentino di idoneità per l'espletamento delle funzioni di Direttore di Esercizio – n° 219/102-PE/A/U.S.T.I.F.-NA/2012, rilasciato dall'U.S.T.I.F. di Napoli il 15.03.2012, con validità fino al 15.01.2020;

- la dichiarazione, del 29.09.2017, allegata alla citata istanza del 18.10.2017, con la quale l'interessato accetta espressamente l'incarico, elencando tutti gli impianti per i quali svolge le funzioni di Direttore di Esercizio e di Assistente Tecnico, con il relativo calcolo UCI – calcolato con le modalità di cui all'art. 15 del Decreto del Direttore Generale per il T.P.L. e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 18.02.2011 – complessivamente pari a 47,95, rientrante nelle previsioni del medesimo art. 15, come pure accertato da questo Ufficio;
- l'autocertificazione, allegata alla citata nota del 18.10.2017, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445, del 28.12.2000, con la quale l'ing. Marco CORDESCHI conferma di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del Decreto del Direttore Generale per il T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 18.02.2011, confermando, altresì, di essere residente nel Comune di L'Aquila, Via Filomusi Guelfi, 29, per cui necessita della deroga all' obbligo della residenza, ex art. 13, c. 2, lettera a), ai sensi del successivo art. 14, c. 3, del D.D. 18.02.2011;

Considerato che:

- l' ing. Marco CORDESCHI risiede nel Comune di L'Aquila, e che l' impianto è ubicato nel Comune di Pietracamela (TE), per cui, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 14, comma 3, del D.D. D.G.T.P.L., del 18.02.2011, questo Ufficio esprime pure il proprio benestare affinchè la Regione Abruzzo, ove non ravvisi motivi contrari, possa rilasciare la deroga all'obbligo della residenza per l' interessato D. E.;
- alla stregua dell' istruttoria compiuta, non si ravvisano, allo stato, motivi ostativi all'accoglimento della richiesta avanzata dalla Gran Sasso Teramano S.p.A. in liquidazione;

si rilascia

NULLA OSTA TECNICO

ai fini della sicurezza, ex art. 14, comma 2, del citato Decreto del Direttore Generale per il T.P.L. del Ministero Infrastrutture e Trasporti, del 18.02.2011, esprimendo, al contempo, il benestare ex art.14, c. 3, stesso Decreto, affinché la competente Direzione della Regione Abruzzo possa emanare, salvo motivi contrari, il provvedimento di nomina, con la richiamata deroga alla residenza, per l'ing. Marco CORDESCHI, nato a L'Aquila (AQ) il 19.12.1963, e residente a L'Aquila in Via Filomusi Guelfi, 29, quale Direttore di Esercizio degli impianti in argomento.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 90, c. 1, del richiamato D.P.R. 11.07.1980, n. 753, si resta in attesa di ricevere il provvedimento di merito che il competente Settore della Regione Abruzzo, ove non ravvisi motivi contrari, emanerà,

Si resta anche in attesa delle incombenze cedenti in capo al D.E. ai sensi e per gli effetti degli art. 16 e 17 del citato D.D. 18/2/2011.

IL DIRETTORE
ing. Giorgio PIZZI

Il Responsabile del Procedimento
funz. ing. arch. Luigi Pignatelli

Pignatelli Luigi

Luigi Pignatelli
23 ott 2017 14:28

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 03.11.2017, n. DPF011/166

Legge Regionale 27 agosto 1982 n. 59 "Controllo sulla salubrità delle carni ittiche". Programma 2017. Impegno di spesa, affidamento realizzazione del programma ed assegnazione dei relativi fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di approvare** il programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)", con annesso piano tecnico-finanziario, per l'anno 2017, presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo con nota prot. n. 17898 del 31 ottobre 2017, inerente il "Potenziamento del Biomonitoraggio in continuo (H24)e in tempo reale della qualità delle acque sorgive del fiume Tirino" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che la presente approvazione resta subordinata alle previe dovute autorizzazioni da parte degli Enti gestori delle eventuali aree protette interessate;
3. **di affidare**, all'Istituto predetto e per esso alla dipendente Sezione Ittica di Pescara, ai sensi dell'art.2 della L.R. 27 agosto 1982, n. 59, la realizzazione del Programma indicato al precedente punto 1), assegnando all'Istituto stesso i fondi di cui al successivo punto 4);
4. **di impegnare** la somma di € 25.000,00 sul cap. 291620 – 12.01.012 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione per il corrente esercizio finanziario, Codice del Piano dei Conti: 1.04.01.01.013 che presenta l'occorrente disponibilità, autorizzando il Servizio Ragioneria Generale ad eseguire le necessarie registrazioni contabili;
5. **di subordinare** l'esecutività del presente atto all'assunzione, da parte del Servizio Ragioneria Generale della G.R.A., della relativa registrazione contabile sul Cap. 291620 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
6. **di procedere** agli ulteriori adempimenti di competenza, non appena acquisiti i necessari elementi di valutazione, in ordine alla realizzazione del Programma;
7. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente atto è riferito, in attuazione della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 52, alla spesa sanitaria corrente finanziata con risorse direttamente afferenti al bilancio regionale ed è a valere sul conto di tesoreria regionale sanità n. 188386;
8. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in quanto trattasi di trasferimento di risorse finanziarie finalizzate alla attuazione dell'attività istituzionale dell'Ente;
9. **di dare atto** che il pagamento disposto con il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria in quanto gli ambiti soggettivo ed oggettivo di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 ne escludono l'applicazione nei confronti di soggetti diversi da appaltatori, subappaltatori, subcontraenti o concessionari di finanziamenti pubblici e per rapporti diversi da appalti, forniture e servizi pubblici;
10. **di attestare** che il presente atto concerne il trasferimento di somme stanziate in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per le attività istituzionali dello stesso, per cui il provvedimento non è soggetto agli obblighi di acquisizione di Ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 98/2013;
11. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A.

(Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);

12. **di trasmettere** copia della presente determinazione all''Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;
13. **di trasmettere** copia della presente determinazione alla Gestione Sanitaria Accentrata, individuata nel Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento dei SSR del DPF;
14. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPF011/168

Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 – Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Aggiornamento dati laboratorio per cambio della ragione sociale dal laboratorio " Micro e Bio Lab S.r.l." al laboratorio "Micro e Bio Lab Servizi srls" avente sede legale ed operativa in Via Pascoli snc Castelnuovo Vomano Frazione di Castellato (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge n.88 del 7 luglio 2009 che, all'art. 40, comma 2, dispone che i laboratori di autocontrollo nel settore alimentare devono essere accreditati, secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025, per le singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto e operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

PREMESSO che con D.M. del 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

VISTO il Regolamento CE n.178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari che, all'art. 3, stabilisce che gli operatori del settore alimentare garantiscano che in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati dal regolamento medesimo;

VISTO il Regolamento CE n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento CE n.339/93;

RICHIAMATO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 giugno 2004 – Repertorio atti n.2028 – recante "Requisiti minimi e criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo";

ATTESO che la Regione Abruzzo ha recepito il predetto Accordo con propria Deliberazione di G.R. n.335 del 6 aprile 2006 recante: "Approvazione delle Linee Guida vincolanti per il riconoscimento dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari";

VISTA la propria precedente determinazione n. DG11/107 del 11.06.2007 ad oggetto "Pubblicazione del registro Regionale concernente l'elenco dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari;

VISTA la propria precedente determinazione n. DG/11/110 del 12.10.2006 ad oggetto "Deliberazione n.335 del 06.04.2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della Micro e Bio Lab s.r.l. con sede legale in via G. Pascoli, snc, Castelnuovo al Vomano – 64020 Castellalto (TE)";

VISTO l'Accordo sancito, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della Legge 7 luglio 2009, n.88, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali dei laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori "- Rep. Atti 78/CSR dell' 8 luglio 2010;

PREMESSO che con determinazione dirigenziale n. DG21/174 del 30 dicembre 2010 il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo ha recepito il suddetto accordo senza abrogare le Linee Guida per il riconoscimento dei laboratori fissate dalla richiamata deliberazione di G.R. n.335/2006, che pertanto rimangono valide ed efficaci;

VISTA la propria precedente determinazione n. DPF011/113 del 05.07.2016 ad oggetto "Recepimento Accordo Stato Regioni del 7 maggio 2015, Rep. Atti n.84/CSR recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 210, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;

ACQUISITA in data 13/10/2017 la comunicazione del 12/10/2017 diretta alla competenza del SUAP del Comune di Castellalto inoltrata dal Dr. Di Giacinto Vincenzo, legale rappresentante del laboratorio Micro e Bio Lab s.r.l., già iscritto all'albo in oggetto specificato con nr. 13/009/LAB, intesa ad ottenere per il laboratorio il cambio della ragione sociale da Micro e Bio Lab s.r.l. a Micro e Bio Lab Servizi s.r.l.s.;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati del suddetto laboratorio;

DATO ATTO che nel sito internet di ACCREDIA (www.accredia.it) sono consultabili gli aggiornamenti delle prove accreditate eseguite dai singoli laboratori iscritti;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTO l'art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni riportate in premessa

1. **di variare** la ragione sociale del laboratorio iscritto con il numero 13/009/LAB nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, da Micro e Bio Lab s.r.l. a Micro e Bio Lab Servizi s.r.l.s.;
2. **di aggiornare**, per effetto del punto 1, il provvedimento di iscrizione nel Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari della ditta Micro e Bio Lab Servizi s.r.l.s. per il laboratorio sito a Castelnuovo Vomano- Castellalto (TE) in Via G. Pascoli snc;
3. **di confermare** alla ditta di cui al punto 1 per il medesimo impianto il numero di riconoscimento 13/009/LAB stabilendo che il Legale Rappresentante della ditta in parola, è tenuto a comunicare al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento per la Salute e il Welfare, per il tramite del SUAP, eventuali variazioni dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
4. **che l'elenco** delle prove accreditate del laboratorio è consultabile presso il sito istituzionale di Accredia;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Ministero della Salute;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento, che s' intende intraprocedimentale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castellalto titolare del procedimento, che provvederà all'adozione dell'atto conclusivo;

7. **di trasmettere** una copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare sensi dell'art.16 della L.R. n.7 del 10/05/2002;
8. **di pubblicare** il presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo);
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo quale atto di "attribuzione di vantaggio economico" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA

DETERMINAZIONE 13.11.2017, n. DPF015/66
Approvazione, in via definitiva, della graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta valida per l'anno 2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito anche ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e s.m.i., di cui all'Intesa rep. n. 94/CSR del 29 luglio 2009 della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO in particolare l'art. 15, comma 1, del predetto Accordo che prevede che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dallo stesso atto sono tratti da graduatorie uniche per titoli predisposte annualmente a livello regionale;

DATO ATTO che la graduatoria dei medici pediatri che hanno presentato la domanda di iscrizione, redatta secondo i criteri fissati dall'art. 16 ACN e sulla base di quanto stabilito con Deliberazione di G.R. n° 790 del 04.11.2013, è stata approvata con determinazione n. DPF015/45 del 21.09.2017 e resa pubblica mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. n. 39 Ordinario del 27.09.2017;

PRESO ATTO che nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione della predetta graduatoria, come previsto dall'art. 15, comma 8, del vigente ACN, non sono state presentate da parte dei medici interessati istanze di riesame della propria posizione in graduatoria;

ATTESO che il gruppo di lavoro costituito con determinazione n. DG1/04 del 27 gennaio 2016 ha provveduto ad effettuare, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, come da verbale del 25.09.2017, il controllo su un campione del 5% delle dichiarazioni rese dai medici interessati all'inserimento nella graduatoria regionale della pediatria di libera scelta richiedendo alle amministrazioni competenti conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da queste custoditi;

PRESO ATTO che a seguito della verifiche effettuate non sono emerse discordanze tra le dichiarazioni rese dai sei medici estratti a campione e le risultanze delle banche dati detenute dalle Aziende USL di riferimento;

RITENUTO pertanto, di procedere, secondo quanto previsto dell'art. 15 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, all'approvazione, in via definitiva, della graduatoria dei pediatri valevole per l'anno 2018 di cui all'elenco allegato alla presente determinazione ed alla relativa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di approvare**, in via definitiva, la graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta valevole per l'anno 2018, redatta secondo i titoli ed i criteri di valutazione previsti dall'art. 16 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 29 luglio 2009, così come risulta dall'elenco allegato che costituisce parte integrante

e sostanziale della presente determinazione;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15, comma 9, del citato Accordo Collettivo Nazionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

Segue Allegato

GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2018

POSIZIONE GRADUATORIA	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	COMUNE
1	LUPO STEFANIA	95,00	PESCARA (PE)
2	ZANNOLLI RAFFAELLA	79,95	CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)
3	MUCCI ORNELLA	72,80	PESCARA (PE)
4	CAPOZZI GIUSEPPINA	64,85	TERAMO (TE)
5	CARATELLA MARIANNA	64,15	FRANCAVILLA AL MARE (CH)
6	PACCHIONE DARIO	61,70	SILVI MARINA (TE)
7	ROJO SILVANA	59,20	NAPOLI (NA)
8	PETRUCCI ALTEA	57,40	PESCARA (PE)
9	TOPAZIO TERESA	45,10	PESCARA (PE)
10	MASSARI GINA	44,60	MIGLIANICO (CH)
11	MADONNA GRAZIA	41,50	LANCIANO (CH)
12	SARDARO RUGGIERO	40,60	TRANI (BT)
13	SENESE GIULIANA	40,00	GUGLIONESI (CB)
14	SORELLA ASSUNTA STEFANIA	38,95	S. GIACOMO DEGLI SCHIAVONI (CB)
15	MARCANTONIO ROSSELLA	38,50	SULMONA (AQ)
16	MUCI STEFANIA	36,20	L'AQUILA (AQ)
17	MARIANI MICHELINA	35,15	COLLELONGO (AQ)
18	PACIOCCO DONATELLA	34,60	PESCARA (PE)
19	SIMONGINI DONATELLA	34,50	PINETO (TE)
20	PORCELLI CARMELA	33,60	CERIGNOLA (FG)
21	DI MARZIO DANIELE	33,50	PESCARA (PE)
22	CHIRIACO' DAMIANO	32,20	ROMA (RM)
23	CINQUE MASSIMO	31,50	L'AQUILA (AQ)
24	FIGOLI ARIANNA	30,80	ROMA (RM)
25	AVALLONE LAURA	29,80	ROMA (RM)
26	SAVINO ALESSANDRA	29,80	CHIETI (CH)
27	SCIARRA ANTONIO	27,95	TERAMO (TE)
28	IURESCIA GERMANA	27,60	MONTEODORISIO (CH)
29	SIMONETTI DEBORA MARIA LUISA	26,95	CAMPOBASSO (CB)
30	GRISOLIA ANGELA	26,70	AVEZZANO (AQ)
31	FABIANO CECILIA	26,50	L'AQUILA (AQ)
32	CEGLIE LUCIO	26,40	MONTESILVANO (PE)
33	PETRELLA GIANNI	25,15	AVEZZANO (AQ)
34	PIERUCCI IPPOLITO	24,95	VIBONATI (SA)
35	BILANZONE ROSA	24,40	GRAVINA IN PUGLIA (BA)
36	ROMANO TIZIANA	24,00	POMIGLIANO D'ARCO (NA)
37	MACCALLINI FRANCESCO	22,35	L'AQUILA (AQ)
38	D'ALONZO LIDIO	21,05	VASTO (CH)
39	INFRICCIOLI GIOVANNA	19,95	S.BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
40	POMILIO MARIAPINA	19,60	LANCIANO (CH)
41	CATUCCI ALESSANDRA	19,30	FOGGIA (FG)
42	OSMI SABATINO	18,50	PARMA (PR)
43	DE CRISTOFARO ENRICO	17,90	BOLOGNA (BO)
44	ARCANO SUSANNA	17,60	ROMA (RM)
45	D'ANGELO CLELIA	17,50	ATESSA (CH)
46	CASANI ANNA	16,75	CAMPOBASSO (CB)
47	CONFETTO SANTINO	16,60	PALMA CAMPANIA (NA)
48	DEL DUCA MARIA PIA CARMELA	16,25	SAN SALVO (CH)
49	PACE FILOMENA	15,60	TERAMO (TE)
50	DI MICHELE SILVIA	14,65	CITTA' SANT'ANGELO (PE)
51	FUSILLI PAOLA	14,30	MONTESILVANO (PE)
52	RANIERI NICOLA	14,25	LANCIANO (CH)



GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2018

53	ROSATO TERESA MARIA	12,95	PESCARA (PE)
54	TOLLIS GIANNA	12,30	SULMONA (AQ)
55	PUGLIELLI CRISTINA	12,10	CHIETI (CH)
56	DI GENOVA FRANCESCA	11,85	CORCIANO (PG)
57	NOZZI MANUELA	11,80	FRANCAVILLA AL MARE (CH)
58	CAPUANO GRAZIA	11,50	GIULIANO IN CAMPANIA (NA)
59	LICHERI MARIA EDELVAIS	11,20	ROMA (RM)
60	GRECO NATALIZIA	11,20	PISCIOTTA (SA)
61	FUIANO LAURA	11,20	NAPOLI (NA)
62	MASCIARELLI GRAZIELLA	10,90	SAN MARTINO S. MARRUCCINA (CH)
63	TROTTA DANIELA	10,55	MONTESILVANO (PE)
64	CAPANNA RITA	10,25	CHIETI (CH)
65	SCIARONE GHISLAINE	9,70	MAGLIANO DEI MARSI (AQ)
66	URSINI GIACOMINA	9,70	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
67	MINNITI DE SIMEONIBUS ELENA	9,30	ROMA (RM)
68	SCARANO LUCA	9,20	FERRAZZANO (CB)
69	TOCCO ANNAMARIA	9,10	PESCARA (PE)
70	CICCONI ELENA	9,00	TERAMO (TE)
71	CAMA ELENA	8,85	DESENZANO DEL GARDA (BS)
72	DE COLLI ROSA	8,80	NOTARESCO (TE)
73	VISCOGLIOSI FELICETTA	8,70	ROMA (RM)
74	DE SANCTIS SARA	8,50	MANOPPELLO (PE)
75	LUCANTONI MARTA	8,50	PESCARA (PE)
76	TROIANO RAFFAELE	7,70	NAPOLI (NA)
77	DI STEFANO ALESSIA	7,60	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
78	SANI ILARIA	7,60	ROMA (RM)
79	PALAZZO ANTONELLA	7,55	CHIETI (CH)
80	PALUMBO EMILIO	7,45	SONDRIO (SO)
81	D'ADAMO EBE	7,20	VASTO (CH)
82	MARANELLA EUGENIA	7,15	PENNA SANT'ANDREA (TE)
83	SACCOMANDI MARINA	7,10	NOTARESCO (TE)
84	SCALZONE MARIA	7,00	CASAL DI PRINCIPE (CE)
85	MASSOUD MICHELA	7,00	ROMA (RM)
86	CATANIA PIERA	6,75	FIRENZE (FI)
87	COPPOLA FILOMENA	6,65	GIULIANO IN CAMPANIA (NA)
88	MATRONOLA MARIA FERRINA	6,60	TORTORETO LIDO (TE)
89	DI NATALE CECILIA	6,45	AIELLI (AQ)
90	MAIORANI DANIELA	6,45	GIULIANOVA (TE)
91	LOIACONO GIULIA	6,40	GIULIANOVA (TE)
92	CINGOLANI ANNA	6,40	CORRIDONIA (MC)
93	MARZETTI VALENTINA	6,35	PORTO SAN GIORGIO (FM)
94	PEZONE ILARIA	6,30	CASTEL VOLTURNO (CE)
95	BOLGIA LEONARDO	6,00	ROMA (RM)
96	MATTEI IVAN	5,95	CASSINO (FR)
97	POLI EMANUELA	5,70	TERAMO (TE)
98	RAPINO DANIELE	5,65	LANCIANO (CH)
99	D'ANTONIO ELISA	5,35	PAGANI (SA)
100	PICCIRILLO ALESSANDRO	5,20	MARCIANISE (CE)
101	UNGARO CARLA	5,20	CARDITO (NA)
102	SCARDAPANE ALESSANDRA	5,15	VASTO (CH)
103	PANTANO STEFANO	5,00	L'AQUILA (AQ)
104	DEL TORTO MARIANNA	4,75	PESCARA (PE)
105	MARIANI ROSANNA	4,60	MASSA D'ALBE (AQ)
106	MEGALOOIKONOMOU ANASTASIOS	4,40	L'AQUILA (AQ)
107	GALLICOLA FEDERICA	4,30	CASERTA (CE)



GRADUATORIA REGIONALE DEI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO 2018

108	DI LUCA LUISA	4,20	SULMONA (AQ)
109	MARESCA MARIA	4,20	PIANO DI SORRENTO (NA)
110	NARDI VALENTINA	4,15	BORGO VELINO (RI)
111	LOZZI SIMONA	4,00	ROMA (RM)
112	DI GIANNATALE ANGELA	4,00	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
113	BRESCIA LETIZIA POMPONIA	4,00	ROMA (RM)
114	MONTALDI VANDA	4,00	ROMA (RM)
115	CATENAZZI PIERO	4,00	SULMONA (AQ)
116	MATRICARDI SARA	4,00	FRANCAVILLA AL MARE (CH)



SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT

DETERMINAZIONE 06.11.2017, n. DPF017/42
Concessione dell'Accreditamento Regionale a 4 Soggetti per l'erogazione di Corsi di Formazione BLSD (Basic Life Support - Defibrillation).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di concedere** l'accreditamento regionale per l'erogazione di corsi di formazione per esecutori BLSD ai seguenti centri di formazione:
  - Il Quadrifoglio (I Portici S.R.L.) con sede legale a Giulianova (TE), Via G. Di Vittorio, responsabile scientifico Dr. Paolo Calafiore (istanza rif. prot. RA/160149 del 12.06.2017);
  - A.D. GlobaL Solution S.R.L., con sede legale a Milano, Via Giovanni Durando 38, responsabile scientifico Dr. Saulo Maria Zappa (istanza rif. prot. RA/240082 del 19.09.2017);
  - 3F Centro Formazione (Italmarking di De Vecchis Simona), con sede legale a Frosinone, Via Cicerone 171, sede operativa Via Cavoni 117, responsabile scientifico Dott.ssa Tiziana Foglietta (istanza del 12.10.2017);
  - A.P.T. Antincendio S.R.L., con sede legale in Sant'Alessio con Vialone (PV), Via delle Azalee 21, responsabile scientifico Dr. Stefano Avondo (istanza rif prot. RA/271611 del 24.10.2017);
- **di stabilire** che è facoltà del competente Servizio regionale, attraverso i Responsabili delle Centrali Operative 118 delle Aziende USL della Regione Abruzzo, verificare il continuo rispetto dei requisiti richiesti dalle linee guida anche attraverso visite ispettive ai corsi durante il loro espletamento, alle quali il soggetto erogatore ha dato preventivo assenso in fase di presentazione dell'istanza;
- **di stabilire** che il mancato rispetto dei suddetti requisiti comporterà previa diffida, la sospensione o l'eventuale revoca dell'accreditamento del soggetto formatore;
- **di dare atto** che la presente autorizzazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle AUSL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti accreditati all'erogazione di corsi di formazione BLS-D sul sito Web della Regione Abruzzo, Portale Sanità;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

ALLEGATO 1

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Emergenza Urgenza

RESOCONTO RIUNIONE CRDP DEL 30.10.2017

Il giorno 30 ottobre 2017, alle ore 12,30, presso la Sala Archivio del Dipartimento per la Salute e il Welfare (5° piano, Via Conte di Ruvo 74, Pescara) si è riunito – giusta convocazione prot. RA 272444/DPF017 del 24.10.2017 inviata a mezzo PEC, con data successivamente aggiornata per le vie brevi (e-mail del 26-10-2017) al 30.10.2017 – il CRDP (Comitato Regionale Defibrillazione Precoce) istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 39 del 31/03/2014 (e successivo DCA 2/2015), per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. esame di n. 4 richieste di accreditamento all'erogazione di corsi di formazione BLSD;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Gino Bianchi - Responsabile C.O. 118 ASL 201 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
Dott. Dante Ranalletta - Responsabile C.O. 118 ASL 202 Lanciano-Vasto-Chieti;
Dott. Vincenzino Lupi - Responsabile (f.f.) C.O. 118 ASL 203 Pescara;
Dott. Lorenzo Pingiotti - Responsabile Ufficio Emergenza-Urgenza - Servizio DPF017

E' assente il Dott. Silvio Santicchia (C.O. 118 ASL 204 Teramo).

Punto 1 all'OdG: La Commissione procede ad visionare la documentazione istruttoria predisposta dal competente Servizio regionale e riguardante n. 4 istanze di accreditamento per l'erogazione dei corsi di formazione BLSD, di seguito elencate:

- IL QUADRIFOGLIO (I PORTICI S.R.L.) con sede legale a Giulianova (TE), Via G. Di Vittorio, responsabile scientifico Dr. Paolo Calafiore (istanza rif. prot. RA/160149 del 12.06.2017);
- A.D. GLOBAL SOLUTION S.R.L., con sede legale a Milano, Via Giovanni Durando 38, responsabile scientifico Dr. Saulo Maria Zappa (istanza rif. prot. RA/240082 del 19.09.2017)
- 3F CENTRO FORMAZIONE (ITALMARKING DI DE VECCHIS SIMONA), con sede legale a Frosinone, Via Cicerone 171, sede operativa Via Cavoni 117, responsabile scientifico Dott.ssa Tiziana Foglietta (istanza del 12.10.2017);
- A.P.T. ANTINCENDIO S.R.L., con sede legale in Sant'Alessio con Vialone (PV), Via delle Azalee 21, responsabile scientifico Dr. Stefano Avondo (istanza rif prot. RA/271611 del 24.10.2017);

demandando al Servizio DPF017 la definizione del provvedimento di concessione dell'accreditamento.
Attestata la regolarità formale della documentazione presentata e preso atto della pre-istruttoria svolta dal Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT, i componenti del Comitato formulano unanimemente parere favorevole all'accreditamento delle strutture citate quali erogatori (*provider*) di corsi BLS-D nell'ambito del programma regionale di defibrillazione approvato con DCA 39/2014 e modificato con successivo DCA 2/2015.

[omissis..]

Non essendovi altri argomenti, la riunione si conclude alle ore 13,30.

Pescara, 30 ottobre 2017

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Lorenzo Pingiotti)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Emergenza-Urgenza

Prot. n. RA/272444/DPF017 **Pescara, 24 ottobre 2017**

Ai Responsabili delle
Centrali Operative 118
c/o Aziende U.S.L.
Regione Abruzzo

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione Comitato Regionale Defibrillazione Precoce (CRDP) – venerdì 27 ottobre 2017, ore 12,00

Le SS.LL. sono convocate per il giorno venerdì 27 ottobre 2017, alle ore 12,00, presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare, Via Conte di Ruvo 74, Pescara, 5° piano (Sala Archivio), per il seguente ordine del giorno:

- Parere su accreditamento di 4 scuole di formazione (Il Quadrifoglio di Giulianova –TE -AD Global Solution Srl di Milano, 3F Centro Formazione di Frosinone, APT Antincendio di Pavia, già accreditata da Areu) all'erogazione dei corsi BLSD ai sensi del DCA 2/2015;
- Imminente esecuzione del contratto relativo alla distribuzione di 170 defibrillatori nei Comuni abruzzesi: ripartizione di compiti tra Regione e ASL;
- varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

per Il Dirigente del Servizio
assente
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Pingiotti
firmato elettronicamente

REGIONE ABRUZZO

Riunione del 30/10/2017

Foglio Firme Partecipanti

Argomento: Comitato Regionale Defibrillazione Precoce

NOME	COGNOME	ASL / ENTE DI APPARTENENZA	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
GINO BIANCHI		ASL 01 A2-SU-AQ	ginobianchi2005@libero.it	
DANTE [illegible]		ASL 2 Abruzzo-Vasto	[illegible]	
VINCENZO LUPI		ASL 3	Vincenzo.LUPI@AU	
LORENZO PINGIOTTI		REGIONE ABRUZZO	lorenzo.pingiotti@regione.abruzzo.it	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 07.11.2017, n. DPG007/119

POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Integrazione determinazione n. 100/DPG007 del 28/08/2017 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate dal giorno 1/02/2017 al 31/03/2017 distinte per linea di Intervento e assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 comma 6, dell'assolvimento degli obblighi di inserimento delle informazioni nel Registro nazionale degli Aiuti (codice COR per ciascun beneficiario ammesso di cui gli allegati 1 e 2) e dell'adempimento degli obblighi di verifica relativi agli aiuti de minimis di cui agli articoli 13 e 14 del DM n. 115/2017;
2. **di integrare** le risultanze delle procedure di ammissibilità delle istanze pervenute dal 1/02/2017 al 31/03/2017 e relative all'Avvio pubblico "Garanzia Over Misure B e C" di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
   1) Graduatoria delle candidature dal 1/02/2017 al 31/03/2017 ammissibili della Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse (Allegato n.1);
   2) Graduatoria delle candidature dal 1/02/2017 al 31/03/2017 ammissibili della Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non appartenenti ad aree interne/di crisi (Allegato n. 2);
   3) Elenco delle candidature dal 1/02/2017 al 31/03/2017 escluse (Allegato n.3);
3. **di dare atto** che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse con il presente atto è pari per la Linea 1 a € 987.250,00 e per la Linea 2 a € 325.025,00, per complessivi € 1.312.275,00 e che tali risorse trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del Bilancio relativi agli esercizi 2017/2018/2019 sui quali si è già provveduto alla prenotazioni di spesa con Determinazione Dirigenziale del 12/06/2017 n. 64/DPG007;
4. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
   a. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
   b. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo sito istituzionale www.regione.abruzzo.it Sezione Amministrazione Trasparente , nonché sul B.U.R.A.T;
6. **di rinviare** a successivi provvedimenti del Servizio Gestione l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che

andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;

7. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alle seguenti strutture:
   - Ufficio Gestione Lavoro FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
   - Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
   - Servizio DPG012 "Vigilanza e Controllo";
   - Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
   - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
   - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
   - Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto a "Lavoro e Formazione; Aree Interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato









POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2017

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
1	142/17	02/02/2017	1316197322	100023	ALLPAK SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	RAILEANU MIRELA IOANA	tra 30 e 49	MANOPPELLO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
2	140/17	02/02/2017	998912217	100089	VIRA SOCIETA' COOPERATIVA	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SCHULSCHI LUMINITA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
3	144/17	03/02/2017	33129233	100102	MULTICASH SPA	ANCARANO	Assunzione immediata	Full time	CARULLI EMILIANO	tra 30 e 49	NERETO	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
4	148/17	03/02/2017	82593200	118922	ANZINI SIMONE	TRASACCO	Assunzione immediata	Full time	CRESCENZI MORENO	over 50	LUCO DEI MARSI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
5	145/17	03/02/2017	1744122404	100125	VOTTA PIENE DI SALVATORELLI ROBERTO	VASTO	Assunzione immediata	Full time	PALUCH MALWINA MARIA	tra 30 e 49	VASTO	AFOR SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
6	155/17	06/02/2017	1797968835	100134	MONDO INOX DI ADDARIO GIANLUCA	PRETORO	Assunzione immediata	Full time	FANCIULLI ANTONIO	tra 30 e 49	FARA FILIORUM PETRI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
7	150/17	06/02/2017	1742928539	100141	MECC. PRO S.R.L.S.	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	MAMMARELLA DEVIS	tra 30 e 49	CHIETI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
8	157/17	07/02/2017	707474056	100187	STUDIO COMMERCIALE FABIOCCHI SERGIO	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	COLLETTI MASSIMO	tra 30 e 49	TERAMO		€ 3.000,00	€ 3.600,00		€ 6.600,00
9	159/17	08/02/2017	794990175	100198	DAMA SRLS	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	D'ALESSANDRO CATIA	tra 30 e 49	SULMONA		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
10	161/17	08/02/2017	1697232007	100209	S.I.A. 2014 SRL	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	Assunzione immediata	Full time	TASSO TONY	tra 30 e 49	CASTEL FRENTANO	IN OPERA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
11	167/17	09/02/2017	985712052	100232	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	CAPUCCINI LUCIANO	tra 30 e 49	BISENTI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
12	168/17	09/02/2017	165084494	106701	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	DEL TRECCO MAURIZIO	over 50	BISENTI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
13	171/17	09/02/2017	248443127	106711	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	LEONE ANTONIO	over 50	BISENTI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
14	172/17	09/02/2017	1904293211	106725	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	SQUARTECCHIA LUCIANO	tra 30 e 49	PENNE	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
15	174/17	09/02/2017	1980926188	106736	FARMACIA MARCIANI MAGNO S.A.S.	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	TENAGLIA GIUSEPPINA	over 50	LANCIANO		€ 12.000,00			€ 12.000,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
16	179/17	10/02/2017	334642266	106743	NEXUS SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ZAPPONE LAURA	tra 30 e 49	COLLEPIETRO		€ 9.000,00	€ 3.600,00		€ 12.600,00
17	183/17	11/02/2017	126635313	106755	PANIFICIO F.LLI PONZIANI SNC	MONTORIO AL VOMANO	Assunzione immediata	Full time	GUADAGNINI LUCA	tra 30 e 49	MONTORIO AL VOMANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
18	184/17	13/02/2017	746203381	106763	CENTRO PER L'INFANZIA "LA GABBIANELLA"	PENNAPIEDIMONTE	Assunzione immediata	Part time	DI BATTISTA LORETTA	tra 30 e 49	PENNAPIEDIMONTE		€ 5.000,00			€ 5.000,00
19	216/17	15/02/2017	825413273	106780	DES COMPOSITES SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	DE MEO DENNJ	tra 30 e 49	CHIETI	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
20	214/17	15/02/2017	378285923	106797	ELITAL SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	PETROCCO NADIA	tra 30 e 49	L'AQUILA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
21	217/17	16/02/2017	1002614684	106975	GEXMA SRL	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CARINELLI LUCA	tra 30 e 49	TERAMO	CPI SULMONA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
22	220/17	16/02/2017	82231222	106978	DI GIROLAMO NOLEGGI SAS DI ANTONIO DI GIROLAMO & C.	PIANELLA	Assunzione immediata	Full time	DI QUINZIO TONI	tra 30 e 49	PENNE		€ 6.000,00			€ 6.000,00
23	222/17	17/02/2017	1580204500	106981	CENTRO SANITARIO AMBULATORIALE SRL	CASOLI	Assunzione immediata	Part time	RAMONDO ALESSIA	tra 30 e 49	CASOLI		€ 4.500,00			€ 4.500,00
24	225/17	20/02/2017	718087429	112590	EDILDESIDERIO DI DESIDERIO FABIO	TORREBRUNA	Assunzione immediata	Full time	COLELLA SAMUELE	over 50	TORREBRUNA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
25	230/17	20/02/2017	1407420071	112606	CARDELLI MANUELA	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MANARI VINCENZO	tra 30 e 49	TERAMO	IN OPERA SPA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
26	237/17	21/02/2017	94533734	118791	ALBERT FASHION DI STIVALETTA ALBERTO	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BEVILACQUA NIVRA	over 50	VASTO	QUANTA SPA	€ 12.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 17.600,00
27	232/17	21/02/2017	1646258802	112615	FIERE & DINTORNI SAS DI LORELLA TACCONELLI & C.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI FEBO CELESTE	tra 30 e 49	MIGLIANICO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
28	235/17	21/02/2017	1420291803	114825	GAROFALO TRASPORTI SRL	TRASACCO	Assunzione immediata	Part time	FLAMMINI MARIA LAURA	tra 30 e 49	GIOIA DEI MARSI	EVENTITALIA SCARL	€ 5.400,00		€ 2.000,00	€ 7.400,00
29	251/17	22/02/2017	1126766440	115244	AGM IMPIANTI DI ANTONACCI MARIO	MONTEBELLO DI BERTONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BELLO DAVIDE	tra 30 e 49	MONTEBELLO DI BERTONA	CNA PESCARA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
30	254/17	22/02/2017	1426170950	115276	VALMUSIC PROFESSIONAL SRL	MONTESILVANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	D'ALONSO ALESSIO	tra 30 e 49	MOSCUFO	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
31	255/17	22/02/2017	590028007	115292	MORRONE GROUP ARREDA SRLS	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI MICHELE ALFONSO	over 50	SAN SALVO	IN OPERA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
32	253/17	22/02/2017	1591226486	115306	G.M. RASPA DI RASPA VITALE & C.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	GARZISI VALENTINA	tra 30 e 49	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 5.400,00		€ 2.000,00	€ 7.400,00
33	252/17	22/02/2017	1966114875	115327	STUDIO DI MARCO FRANCESCO	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	GIANNOBILE KATIUSCIA	tra 30 e 49	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
34	240/17	22/02/2017	580550025	115337	ESSEGI SERVIZI SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	SALVI GENNARO	over 50	ALTINO	IN OPERA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
35	246/17	22/02/2017	960591703	115350	F.N. DENTAL DI FELLACO NICOLA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	VITULLO FABRIZIO	tra 30 e 49	CHIETI		€ 3.000,00	€ 3.600,00		€ 6.600,00
36	258/17	23/02/2017	996740338	115372	PATACCA DANIELE SRL ARTIGIANA	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	CIPOLLARI NICOLA	over 50	COLLECORVINO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00

Pag. 102 Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Anno XLVII - N. 47 Ordinario (29.11.2017)

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
37	262/17	23/02/2017	277797843	115428	FARDICONTO SRL	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI VINCENZO EMANUELA	tra 30 e 49	TERAMO		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
38	273/17	24/02/2017	497764056	115852	PEAINFORMA SRL	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FUSARI CHIARA	tra 30 e 49	TORNIMPARTE	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
39	269/17	24/02/2017	297592219	115860	STIR. EVOLUTION SRL	TORTORETO	Assunzione immediata	Full time	MIRABILII MARINA	tra 30 e 49	TORTORETO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
40	311/17	27/02/2017	2006600618	115863	PLAZA EVENTI SRL	VASTO	Assunzione immediata	Full time	GIULIANI CARMINE	over 50	LANCIANO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
41	312/17	27/02/2017	1817271899	115872	SAN RAFFAELE SPA	ROMA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	RUSSO MASSIMILIANO	tra 30 e 49	SULMONA	GI GROUP SPA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
42	315/17	28/02/2017	975449449	115881	MARIANI MARIA CRISTINA	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	D'ARCANGELO MICHELA	tra 30 e 49	CASALINCONTRADA	CNA PESCARA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
43	317/17	28/02/2017	535117304	115885	HEALTH PROGRESS ITALIA SRL	GIULIANOVA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MARINI MARIA GIOVANNA	tra 30 e 49	MARTINSICURO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.750,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 12.350,00
44	314/17	28/02/2017	516708554	118745	ADRIANA D'AURELIO & C. SNC	PENNE	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SCANNELLA LAURA	tra 30 e 49	LORETO APRUTINO	CNA PESCARA	€ 6.750,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 12.350,00
45	322/17	01/03/2017	314725746	115903	DAIMOS SRL UNIPERSONALE	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	DE NINIS STEFANO	tra 30 e 49	CHIETI	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
46	321/17	01/03/2017	1876062087	115906	ACTIVE SRL	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI VIRGILIO VALERIO	tra 30 e 49	VASTO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
47	323/17	01/03/2017	1813694886	115916	DAIMOS SRL UNIPERSONALE	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	NUBILE CARLA	over 50	MANOPPELLO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 12.000,00		€ 2.000,00	€ 14.000,00
48	319/17	01/03/2017	1970801338	115920	PREMIERE SRL	MARTINSICURO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TATTONI FEDERICA	tra 30 e 49	MARTINSICURO	CPI NERETO	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
49	328/17	02/03/2017	1199346961	116026	PROXICAD SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	D'ALFONSO EDOARDO ALESSANDRO	tra 30 e 49	LETTOMANOPPELLO	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
50	327/17	02/03/2017	1254463602	116031	DROMEDIAN SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	DI BACCO FABIO	tra 30 e 49	SULMONA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
51	325/17	02/03/2017	720186378	110801	STELLA SRL	RIVISONDOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	EGIZII PAOLA	tra 30 e 49	RIVISONDOLI	CPI CASTEL DI SANGRO	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
52	324/17	02/03/2017	1341903551	110822	VERINDPLAST SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	MILA BARBARA	tra 30 e 49	LANCIANO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
53	337/17	03/03/2017	923927560	111034	DI SARIO GIUSEPPE	ORSOGNA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DESSI MIRKO	tra 30 e 49	GUARDIAGRELE		€ 6.000,00	€ 3.600,00		€ 9.600,00
54	338/17	03/03/2017	942263425	111182	SCA ABRUZZO - SERVIZI COMMERCIALI ALLEVATORI -S.R.L.	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	DI BERNARDO ROMEO	tra 30 e 49	CASTEL CASTAGNA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
55	336/17	03/03/2017	1044605594	111591	BAR TABACCHI B&T DI BIANCO MARIA GRAZIA	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	GIAMPIETRO DANIELA	tra 30 e 49	LANCIANO	SCM SERVIZI SRL	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
56	334/17	03/03/2017	2024186692	111673	NAKURU SRL	FRANCAVILLA AL MARE	Assunzione immediata	Full time	MARIANI ARMANDO	tra 30 e 49	CHIETI		€ 6.000,00			€ 6.000,00
57	339/17	03/03/2017	1157518855	111731	DI LUDOVICO COSTRUZIONI SAS DI MASSIMILIANO DI LUDOVICO & C.	BISENTI	Assunzione immediata	Full time	MINGIONE CORRADO	over 50	BISENTI		€ 9.000,00			€ 9.000,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
58	340/17	03/03/2017	1808135634	111825	DI LODOVICO SRL	TORTORETO	Assunzione immediata	Full time	PERONI GIOVANNI	tra 30 e 49	MARTINSICURO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
59	343/17	06/03/2017	1526971894	111941	WHY NOT SNC	CRECCHIO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	ABBONIZIO FILOMENA	tra 30 e 49	FOSSACESIA	CNA PESCARA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
60	342/17	06/03/2017	973596426	111950	RISTORANTE IL TUBERO D'ORO DI SCIAMANNA MARCO	CAMPLI	Assunzione immediata	Part time	PASSACQUA SONIA	tra 30 e 49	TERAMO		€ 4.500,00			€ 4.500,00
61	345/17	07/03/2017	1111395027	111946	STAZIONE DI SERVIZIO API DEI F.LLI VECCHIONI G E V SNC	L'AUILA	Assunzione immediata	Full time	DI DOMIZIO DANIELE	tra 30 e 49	L'AQUILA		€ 6.000,00	€ 3.600,00		€ 9.600,00
62	348/17	08/03/2017	687437559	112321	PATACCA DANIELE SRL ARTIGIANA	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	NATANNI SERGIO	over 50	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
63	347/17	08/03/2017	505819076	112358	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	RECCHIUTO NICOLA	over 50	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 6.750,00		€ 2.000,00	€ 8.750,00
64	350/17	09/03/2017	1252099437	112398	ASSOCIAZIONE RINDERTIMI	AVEZZANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CIUFFETTI EGIDIO	over 50	AVEZZANO		€ 9.000,00	€ 3.600,00		€ 12.600,00
65	358/17	10/03/2017	136053608	112524	COMAR FARM CASALINE SRL	COLLELONGO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BELMAGGIO OLGA LUCIA	tra 30 e 49	COLLELONGO	EVENTITALIA SCARL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
66	355/17	10/03/2017	781995096	112600	SMART SRL	MARTINSICURO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CESARI MIRKO	tra 30 e 49	ALBA ADRIATICA	QUANTA SPA	€ 5.400,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.000,00
67	356/17	10/03/2017	415282664	112611	MARGANI MARILENA	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ERAMO MARCELLO	over 50	SULMONA		€ 9.000,00	€ 3.600,00		€ 12.600,00
68	361/17	13/03/2017	976801344	116125	AVICOLA SAGITTARIO DI GALANTE & C. SNC	BUGNARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	COSTANTINI CRISTIAN	tra 30 e 49	SCANNO	CPI SULMONA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
69	363/17	14/03/2017	1133293577	113283	EFFE EMME SRLS	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	DAMARINI CARMELA	tra 30 e 49	VASTO		€ 4.500,00			€ 4.500,00
70	365/17	14/03/2017	1267712249	113320	SECURVIGILA SOCIETA' COOPERATIVA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	GIACICH MARIA RITA	tra 30 e 49	CHIETI	FORME SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
71	364/17	14/03/2017	659750680	114595	RYA SRL	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SACCOCCIA SIMONA	tra 30 e 49	SULMONA	CPI SULMONA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00
72	372/17	15/03/2017	763155412	114646	TEXOL SRL	ALANNO	Assunzione immediata	Full time	CASOLANI LARA	tra 30 e 49	CEPAGATTI	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
73	371/17	15/03/2017	960206158	114662	OSTERIA DEL SOLE S.N.C. DI DI GIOSAFFATTE MARINA E TORBIDONE MICHAEL	MOSCIANO SANT@ANGELO, CONTRADA ROVANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CHOJNECKA MALGORZATA	tra 30 e 49	MOSCIANO SANT'ANGELO		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
74	368/17	15/03/2017	1531062444	114692	PROFUMO DI PANE SRL	SULMONA	Assunzione immediata	Part time	LIBERATORE FRANCO	over 50	SULMONA		€ 5.400,00			€ 5.400,00
75	370/17	15/03/2017	663145543	114739	CELLI SERGIO	CASTIGLIONE M.RAIMONDO	Assunzione immediata	Part time	PISARSKY LUKASZ ALBERT	tra 30 e 49	PENNE	CNA PESCARA	€ 3.750,00		€ 2.000,00	€ 5.750,00
76	375/17	16/03/2017	9123365	114763	FENIX GROUP SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	DE ROMANIS ANGELO	over 50	RIPA TEATINA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
77	376/17	16/03/2017	1053570093	114790	PANIFICIO ALESSANDRO SNC	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FATONE NICOLETTA	tra 30 e 49	SULMONA	CPI SULMONA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
78	377/17	17/03/2017	224019206	115694	PE.SU. SAS DI ALFREDO D'AURELIO & C.	PENNE	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PIGNOLI PAOLO	tra 30 e 49	PENNE	CNA PESCARA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 10.100,00

Pag. 104 Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Anno XLVII - N. 47 Ordinario (29.11.2017)

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
79	383/17	20/03/2017	1056443035	115707	FARMACIA STORNELLI SNC	FRAZIONE PATERNO-AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	ANTENUCCI FRANCESCA	tra 30 e 49	AVEZZANO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
80	381/17	20/03/2017	311643063	115728	ECOLEGNA DI GIORDANO DI VALERIO	COLLECORVINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BURRACI HARUN	over 50	COLLECORVINO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 14.600,00
81	382/17	20/03/2017	663758890	115734	FARMACIA STORNELLI SNC	FRAZIONE PATERNO-AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	NONNI AMEDEO	tra 30 e 49	AVEZZANO		€ 6.000,00			€ 6.000,00
82	387/17	21/03/2017	1670806765	115738	PLAZA EVENTI SRL	VASTO	Assunzione immediata	Full time	GUBIANI GIANFRANCO	over 50	CHIETI		€ 9.000,00			€ 9.000,00
83	391/17	22/03/2017	42031059	115746	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	D'AMELIO CORNELIA	over 50	BOMBA		€ 9.473,00			€ 9.473,00
84	388/17	22/03/2017	1071295992	115752	PLAZA EVENTI SRL	VASTO	Assunzione immediata	Full time	MOSCARIELLO BRUNA	over 50	VASTO		€ 12.000,00			€ 12.000,00
85	392/17	22/03/2017	1326297838	115760	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	MUCA ILDA	tra 30 e 49	BOMBA		€ 7.105,00			€ 7.105,00
86	395/17	23/03/2017	1418554750	115768	SAN RAFFAELE SPA	ROMA	Assunzione immediata	Full time	LA SCHIAZZA ROSARIA	tra 30 e 49	PREZZA	GI GROUP SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
87	424/17	24/03/2017	1258085517	115775	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	BARDUCCI GIUSEPPINA	tra 30 e 49	BOMBA		€ 5.921,00			€ 5.921,00
88	425/17	24/03/2017	827379168	115786	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	CHECCHIA ANTONELLA	over 50	PIETRAFERRAZZANA		€ 9.473,00			€ 9.473,00
89	405/17	24/03/2017	62262460	114838	F.LLI DI SIMONE SAS DI SIMONE EDGARDO & C.	LORETO APRUTINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI ZIO LEONELLO	tra 30 e 49	PENNE	CNA PESCARA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 11.600,00
90	423/17	24/03/2017	2037599478	114896	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	MARTORELLA MARISA	tra 30 e 49	BOMBA		€ 7.105,00			€ 7.105,00
91	426/17	24/03/2017	1525777894	114898	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	MENNA MARIA DOMENICA	over 50	BOMBA		€ 9.473,00			€ 9.473,00
92	422/17	24/03/2017	1771876861	115798	STUDIO PAGNOTTARO CLAUDIO	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	TUZI ANTONELLA	over 50	SCURCOLA MARSICANA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
93	440/17	28/03/2017	1184632040	114903	VIGA SRL	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	FRANCANI RINALDO	tra 30 e 49	RAIANO	EVENTITALIA SCARL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
94	431/17	28/03/2017	1409723784	114917	OM OFFICINE MECCANICHE SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	POLIDORO SONIA MARIA	tra 30 e 49	L'AQUILA		€ 9.000,00			€ 9.000,00
95	463/17	29/03/2017	1669757055	115148	MARILU' DI POMANTE MARILENA	TORTORETO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CARDO MONIA	tra 30 e 49	TORTORETO		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
96	454/17	29/03/2017	1877495723	114936	ROBOTEC SRL	GISSI	Assunzione immediata	Full time	DE ANGELIS MARIA LUCIA	tra 30 e 49	L'AQUILA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 2.000,00	€ 11.000,00
97	566/17	29/03/2017	314418021	114946	DMF EDIL DI FABIO DI MUZIO	PENNE	Assunzione immediata	Full time	DI MUZIO LUCA	tra 30 e 49	PENNE	CNA PESCARA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
98	445/17	29/03/2017	2116119419	114971	BIKE STORM 2 SRLS	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Full time	IANNETTI EUGENIO	tra 30 e 49	MOSCIANO SANT'ANGELO	CPI GIULIANOVA	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
99	561/17	29/03/2017	385465782	114984	L'ORSO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	LA CIOPPA ANNA	over 50	CHIETI	NEXUS SRL	€ 7.200,00	€ 3.600,00	€ 2.000,00	€ 12.800,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
100	567/17	29/03/2017	1184902979	115093	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MONTENERODOMO	Assunzione immediata	Part time	PACELLA VALERY	tra 30 e 49	QUADRI		€ 4.500,00			€ 4.500,00
101	750/17	30/03/2017	844958716	115805	MPA SRL	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	CIALFI DAVIDE	tra 30 e 49	LANCIANO	SCM SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 2.000,00	€ 8.000,00
102	739/17	30/03/2017	1558654972	115117	G. & G. DI GRANCHELLI FEDERICA	PIANELLA	Assunzione immediata	Full time	FINOCCHIO GABRIELE	over 50	LORETO APRUTINO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
103	674/17	30/03/2017	129028569	115128	DI BIASE ANGELICA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	ROBERTI VANIA	over 50	SAN SALVO	AFOR SRL	€ 7.200,00		€ 2.000,00	€ 9.200,00
104	812/17	30/03/2017	1978222727	115142	PROTOTISPACE SAS DI VIALE ANNALISA & C.	CIVITELLA DEL TRONTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	ROMANI GABRIELE	tra 30 e 49	CIVITELLA DEL TRONTO		€ 3.000,00	€ 3.600,00		€ 6.600,00
													€ 743.250,00	**€ 126.000,00**	**€ 118.000,00**	**€ 987.250,00**

POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI DAL 1 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2017

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
1	138/17	01/02/2017	114285928	119604	DE PETRA COSTRUZIONI DI DE PETRA ANTONIO	PIANELLA	Assunzione immediata	Full time	DEL PRETE STEFANO	tra 30 e 49	PIANELLA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
2	143/17	02/02/2017	134579976	120138	ALLPACK SRLS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	LA TORRE LUIGI	tra 30 e 49	SAN GIOVANNI TEATINO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
3	151/17	06/02/2017	865945925	99711	PETRINI ATTILIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	QUARANTA GIANLUCA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
4	169/17	09/02/2017	639164228	99721	EDIL CORVINO SRL	CASTILENTI	Assunzione immediata	Full time	DI SABATINO LUCIANO	over 50	MONTESILVANO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
5	215/17	15/02/2017	232018019	120091	AGENZIA SBT SRL	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Assunzione immediata	Part time	INTAGLIATORE MARIA ROSARIA	tra 30 e 49	PESCARA	CNA PESCARA	€ 5.625,00		€ 1.500,00	€ 7.125,00
6	218/17	16/02/2017	1966663026	99772	C'ARTE SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TASSONE MONICA	tra 30 e 49	PESCARA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
7	221/17	17/02/2017	680702606	99977	D.M.R. SRL	MIGLIANICO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DONNICI FRANCESCO	tra 30 e 49	ORTONA	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.100,00
8	227/17	20/02/2017	1434996051	99999	MIRCO 2015 SRL	ALBA ADRIATICA	Assunzione immediata	Full time	ATTANASII GIAN CARLO	tra 30 e 49	GIULIANOVA		€ 6.000,00			€ 6.000,00
9	239/17	21/02/2017	1249695695	100045	COMEC INNOVATIVE SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	CIERI ANDREA	tra 30 e 49	ORTONA	IN OPERA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
10	231/17	21/02/2017	1545240900	107308	FIERE & DINTORNI SAS DI LORELLA TACCONELLI & C.	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	D'AMORE SALVATORE	tra 30 e 49	PESCARA		€ 6.000,00	€ 3.600,00		€ 9.600,00
11	236/17	21/02/2017	1947945500	100093	D'EMILIO ANTONIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI SILVESTRE LOREDANA	tra 30 e 49	GIULIANOVA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 9.600,00
12	234/17	21/02/2017	2059069260	100104	ALARS SRL	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PAOLILLI TREONZE FRANCESCA	tra 30 e 49	MONTESILVANO	QUANTA SPA	€ 5.400,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 10.500,00
13	233/17	21/02/2017	847830255	100129	ALARS SRL	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	SETTEMBRINI RICCARDO	tra 30 e 49	PESCARA	QUANTA SPA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 9.600,00
14	248/17	22/02/2017	1245108785	100133	F.N. DENTAL DI FELLACO NICOLA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CIMINIELLO TIZIANA	tra 30 e 49	MONTESILVANO		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
15	245/17	22/02/2017	305760401	100168	TOMEM INFORMATICA SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	TALMELLI LICIA	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.750,00		€ 1.500,00	€ 8.250,00

Nr.	Prot.	Data presentazione domanda	Codice identificativo della domanda	Codice Concessione RNA - COR	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	Totale
16	256/17	23/02/2017	263318634	100190	GRANATA SARA	TOLLO	Assunzione immediata	Full time	BENEDETTO ANGELA	over 50	ORTONA		€ 12.000,00			€ 12.000,00
17	257/17	23/02/2017	2104293449	100197	TRITELLA ELIO	GIULIANOVA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI SALVATORE GELSOMINA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI		€ 4.500,00	€ 3.600,00		€ 8.100,00
18	261/17	23/02/2017	2111826306	100204	ASS. CULTURALE SERENDIPITY	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	GIORDANELLA STEPHANIE	tra 30 e 49	PESCARA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 5.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 10.100,00
19	271/17	24/02/2017	187808686	103539	DANIELA DI COSMO ADVERTISING SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI NISIO ANDREA	tra 30 e 49	PESCARA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 9.600,00
20	318/17	28/02/2017	122407307	103585	D'ATTILIO MICHELE	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CAVALIERE ROSSELLA	tra 30 e 49	SILVI	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 6.750,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 11.850,00
21	331/17	02/03/2017	1599948846	103587	CREW SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	DI NICOLANTONIO CRISTINA	tra 30 e 49	PIANELLA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
22	344/17	06/03/2017	1105313804	106784	2A2D SRL	FRANCAVILLA AL MARE	Assunzione immediata	Full time	VALLOREO KATIA	tra 30 e 49	MONTESILVANO		€ 9.000,00			€ 9.000,00
23	346/17	08/03/2017	1853185923	106738	PATACCA DANIELE SRL ARTIGIANA	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	MENNILLI VALENTINA	tra 30 e 49	PIANELLA	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
24	349/17	09/03/2017	1435096863	106747	FOOD & EVENTS SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	EGOROVA OLGA	tra 30 e 49	PESCARA	LIFE IN SPA	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 14.100,00
25	362/17	13/03/2017	706243498	106757	UNDER WORLD S.S.D. ARL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI GIROLAMO FABIANA	tra 30 e 49	PESCARA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
26	369/17	15/03/2017	1828576113	106921	A.I.C. BROKER S.R.L.	PINETO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI PENTIMA FEDERICO	tra 30 e 49	PINETO	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	€ 3.000,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 8.100,00
27	373/17	16/03/2017	1049386391	106927	CENTER MULTI SERVICE SRL	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	RAPAGNA' ROBERTA	tra 30 e 49	ROSETO DEGLI ABRUZZI	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO	€ 5.625,00	€ 3.600,00	€ 1.500,00	€ 10.725,00
28	379/17	17/03/2017	575089032	106979	PROMOZIONE SPETTACOLI SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	DI BLASIO LEO	tra 30 e 49	MONTESILVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
29	386/17	21/03/2017	1739995534	107110	RISTORANTE LA SCIALUPPA DI MARRONE MARCO	SAN VITO CHIETINO	Assunzione immediata	Part time	DI PAOLO BENEDETTO	tra 30 e 49	SAN VITO CHIETINO	SCM SERVIZI SRL	€ 4.200,00		€ 1.500,00	€ 5.700,00
30	389/17	22/03/2017	1275766520	107125	FENIX GROUP SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	DE FANIS SARA	tra 30 e 49	MONTESILVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
31	390/17	22/03/2017	331985017	107195	FENIX GROUP SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Part time	LENTI ADRIANA	tra 30 e 49	MONTESILVANO	SYNERGIE ITALIA SPA	€ 6.975,00		€ 1.500,00	€ 8.475,00
32	432/17	28/03/2017	832773180	107222	RISTORANTE LA SCIALUPPA DI MARRONE MARCO	SAN VITO CHIETINO	Assunzione immediata	Part time	DOBOS STELLA	over 50	SAN VITO CHIETINO	SCM SERVIZI SRL	€ 8.400,00		€ 1.500,00	€ 9.900,00
33	795/17	30/03/2017	2045527615	107235	MON AMOUR SRLS	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	BASILICO GESSICA	tra 30 e 49	PESCARA	HUMANGEST SPA	€ 9.000,00		€ 1.500,00	€ 10.500,00
34	800/17	30/03/2017	2063997136	107258	DOTT. ALDO TUOZZOLO SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	CARATELLA VINCENZO	tra 30 e 49	FRANCAVILLA AL MARE	HUMANGEST SPA	€ 6.000,00		€ 1.500,00	€ 7.500,00
35	993/17	31/03/2017	1627506697	107277	CASALGEST SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Part time	BARBACANE ANNA	tra 30 e 49	MONTESILVANO	HUMANGEST SPA	€ 5.400,00		€ 1.500,00	€ 6.900,00
													€ 232.625,00	**€ 50.400,00**	**€ 42.000,00**	**€ 325.025,00**









Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE ESCLUSE DAL 1 FEBBRAIO AL 31 MARZO 2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
1	176/17	1083153254	AGENZIA SBT SRL	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2	Assunzione immediata	INTAGLIATORE MARIA ROSARIA	CNA PESCARA	Annullata da istanza successiva
2	320/17	1344734090	AMBIENTE 2000 SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	2	Assunzione immediata	BRONICO MARIAVITTORIA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
3	385/17	850002248	ANMIC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	FUCETOLA LAURA		Mancato possesso della partita IVA (art. 6 comma 1 lett. a)
4	147/17	954118703	ANZINI SIMONE	TRASACCO	1	Assunzione immediata	CRESCENZI MORENO		Annullata da istanza successiva
5	259/17	2143742181	ASS. CULTURALE SERENDIPITY	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	GIORDANELLA STEPHANIE	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva
6	260/17	891964885	ASS. CULTURALE SERENDIPITY	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	GIORDANELLA STEPHANIE	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva
7	353/17	133901558	AZIENDA VINICOLA TALAMONTI	LORETO APRUTINO	1	Assunzione immediata	DE OLIVEIRA HELIO AUGUSTO	SYNERGIE ITALIA SPA	Rinuncia (nota del 23/10/2017)
8	223/17	368494833	AZIENDA VINICOLA TALAMONTI SRL	LORETO APRUTINO	2	Assunzione immediata	PATRICELLI FIORENZO		Assenza della firma del datore di lavoro (art. 11, comma 5)
9	139/17	572381046	BAR DELLO SPORT S.A.S. DI LOSCIALE VITO & C.	GIULIANOVA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	CANZANESE FRANCO MAURIZIO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
10	241/17	101231812	COSTRUZIONI IANNINI S.R.L.	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	GIOVARRUSCIO GIANNI		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
11	244/17	1371681681	COSTRUZIONI IANNINI S.R.L.	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	MAIALE PIETRO PAOLO		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
12	247/17	209581390	COSTRUZIONI IANNINI S.R.L.	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	MILANESE SERGIO		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
13	250/17	1063140689	COSTRUZIONI IANNINI S.R.L.	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	TARADDEI GIANNI		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
14	249/17	1500346027	COSTRUZIONI IANNINI S.R.L.	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	VAGLIENTE ENZO		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
15	326/17	374454657	CREW SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	2	Assunzione immediata	DI NICOLANTONIO CRISTINA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
16	329/17	488773913	CREW SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	2	Assunzione immediata	DI NICOLANTONIO CRISTINA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva
17	330/17	1337240858	CREW SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	2	Assunzione immediata	DI NICOLANTONIO CRISTINA	TIBERIOLAVORO.IT SRL	Annullata da istanza successiva
18	341/17	1865920360	DELTA AUTOMATION SRL	ATESSA	1	Assunzione immediata	RUGGIERI ANTONIO		Rinuncia (nota del 6/07/2017)
19	226/17	655757729	D'EMILIO ANTONIO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DI SILVESTRE LOREDANA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Annullata da istanza successiva
20	219/17	342675520	DI GIROLAMO NOLEGGI SAS DI ANTONIO DI GIROLAMO & C.	PIANELLA	1	Assunzione immediata	DIDONA NICOLA		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
21	137/17	2120534094	DI LODOVICO SRL	TORTORETO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	MANENTE LUCA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
22	149/17	1904393346	EDIL VOMANO DI DE IULIIS, DEL NIBLETTO & C. S.A.S.	CASTELLALTO	1	Assunzione immediata	CALVARESE ANTONIO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
23	429/17	558967570	EOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COLLARMELE	2	Assunzione preceduta da tirocinio	ANGELONI MANOLA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
24	374/17	1391338911	FENIX GROUP SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione immediata	FILIPPINI LUCA	SYNERGIE ITALIA SPA	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
25	433/17	1759719353	G.D.G.R. SRL	TERAMO	1	Assunzione immediata	MARINI FRANCESCA	CNA TERAMO	Annullata da istanza successiva
26	524/17	171780702	G.D.G.R. SRL	TERAMO	1	Assunzione immediata	MARINI FRANCESCA	CNA TERAMO	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
27	827/17	909681626	HUB SOC. COOP.	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	SCHIAVONE LEVINO		Adesione a Garanzia Over successiva alla data dell'istanza (art. 4)
28	736/17	509946389	IL BIGNE' SRLS	AVEZZANO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	D'ONOFRIO INES		Assenza della firma del datore di lavoro (art. 11, comma 5)
29	394/17	853508926	INFOASP S.R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	1	Assunzione immediata	DI TORO MARIA ALESSANDRA	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Assenza dell'Allegato D
30	360/17	1221039079	INFOTEAM S.R.L.	PESCARA	2	Assunzione immediata	DI GIROLAMO SABRINA		Istanza già finanziata con precedente graduatoria
31	158/17	1240608805	INTEGRA SRL	PESCARA	2	Assunzione immediata	MANCINI MARCO	MANPOWER SRL	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
32	332/17	1193040301	LA LUCENTE SRL	CHIETI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	VERZULLI LORENA	FORME SRL	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
33	403/17	857733897	LA MOSCAINESE COIBENTAZIONI SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	PERPETUINI SERGIO		Rinuncia (nota del 28/03/2017)
34	398/17	1627026782	LEA SRL	L'AQUILA	1	Assunzione immediata	D'ANDREA ANTONIO		Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
35	359/17	1444052179	L'ISOLA DELLE TENTAZIONI DI GAGLIARDI NIKOL	FRANCAVILLA AL MARE	1	Assunzione preceduta da tirocinio	TRIVELLONE VALENTINO	FORME SRL	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
36	430/17	1884348042	M2V SRL	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	MORELLATO SILVANA	EVENTITALIA SCARL	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
37	316/17	2014948560	MA.CRI SRL	PESCARA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI CRESCENZO PIERLUIGI	QUANTA SPA	Annullata da istanza successiva
38	195/17	1917405581	MAR.EL. S.R.L.	LUCO DEI MARSI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	CATTIVERA ILARIA	EVENTITALIA SCARL	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
39	366/17	947050318	MARYNDA S.R.L.S	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	RINALDI PATRIZIA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
40	213/17	1128254266	MOSCHELLA PASQUALE	TOSSICIA	1	Assunzione immediata	MARCELLI MASSIMO	HUMANGEST SPA	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
41	351/17	225270105	NEW SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SAN SALVO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	D'ADAMO FIORENZA	AFOR SRL	Rinuncia (nota del 13/06/2017)
42	333/17	753906383	PAP SRL	S.ATTO	1	Assunzione immediata	NORI GUGLIELMO	HUMANGEST SPA	Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
43	154/17	724470230	PIAZZA MERCATO S.R.L.	PESCARA	2	Assunzione immediata	PAPA DONATELLA	QUANTA SPA	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5) Assenza stato di disoccupazione (art.4)
44	153/17	1464536356	PIAZZA MERCATO S.R.L.	PESCARA	2	Assunzione immediata	RENZETTI ALESSANDRA	QUANTA SPA	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
45	393/17	1325348043	SAN RAFFAELE SPA	ROMA	1	Assunzione immediata	LA SCHIAZZA ROSARIA	GI GROUP SPA	Annullata da istanza successiva
46	378/17	1798698647	SERTEX SRL	SILVI	2	Assunzione immediata	NATALE MARCO		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. i)
47	357/17	1923699766	SMART SRL	MARTINSICURO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	VIVIANI LAURA	QUANTA SPA	Mancata adesione del lavoratore/lavoratrice a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4) Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
48	313/17	2015420547	SOCIETA' COOPERATIVA LA FENICE	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	TROMBETTA ROSA	NEXUS SRL	Rinuncia (nota del 28/04/2017)
49	141/17	1201209429	SUBITO PORTE S.N.C. DI DI FELICE DARIO E DI CESARE MAURO	PESCARA	2	Assunzione immediata	DE FRANCESCO DONATO		Assenza stato di disoccupazione (art.4)
50	178/17	1809098492	TEMPRA SUD SRL	FRESAGRANDINARIA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	PELLEGRINI LUCA	ADECCO ITALIA SPA	Assenza stato di disoccupazione (art.4)
51	380/17	1920587577	TEODORO IMPIANTI S.R.L.	SAN SALVO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	NANNI MARCO	ADECCO ITALIA SPA	Rinuncia (nota del 27/06/2017)
52	751/17	641963726	TRINCHINI ZENAIDE	L'AQUILA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	PARISSE ANNA		Rinuncia (nota del 5/04/2017)
53	275/17	1129409765	WHY NOT SNC	CRECCHIO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	ABBONIZIO FILOMENA	CNA PESCARA	Annullata da istanza successiva

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Determinazione Dirigenziale 07.11.2017, n. 367/1665. Realizzazione di monolite in affiancamento in destra idrografica al ponte ferroviario sul fiume Tronto in Comune di Martinsicuro (TE).

Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità – Infrastrutture per la Mobilità n° 367/1665 del 7.11.2017.

Decreto di esproprio definitivo delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori denominati**:** Miglioramento del deflusso idraulico del Fiume Tronto in corrispondenza ponte RFI linea Adriatica.
REALIZZAZIONE DI MONOLITE IN AFFIANCAMENTO IN DESTRA IDROGRAFICA AL PONTE FERROVIARIO SUL FIUME TRONTO IN COMUNE DI MARTINSICURO (TE).

IL DIRIGENTE
Omissis
D E T E R M I N A

1. è pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico, con sede in Roma – Cod. Fisc. e P. IVA 97905270589, in qualità di soggetto beneficiario e per l'esecuzione dei lavori denominati: "MIGLIORAMENTO DEL DEFLUSSO IDRAULICO DEL FIUME TRONTO IN CORRISPONDENZA PONTE RFI LINEA ADRIATICA. REALIZZAZIONE DI MONOLITE IN AFFIANCAMENTO IN DESTRA IDROGRAFICA AL PONTE FERROVIARIO SUL FIUME TRONTO IN COMUNE DI MARTINSICURO (TE)", l'espropriazione definitiva degli immobili di proprietà della ditta:

   TOMMOLINI COSTANTINO nato a Colonnella (TE) 13 ottobre 1942 (C.F. TMMCTN42R13C901T) e residente a Martinsicuro (TE) in Via Po n° 19**;**

   Aree distinte al Catasto dei Terreni del Comune di Martinsicuro (TE) al foglio 5 con le particelle nn° 618 di mq. 2.436, 620 di mq. 2.515, 621 di mq. 900, 622 di mq. 25, 623 di mq. 290, 624 di mq. 490, 146 di mq. 860, 148 di mq. 1.000, 176 di mq. 1.235, 774 (ex 177/b) di mq. 680, 775 (ex 499/a) di mq. 70, 772 (ex 142/b) di mq. 190, 778 (ex 131/b) di mq. 690, 776 (ex 499/b) di mq. 170 e 779 (ex 719/a) di mq. 5;

   Indennità definitiva d'esproprio corrisposta € 103.538,44;

2. di disporre, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra specificati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili;

3. che il presente decreto vada registrato, trascritto e volturato, in esenzione da Imposta di Registro, Imposta Ipotecaria, Imposta Catastale e Bollo, trattandosi di esproprio per pubblica utilità a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

4. che il presente decreto vada pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) ed in copia autentica all'originale trasmesso al Presidente della Regione Abruzzo;

Omissis

Il Funzionario U.O.C. Espropri
(Geom. Antonio Borraccini)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Luigina Amurri)

COMUNE DI FOSSACESIA

Deliberazione di Consiglio Comunale 27.09.2017, n. 40. Adozione delle modifiche alle norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G.

Città di Fossacesia
medaglia d'argento al merito civile

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

RENDE NOTO

CHE presso il 3° Settore Urbanistica ed Edilizia sono depositati per 45 giorni interi e consecutivi a decorrere da oggi, a disposizione del pubblico la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2017 avente ad oggetto "Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente P.R.G.";

AVVERTE

CHE nei successivi 45 giorni, qualunque interessato può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della Legge Regionale n.18/83 nel testo in vigore.

Fossacesia, li 09.10.2017

Il Responsabile del 3° Settore

(geom. Domenico MORETTI)

Settore 3° Urbanistica ed Edilizia
Via marina n. 18 | Fossacesia | 66022 | Chieti | tel. 0872.622234 | fax. 0872622237
urbanistica@comune.fossacesia.ch.it | comune@pec.fossacesia.org | www.fossacesia.gov.it

COMUNE DI GIULIANOVA

Unione dei Comuni Terre del Sole. Statuto.

Unione dei Comuni TERRE DEL SOLE

STATUTO

CAPO I – PRINCIPI E NORME FONDAMENTALI
Art. 1 – Costituzione e Scopo dell'Unione
Art. 2 – Denominazione, Sede e Gonfalone
Art. 3 – Finalità
Art. 4 – Principi dell'azione Amministrativa
Art. 5 – Principi della Partecipazione
Art. 6 – Strumenti e Gestione
Art. 7 – Funzioni
Art. 8 – Funzioni e Servizi esercitati anche per Comuni non partecipanti all'Unione e altri enti
Art. 9 – Esercizio di funzioni affidate da altri soggetti pubblici
Art. 10 – Disciplina regolamentare
CAPO II – ORGANI DI GOVERNO
Art. 11 – Organi di Governo dell'Unione
Art. 12 – Composizione del Consiglio
Art. 13 – Rappresentanza di genere nel Consiglio dell'Unione
Art. 14 – Seduta di insediamento del Consiglio
Art. 15 – Competenze del Consiglio
Art. 16 – Sedute e deliberazioni del Consiglio
Art. 17 – Convocazione
Art. 18 – Diritti, Doveri, dimissioni e revoca dei Consiglieri
Art. 19 – Durata in carica dei Consiglieri e cause di incompatibilità
Art. 20 – Sostituzione dei Consiglieri
Art. 21 – Prerogative e diritti dei Consiglieri
Art. 22 – Gruppi Consiliari
CAPO III - IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Art. 23 – Modalità di elezione
Art. 24 – Durata in carica
Art. 25 – Ruolo, attribuzioni e competenze
Art. 26 – Vice Presidente
Art. 27 – Sfiducia e dimissioni
CAPO IV – LA GIUNTA
Art. 28 – Composizione e durata in carica
Art. 29 – Competenze
Art. 30 – Funzionamento
CAPO V – ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
Art. 31 – Principi generali di organizzazione
Art. 32 – Dotazione organica e Personale dell'Unione
Art. 33 – Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
Art. 34 – Funzioni di responsabilità
CAPO VI – ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE
Art. 35 – Principi generali
Art. 36 – Finanze dell'Unione
Art. 37 – Bilancio e programmazione finanziaria
Art. 38 – Controllo di gestione
Art. 39 – Rendiconto di gestione
Art. 40 – Revisore dei conti
Art. 41 – Servizio di tesoreria

Art. 42 – Patrimonio
CAPO VII – DURATA, RECESSO E SCIOGLIMENTO
Art. 43 – Durata dell'Unione
Art. 44 – Recesso del Comune
Art. 45 – Effetti e adempimenti derivanti dal recesso
Art. 46 – Scioglimento
Art. 47 – Effetti, adempimenti ed obblighi derivanti dallo scioglimento
CAPO VIII – MODIFICHE STATUTARIE
Art. 48 – Modifiche statutarie
CAPO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 49 – Avvio attività delle funzioni di cui all'art. 7
Art. 50 – Atti regolamentari
Art. 51 – Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili
Art. 52 – Norme transitorie e finali
Art. 53 – Entrata in vigore

CAPO I - PRINCIPI E NORME FONDAMENTALI

Art. 1 - Costituzione e scopo dell'Unione

1. I Comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'oro, Mosciano Sant'Angelo, ai sensi dell'articolo 32 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e della Legge Regionale n. 143 del 17 dicembre 1997, cosi come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n 1 del 9 gennaio 2013, costituiscono una Unione di Comuni, di seguito denominata ***"Unione dei Comuni delle terre del sole",*** secondo le norme dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto.
2. L'Unione di Comuni è un Ente Locale che opera secondo i principi fissati dalla Costituzione e dalle norme statali e regionali.
3. L'Unione esercita le funzioni e i servizi affidati dai Comuni nell'ambito territoriale coincidente con quello dei Comuni medesimi. Esercita altresì, le funzioni e i compiti conferiti o assegnati dalla Regione, anche in attuazione della Legge Regionale 143/1997 e ss. mm. e ii., nonché le funzioni e i compiti affidati mediante convenzioni o accordi stipulati con la Provincia ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'articolo 15 della Legge 241/1990. Svolge gli altri compiti previsti dal presente Statuto.
4. L'Unione è individuata ECAD (Ente Capofila Ambito Distrettuale) a sensi del piano sociale regionale 2016/ 2018 (delibera Consiglio Regionale 09/08/2016 n. 70/4), giusta delibera della Conferenza dei sindaci verbale n° 5 del 1° dicembre. In relazione all'esercizio della funzione sociale l'Unione dei Comuni delle Terre del sole resta aperta all'adesione degli altri comuni dell'Ecad 22 "Tordino – Vomano" di cui alla DGR 70/3 del 09/08/2016.
5. L'Unione, nella propria autonomia, persegue i fini istituzionali di cui al presente Statuto, in armonia con l'interesse dei Comuni aderenti e nel rispetto dei principi di sussidiarietà e adeguatezza, di differenziazione, di efficacia ed efficienza.
6. L'Unione è sede di confronto politico-istituzionale sui temi programmatici di valenza sovracomunale, per garantire maggiore autorevolezza distrettuale nelle sedi e nelle scelte programmatiche provinciali, regionali e nazionali.
7. Il Comune aderente, con le procedure e le maggioranze previste dalla legge, approva l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione.

Art. 2 - Denominazione, Sede e Gonfalone

1. L'Unione assume la denominazione estesa di "***"Unione dei Comuni delle terre del sole",***".
2. La sede istituzionale dell'Unione è ubicata nel comune di Giulianova, le adunanze degli organi si svolgono nella predetta sede o nella sede dei Comuni che la compongono e possono riunirsi anche in luoghi diversi.
3. La sede istituzionale dell'Unione può essere trasferita in luogo diverso con deliberazione del Consiglio dell'Unione approvata con la maggioranza prevista per la modifica statutaria.

4. Nell'ambito del territorio dell'Unione possono essere costituite sedi e uffici distaccati, finalizzati ad assicurare una distribuzione territoriale dei servizi alla popolazione e alle imprese secondo principi di adeguatezza ed economicità stabiliti dinamicamente dalla Giunta.
5. L'Unione ha un proprio Albo on-line all'interno del sito istituzionale.
6. L'Unione, negli atti e nel sigillo, si identifica con il nome "***"Unione dei Comuni delle terre del sole",***" e con lo stemma dell'Ente.
7. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze è esibito il gonfalone dell'Unione.
8. Distintivo del Presidente è una fascia da portare a tracolla. Sotto il fiocco, l'effigie del logo ***"Unione dei Comuni delle terre del sole",***ed il logo della Regione Abruzzo.
9. Lo stemma, il gonfalone e il colore della fascia saranno definiti con deliberazione del Consiglio dell'Unione adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti.

Art. 3 - Finalità

1. L'Unione persegue le seguenti finalità:
a) promuove e definisce gli obiettivi per la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'Ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
b) costituisce Ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
c) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
d) cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti;
e) ai sensi dell'art. 32 – comma 1 - del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. e ii., promuove, favorisce e coordina le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione;
f) promuove lo sviluppo ed il progresso civile dei suoi cittadini garantendo la partecipazione delle popolazioni locali alle scelte politiche ed all'attività amministrativa;
g) sostiene, attraverso opportuni incentivi, le iniziative di natura economica idonee alla valorizzazione di ogni tipo di risorsa attuale e potenziale;
h) favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei nei Comuni membri, nonché forme associative di gestione di funzioni e di servizi di competenza comunale;
i) promuove attività di programmazione e di tutela ambientale e favorisce la valorizzazione dei beni paesaggistici, naturalistici e culturali;
j) fornisce alle popolazioni residenti nella zona, riconoscendo alle stesse funzioni di servizio che svolgono a presidio del territorio, gli strumenti necessari e idonei a superare eventuali condizioni di disagio derivanti dalla marginalità territoriale;
k) favorisce la preparazione culturale e professionale della popolazione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali;
l) si impegna ad assicurare le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi della vigente normativa;
m) sostiene il pieno inserimento sociale di tutti i soggetti svantaggiati o che sono in condizioni di disagio sociale, riconoscendo in particolare nella diversità tra le persone ed i sessi un valore capace di produrre un effettivo rinnovamento nella organizzazione sociale;
n) valorizza e tutela tutte le riserve naturali e le risorse storiche, archeologiche e tradizionali;

o) realizza opere pubbliche, infrastrutture relative ai servizi civici e produttivi e di salvaguardia territoriale in funzione del conseguimento di migliori condizioni di abitabilità e di un adeguato sviluppo economico;
p) rappresenta il livello istituzionale funzionale ed adeguato all'esercizio delle funzioni ai sensi della vigente normativa;
q) promuove azioni di valorizzazione dell'identità territoriale, culturale e di conservazione della memoria storica;
r) promuove accordi di collaborazione con Enti e Uffici Pubblici operanti sul territorio in funzione di realizzare sinergie operative tendenti a razionalizzare l'uso delle risorse e favorire il benessere sociale delle popolazioni.

Art. 4 - Principi dell'azione amministrativa

1. L'Unione, nell'esercizio dell'azione amministrativa:
a) si impegna a migliorare la qualità dei servizi offerti, ad ampliare la loro fruibilità nel territorio, a garantire la parità e la semplicità di accesso ai servizi, la tempestiva attuazione degli interventi di sua competenza, e a contenere i relativi costi;
b) cura i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti Pubblici informandosi al principio di leale collaborazione;
c) organizza l'apparato burocratico secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
d) promuove la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa;
e) favorisce lo sviluppo e l'implementazione delle nuove tecnologie anche in funzione della fornitura di servizi e informazioni direttamente presso i cittadini e le imprese.

Art. 5 - Principi della partecipazione

1. L'Unione promuove la partecipazione alla formazione delle scelte politico-amministrative. Garantisce l'accesso alle informazioni e agli atti dell'Ente.
2. Tutti i cittadini possono rivolgere al Presidente dell'Unione istanze, petizioni e proposte su materie inerenti l'attività dell'amministrazione.
3. L'Unione, nei procedimenti relativi all'adozione di atti che interessano specifiche categorie di soggetti, può consultare associazioni di categoria e soggetti portatori di interessi diffusi.
4. Le modalità della partecipazione sono stabilite da apposito regolamento adottato nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6 - Strumenti e gestione

1. Per la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare i fini istituzionali, l'Ente si avvale delle seguenti forme:
a) in economia, attraverso l'utilizzo delle proprie strutture, organi ed uffici;
b) in concessione o in appalto, secondo le normative vigenti;
c) nelle altre forme previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. L'Unione può istituire uffici e servizi per la gestione unificata di competenze e funzioni proprie dei Comuni, utilizzando personale dell'Unione o dei Comuni medesimi, nonché uffici di consulenza tecnica, amministrativa, finanziaria e legale a servizio dell'Unione e dei Comuni stessi.

Art. 7 - Funzioni

1. L'Unione esercita, in luogo e per conto di tutti i Comuni componenti, la funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.
2. L'Unione può esercitare altresì, per tutti i Comuni componenti o anche per parte di essi, le funzioni fondamentali di cui all'art. 19, comma 1 del D. L. 95/2012.
3. L'Unione può esercitare altresì tutte le altre funzioni e i servizi di competenza comunale, diversi da quelli di cui al comma 2, per tutti i Comuni o anche per parte di essi, e attivarli e renderli effettivi in modo progressivo.

4. L'Unione potrà esercitare altresì tutte le funzioni che la legge stabilirà di gestire tramite Unione di Comuni.
5. L'esercizio delle funzioni decorrerà, salva diversa disposizione di legge, dalla data stabilita di comune intesa tra Comuni che trasferiscono la relativa funzione attraverso deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali.
6. Le modalità e i termini dai quali decorre l'effettivo esercizio da parte dell'Unione saranno stabilite mediante convenzione tra l'Unione e il Comune o i Comuni interessati da approvare da parte del Consiglio dell'Unione e dei Consigli Comunali interessati.
7. Salva diversa previsione degli atti di cui al comma 6, i procedimenti relativi a istanze presentate dai cittadini prima del termine da cui decorre l'esercizio dell'Unione sono conclusi dal Comune.

Art. 8 - Funzioni e servizi esercitati anche per Comuni non partecipanti all'Unione e altri Enti

1. L'Unione può esercitare le funzioni ed i servizi anche per Comuni non partecipanti all'Unione, previa stipula di una convenzione ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000. La convenzione fra l'Unione e i Comuni non aderenti è sottoscritta dal Presidente previa approvazione del Consiglio dell'Unione e dei Consigli Comunali interessati.
2. L'Unione può concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con altre pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge 241/90 e sue modifiche ed integrazioni.

Art. 9 - Esercizio di funzioni affidate da altri soggetti pubblici

1. Nell'ambito dell'esercizio associato di funzioni comunali l'Unione di Comuni ai sensi dell'art. 117 commi 3 e 4 della Costituzione può assumere l'esercizio di funzioni di altri soggetti pubblici, diversi dagli Enti Locali, per esercitarle limitatamente al territorio dei Comuni associati.
2. L'assunzione delle funzioni è effettuata mediante convenzione con i soggetti pubblici interessati, approvata dal Consiglio dell'Unione con la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica e con il voto favorevole dei Sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei Comuni associati.
3. La convenzione stabilirà le modalità di svolgimento delle funzioni o dei compiti e la copertura della spesa da parte del soggetto pubblico interessato.

Art. 10 - Disciplina regolamentare

1. Per lo svolgimento delle funzioni o dei servizi dei Comuni svolti dall'Unione, la disciplina regolamentare è adottata dall'Unione medesima.
2. Dalla data prevista per l'esercizio effettivo delle funzioni e dei servizi comunali da parte dell'Unione i Comuni non adotteranno atti in difformità.

CAPO II - ORGANI DI GOVERNO

Art. 11 - Organi di governo dell'Unione

1. Sono organi di governo dell'Unione:
a) il Consiglio;
b) il Presidente;
c) la Giunta;

Art. 12 - Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio dell'Unione è composto, per ciascuno dei Comuni associati, dal tre rappresentanti elettivi, due di maggioranza e uno di minoranza, ovvero, nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, da quattro rappresentanti elettivi, tre di maggioranza e uno di minoranza.
2. Ai fini della determinazione della popolazione si considera la popolazione che è stata presa a riferimento per l'elezione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 37 del TUEL.

3. Sono rappresentanti del Comune il Consigliere o i Consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza eletti dal Consiglio comunale mediante voto disgiunto, cui partecipano separatamente i consiglieri di maggioranza, compreso il Sindaco, e i Consiglieri di minoranza.
4. E' eleggibile come Consigliere Comunale di maggioranza il Consigliere che nelle elezioni comunali è stato eletto nella lista o in una delle liste collegate al Sindaco; è eleggibile come Consigliere comunale di minoranza il Consigliere che nelle elezioni comunali è stato eletto nella lista o in una delle liste non collegate al Sindaco.
5. I Consiglieri di maggioranza e di minoranza eleggono distintamente i propri rappresentanti con voto limitato ad uno. Fatte salve le disposizioni in materia di rappresentanza di genere, in caso di parità di voti, è eletto il consigliere più anziano di età.
6. L'elezione dei nuovi rappresentanti da parte dei singoli Consigli Comunali, deve avvenire entro 30 giorni dall'insediamento dei rispettivi Consigli Comunali o dal verificarsi della vacanza. In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, comprese le dimissioni contestuali, dalla carica di Consigliere dell'Unione da parte di rappresentanti dei Comuni, la composizione del Consiglio è a tutti gli effetti corrispondentemente ridotta, ed è integrata di volta in volta a seguito di elezione dei sostituti o di entrata in carica dei componenti di cui al successivo comma 7.
7. Decorso il termine di cui al comma 6, se un Comune non ha provveduto all'elezione dei propri rappresentanti, fino all'elezione medesima sono componenti a tutti gli effetti del Consiglio dell'Unione, salvo incompatibilità, il Sindaco, il Consigliere Comunale di maggioranza che ha riportato nelle elezioni comunali la maggiore cifra individuale, rispettivamente tra quelli eletti in una o più liste collegate al Sindaco, e il Consigliere Comunale di minoranza candidato a Sindaco in una o più liste non collegate al Sindaco che ha ottenuto il maggior numero di voti di lista o se incompatibile il Consigliere Comunale di minoranza che ha ottenuto la maggior cifra individuale. In caso di parità di cifre individuali è componente del Consiglio dell'Unione il Consigliere più anziano di età. In caso di non accettazione si procederà allo scorrimento delle liste elettorali cui i medesimi appartengono. I relativi atti, esecutivi ai sensi di legge, sono inviati dai Sindaci al Presidente dell'Unione.
8. E' compito del Sindaco comunicare all'Unione i nominativi dei rappresentanti eletti dal Consiglio Comunale e gli eventuali nominativi di coloro che risultano componenti ai sensi del comma 7. La comunicazione attesta che i rappresentanti non si trovano in una delle condizioni di incompatibilità di cui al TUEL.
9. Il Consiglio Comunale può sostituire, in ogni tempo, i suoi rappresentanti eletti o individuati ai sensi del comma 7.

Art. 13 - Rappresentanza di genere nel Consiglio dell'Unione

1. Le disposizioni del presente articolo sono volte a garantire la rappresentanza di entrambi i generi nel Consiglio dell'Unione, ai sensi della Legge 23 novembre 2012, n. 215, e prevalgono sulle altre disposizioni statutarie che disciplinano l'elezione dei rappresentanti del Comune nel Consiglio dell'Unione.
2. In ciascuna delle votazioni disgiunte per l'elezione dei Consiglieri di maggioranza e di minoranza in caso di parità di voti, per l'individuazione del Consigliere nel Consiglio dell'Unione, è eletto il Consigliere Comunale di genere diverso da quello prevalente nel Consiglio Comunale.

Art. 14 - Seduta di insediamento del Consiglio

1. I Consigli Comunali provvedono all'elezione dei propri rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione entro e non oltre 30 giorni dalla seduta di insediamento, scaduti i quali il Comune sarà rappresentato dai componenti di diritto richiamati al comma 7 del precedente articolo 12.
2. Nel corso della prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore il Consiglio elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono, con le modalità di cui al successivo articolo 23.

3. Il Presidente entro i successivi 15 giorni, dallo scadere del termine di 30 giorni fissato per l'elezione dei propri rappresentanti da parte dei Comuni o in caso di vacanza del posto, convoca il Consiglio dell'Unione.

4. Il Consiglio dell'Unione, convocato ai sensi del comma 3, procede alla convalida della nomina dei propri componenti. Nella seduta di insediamento, in caso di rinnovo del Consiglio Comunale o nella prima seduta successiva alla comunicazione di nomina o sostituzioni da parte dei Comuni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio procede ad esaminare le condizioni degli eletti, anche se non è stato presentato alcun reclamo, e dichiara l'ineleggibilità di essi quando sussista una delle cause previste dalla legge.

Art. 15 - Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle sue competenze e non incompatibili con il presente statuto. Ha competenze analoghe ai Consigli Comunali limitatamente agli atti fondamentali, per i quali si applica ,nelle parti compatibili, l'articolo 42, del Decreto Legislativo 267/2000.

2. Il Consiglio è convocato e presieduto dal presidente dell'Unione.

3. Il Consiglio approva il regolamento di funzionamento, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del TUEL, a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

Art. 16 - Sedute e deliberazioni del Consiglio

1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi in cui la Legge o il Regolamento non stabiliscano diversamente, e la seduta del Consiglio è valida se è presente almeno la metà dei Consiglieri che la compongono, arrotondato per eccesso.

2. In seconda convocazione, che ha luogo in un giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione, la seduta del Consiglio è valida purché intervenga almeno 1/3 dei Consiglieri che la compongono arrotondato per eccesso. Se anche la seduta di seconda convocazione rimane deserta, quella successiva (la terza) deve considerarsi di prima convocazione e deve essere convocata con le forme rituali rispettive. Essa avrà luogo in altro giorno e sarà convocata con le modalità previste per la prima convocazione.

3. Le votazioni sono palesi. le sole votazioni concernenti giudizi valutativi sulle persone devono essere adottate a scrutinio segreto e il Consiglio delibera validamente con i quorum previsti dai commi 1 e 2 precedenti e con il voto favorevole della metà più uno dei membri che hanno partecipato al voto. Sono fatti salvi i casi in cui siano richiesti dal presente Statuto, da Leggi o Regolamenti, maggioranze diverse o quorum speciali.

4. Gli astenuti obbligati, perché interessati, debbono assentarsi, mentre quelli volontari si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti. Sin dall'inizio dell'esame dei punti all'ordine del giorno rispetto ai quali alcuni Consiglieri abbiano un interesse diretto o di parenti e affini fino al quarto grado, in relazione all'oggetto ed al contenuto delle deliberazioni da assumere, questi debbono astenersi dal prendere parte alla votazione ed allontanarsi dal luogo dove si tiene il Consiglio.

5. In caso di votazione segreta le schede bianche e le nulle si computano per determinare la maggioranza dei votanti.

6. Non si può procedere in alcun caso al ballottaggio, salvo che la Legge od il presente Statuto dispongano altrimenti.

7. Alle sedute del Consiglio partecipa il Segretario Generale dell'Unione.

8. Le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Segretario Generale e dal Presidente o da chi, a norma di legge o di Statuto, ha presieduto la seduta. Il verbale, redatto con le modalità stabilite dal Regolamento, è approvato dal Consiglio in una delle sedute successive a quella cui si riferisce.

Art. 17 - Convocazione

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente:

a) per determinazione del medesimo;
b) per deliberazione della Giunta;
c) su richiesta di un quinto dei Consiglieri in carica arrotondato per eccesso.
Nei casi b) e c) l'adunanza si deve svolgere entro 20 giorni dalla data in cui è stata adottata la deliberazione o sono pervenute le richieste dei Consiglieri. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione, vi provvede il Consigliere più anziano di età, entro i 10 giorni successivi allo spirare del termine.
2. La convocazione del Consiglio, a firma del Presidente, è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e spedita ai Consiglieri a mezzo posta elettronica certificata, agli indirizzi da questi comunicati, almeno 5 giorni prima della data di adunanza, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. I Consiglieri possono, con formale atto scritto, chiedere al Presidente, di essere convocati attraverso altri mezzi di comunicazione.
3. In casi eccezionali motivati in cui si renda necessaria una convocazione d'urgenza il relativo avviso deve essere notificato e recapitato attraverso mezzi che consentano l'accertamento della trasmissione (telegramma, posta elettronica, SMS) almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza. Le modalità sopra indicate possono essere adottate come metodo ordinario di convocazione su richiesta del Consigliere o se previste nel regolamento di funzionamento del Consiglio in maniera tale da consentire la verifica della ricezione delle convocazioni anche attraverso strumenti informatici o telefonici di certificazione.
4. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché degli argomenti scritti all'ordine del giorno. Eventuali integrazioni o modifiche all'ordine del giorno stesso devono essere fatte pervenire ai Consiglieri almeno ventiquattro ore prima della relativa seduta.
5. Tutte le proposte deliberative relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere depositate presso la Segreteria almeno 3 giorni prima dell'adunanza, affinché i Consiglieri ne possano prendere visione, fatta salva l'ipotesi di convocazione d'urgenza, di cui al comma 3, nel qual caso il deposito degli atti è contestuale all'avviso di convocazione.
6. La trasmissione tramite posta elettronica anche non certificata delle proposte deliberative agli indirizzi comunicati dai Consiglieri assolve agli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 18 - Diritti, doveri, dimissioni e revoca dei Consiglieri

1. Spettano ai Consiglieri dell'Unione i diritti stabiliti dalla legge per i Consiglieri Comunali, che sono esercitati seguendo le procedure e le modalità previste da disposizioni regolamentari.
2. Costituisce causa di decadenza dal mandato di Consigliere dell'Unione la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio. Sono assenze giustificate quelle per motivi di salute propria o di familiari, per lavoro, oltre a quelle indicate nel Regolamento di funzionamento del Consiglio; il Consigliere è tenuto a comunicare al Presidente tramite posta, e mail, le assenze giustificate prima della seduta del Consiglio. Le relative comunicazioni sono acquisite al protocollo generale dell'Unione.
3. Il procedimento di decadenza ha inizio con la contestazione delle assenze da parte del Presidente e con l'invito a far valere eventuali cause giustificative entro il termine perentorio di 10 giorni. Nella prima seduta successiva, il Consiglio valuta le giustificazioni addotte e decide se pronunciare o meno la decadenza del Consigliere. La Deliberazione inerente la decadenza viene dichiarata immediatamente eseguibile.
4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere dell'Unione, indirizzate al Presidente, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a 5 giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Presidente dell'Unione, entro 3 giorni, comunica le dimissioni del Consigliere al Sindaco del Comune di appartenenza.

5. Nei casi di decadenza o dimissioni dei Consiglieri dell'Unione, i Consigli Comunali ai quali essi appartengono provvedono entro 30 giorni, dalla data in cui divengono efficaci la decadenza e le dimissioni, ad eleggere il nuovo Consigliere dell'Unione. Decorso il termine si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 comma 7 del presente Statuto.

6. La decadenza e le dimissioni da Consigliere Comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla Legge e dal Regolamento del Consiglio Comunale d'appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere dell'Unione appena divenute efficaci. Il Consigliere deve astenersi dalla partecipazione alle sedute degli organi dell'Unione; non è comunque computato al fine della verifica del numero legale né per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata.

Art. 19 - Durata in carica dei Consiglieri e cause di incompatibilità

1. Il Consiglio dell'Unione si compone dei rappresentanti dei Comuni.

2. Il rappresentante del Comune entra in carica al momento dell'elezione a Consigliere dell'Unione; se è decorso inutilmente il termine per l'elezione, il rappresentante è individuato ai sensi del precedente articolo 12, comma 7.

3. Il rappresentante del Comune esercita le sue funzioni a partire dalla prima seduta del Consiglio successiva all'entrata in carica.

4. Ai componenti degli organi di governo dell'Unione si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità di cui al TUEL.

5. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma il rappresentante del Comune cessa dalla carica di Consigliere dell'Unione nei seguenti casi:

a) dalla data di adozione del provvedimento di scioglimento del Consiglio dell'Unione, nei casi previsti dal TUEL;

b) dalla data di adozione del Decreto di scioglimento del Consiglio Comunale;

c) in tutti gli altri casi in cui sia cessato dalla carica di Consigliere Comunale dal momento di detta cessazione;

d) dal momento in cui le dimissioni volontarie dalla carica di Consigliere dell'Unione sono state assunte al protocollo dell'Unione;

e) per scioglimento del Consiglio dell'Unione per mancata approvazione di Bilanci, di cui al TUELi.

6. Se la cessazione del Consigliere dell'Unione interviene dopo la convocazione del Consiglio dell'Unione, essa può essere rilevata anche al momento dell'apertura della seduta, disponendosi l'immediata integrazione del Consiglio con il sostituto. In tal caso la comunicazione al sostituto sulla sua entrata in carica è valida anche se avvenuta il giorno stesso della riunione del Consiglio, ed egli ha diritto per parteciparvi; la seduta può comunque avere luogo anche in assenza del sostituto.

Art. 20 - Sostituzione dei Consiglieri

1. La sostituzione dei singoli membri nel Consiglio può verificarsi nei seguenti casi:

a) dimissioni;

b) decadenza per mancato intervento alle sedute del Consiglio;

c) revoca;

d) perdita della qualità di Consigliere Comunale o dell'Unione;

e) morte o altre cause previste dalla legge.

2. La perdita della qualità di Consigliere dell'Unione ed il caso di morte sono rilevati dal Presidente, che invita il Sindaco del Comune interessato a dare corso alle procedure di elezione del nuovo rappresentante ai sensi dell'art. 12 del presente Statuto.

3. I provvedimenti di decadenza, di revoca, di presa d'atto della perdita della qualità di Consigliere Comunale, di presa d'atto della morte, devono essere accompagnati dal relativo provvedimento di sostituzione del membro del Consiglio; tali atti sono trasmessi dallo stesso Sindaco al Presidente dell'Unione, il quale ne informa il Consiglio, che ne prende atto.

4. Analogo procedimento è attuato quando la sostituzione si rende necessaria per cause diverse previste dalla legge.

Art. 21 - Prerogative e diritti dei Consiglieri

1. I Consiglieri rappresentano l'intera comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. Secondo le modalità previste dal Regolamento i Consiglieri esercitano il diritto:

a) di presentare proposte di propria iniziativa;

b) di intervento nella discussione, di presentare emendamenti, interrogazioni, interpellanze e mozioni secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio;

c) di ottenere informazioni sull'attività dell'Unione, sulla gestione dei servizi, nonché sull'andamento degli Enti e Aziende a cui l'Unione partecipa o che controlla.

3. I Consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Unione tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, hanno altresì diritto di ottenere copia degli atti, documenti utili per l'espletamento del proprio mandato, nell'ambito delle norme di legge, del presente Statuto e Regolamento del Consiglio.

4. Il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie e gli atti ricevuti nei casi specificatamente previsti dalla legge.

Art. 22 - Gruppi Consiliari

1. I Consiglieri dell'Unione si possono costituire in Gruppi Consiliari.

2. La costituzione dei Gruppi Consiliari e l'adesione ad un determinato gruppo sono riservate alla libera scelta di ciascun Consigliere. I Gruppi consiliari nominano i rispettivi capigruppo e ne danno comunicazione scritta al Presidente dell'Unione.

3. Ciascun Gruppo Consiliare deve essere composto almeno da due Consiglieri. I Consiglieri che non aderiscono a nessun Gruppo Consiliare entrano a far parte del gruppo misto indipendentemente dal numero dei Consiglieri che vi conferiscono.

4. Il Regolamento del Consiglio dell'Unione disciplina le modalità di costituzione dei Gruppi Consiliari con le relative attribuzioni e l'istituzione della Conferenza dei Capigruppo.

5. Ai Capigruppo consiliari viene comunicato l'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta con le modalità stabilite dal Regolamento.

CAPO III - IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Art. 23 - Modalità di elezione

1. Il Presidente dell'Unione viene eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni componenti a maggioranza assoluta, e a rotazione tra i Comuni che non hanno già espresso il Presidente, sulla base di un documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei Consiglieri. In caso di parità la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto il Sindaco del Comune con popolazione maggiore.

Art. 24 - Durata in carica

1. Il Presidente dura in carica per due anni dalla elezione e comunque non oltre il compimento del mandato amministrativo di Sindaco.

2 Le funzioni transitorie di Presidente vengono svolte per non più di novanta giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Unione dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore. Decorsi i 90 giorni senza che il Consiglio abbia provveduto alla elezione del Presidente, e fino a detta elezione, la carica di Presidente è ricoperta a rotazione ogni 90 giorni, alternando il Sindaco con maggiore dimensione demografica con il Sindaco di minore dimensione demografica, escludendo ogni volta il Sindaco che ha già ricoperto l'incarico.

3 Il Sindaco eletto nelle elezioni comunali in sostituzione del Sindaco Presidente dell'Unione assume la carica di Presidente dalla data di proclamazione a Sindaco per tutto il periodo residuo che sarebbe spettato al Presidente cessato.

4 In caso di decesso, dimissioni, impedimenti permanenti, rimozione, decadenza di diritto, sospensione dall'esercizio delle funzioni, dichiarazione di incompatibilità, cessazione per

scadenza del mandato, e comunque fino all'elezione del nuovo Presidente, le funzioni di Presidente sono svolte dal Sindaco del Comune di maggiore dimensione demografica, prendendo a riferimento il dato al 31 dicembre dell'anno precedente, non considerando il Comune di cui è Sindaco il Presidente cessato.

Art. 25 - Ruolo, attribuzioni e competenze

1. Il Presidente è l'organo responsabile dell'amministrazione, rappresenta l'Ente anche in giudizio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, definendone l'ordine del giorno, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dal presente Statuto.

2. Il Presidente coordina l'azione degli Assessori, indirizzando agli stessi direttive in attuazione delle determinazioni del Consiglio e della Giunta e connesse alla direzione politico-amministrativa generale dell'Ente.

3. Il Presidente inoltre:

a) può delegare specifiche funzioni a singoli componenti della Giunta;

b) può avvalersi, per specifiche materie ed incombenze, anche di componenti del Consiglio con funzioni referenti prive di rilevanza esterna;

c) convoca e presiede la Conferenza dei Capigruppo;

d) nomina e revoca i responsabili apicali dei servizi dell'Ente e formula direttive per indirizzarne l'azione al migliore perseguimento degli obiettivi loro affidati;

e) provvede con proprio atto alla nomina e designazione di rappresentanti in Enti e Istituzioni, qualora la Giunta non abbia deliberato la nomina e le designazioni entro tre giorni precedenti la scadenza dei termini prescritti dalle normative vigenti;

f) promuove, sottoscrive ed assume iniziative per concludere accordi di programma, convenzioni e protocolli d'intesa con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

g) promuove, tramite il Segretario Generale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'Unione;

h) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le Aziende speciali, le Istituzioni e le Società partecipate dall'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio dell'Unione;

i) firma i verbali e gli originali delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Ente congiuntamente al Segretario Generale;

j) promuove e sottoscrive gli atti e documenti inerenti l'attività amministrativa dell'Ente, per i quali tale potere non sia attribuito dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti al Segretario Generale e ai Dirigenti;

k) svolge ogni altra funzione conferita dalla Legge, dai Regolamenti e dal presente Statuto;

l) autorizza l'uso e la riproduzione dello stemma nonché l'esibizione del gonfalone;

m) concede il patrocinio dell'Unione quando sussistono particolari motivi di carattere culturale, sociale o umanitario ed ove esista un pubblico interesse.

4. Il Presidente esterna formalmente la propria volontà a mezzo di decreti che sono immediatamente efficaci.

Art. 26 - Vice Presidente

1. Il Presidente dell'Unione nomina, tra i componenti della Giunta, il Sindaco che lo sostituisce in caso di assenza o impedimenti temporanei che assume le funzioni di Vice Presidente. In mancanza di nomina, le funzioni di Presidente sono svolte dal Sindaco del Comune di maggiore dimensione demografica, non considerando il Comune di cui è Sindaco il Presidente.

Art. 27 - Sfiducia e dimissioni

1. Il Presidente eletto ai sensi del precedente articolo 23, cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia da parte del Consiglio.

2. La mozione di sfiducia deve essere presentata da almeno 1/3 dei componenti del Consiglio, arrotondato per eccesso, ed approvata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti.
3. La mozione può essere proposta solo nei confronti del Presidente e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 20 giorni dalla sua presentazione.
4. L'approvazione della mozione di sfiducia avvia le procedure per la nomina del nuovo Presidente.
5. Limitatamente al periodo intercorrente dalla cessazione della carica all'elezione del nuovo Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti non considerando il Comune di cui è Sindaco il Presidente cessato.
6. La cessazione dalla carica del Presidente, per morte, dimissioni o sopravvenute cause di incompatibilità, determina fino alla nomina del nuovo Presidente, l'attribuzione delle relative funzioni secondo quanto disposto al precedente comma.
7. Il voto del Consiglio, contrario ad una proposta della Giunta, non comporta la decadenza del Presidente.

CAPO IV - LA GIUNTA

Art. 28 - Composizione e durata in carica

1. La Giunta dell'Unione è composta dal Sindaco-Presidente dell'Unione, che la presiede, e da tanti Assessori, Sindaci dei Comuni rimanenti e/o loro designati facenti parte della Giunta Comunale, in ragione di un componente per ogni Comune.
2. All'atto della proclamazione, il Sindaco eletto sostituisce ad ogni effetto nella Giunta dell'Unione il Sindaco cessato o il suo designato, fatta salva la facoltà di designazione, di cui al precedente comma 1.

Art. 29 - Competenze

1. La Giunta collabora con il Presidente dell'Unione nel governo dell'Ente ed esercita le sue funzioni in forma collegiale. Opera con proprie deliberazioni, assunte dalla maggioranza dei presenti.
2. La Giunta esercita le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, e compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni di governo che non siano riservati dalla Legge e dallo Statuto, al Consiglio, al Presidente, al Segretario Generale e ai Dirigenti. Dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3. È altresì di competenza della Giunta, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio, l'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Art. 30 - Funzionamento

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Presidente.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Alla Giunta, per specifiche problematiche, possono essere ammessi rappresentanti di Stato, Regione, Provincia ed altri Enti, oltre ai Dirigenti ed ai Funzionari dell'Unione e dei Comuni componenti.
3. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Generale.
4. La Giunta esercita collegialmente le sue funzioni. Delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti in carica, a maggioranza dei votanti e con voto palese, salvo quando la deliberazione comporti apprezzamenti su qualità personali di soggetti individuati. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. La Giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del Presidente o dei singoli Assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri e dalle attestazioni richieste dalla legge in relazione alla natura del provvedimento da adottare.

CAPO V - ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 31 - Principi generali di organizzazione

1. L'Unione, nel rispetto delle disposizioni di legge e assicurando buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, informa l'organizzazione dei propri uffici ai seguenti criteri:
a) organizzazione del lavoro non per singoli atti ma per programmi e progetti realizzabili e compatibili con le risorse finanziarie disponibili;
b) razionalizzazione e semplificazione delle procedure operative, curando l'applicazione di nuove tecniche e metodologie di lavoro e l'introduzione di adeguate tecnologie telematiche ed informatiche;
c) efficacia, efficienza, funzionalità, produttività, correttezza, economicità, trasparenza e qualità dei servizi erogati da gestire anche con affidamenti all'esterno mediante forme appropriate;
d) superamento del sistema gerarchico-funzionale mediante l'organizzazione del lavoro per funzioni e programmi, con l'introduzione della massima flessibilità delle strutture;
e) localizzazione presso la Sede legale e/o presso altre articolazioni funzionali e/o Comuni componenti.
2. L'Unione assicura servizi di vicinanza e prossimità ai cittadini e alle imprese, anche attraverso aggregazioni funzionali a livello territoriale, che garantiscano razionalizzazione, economicità e funzionalità di erogazione delle prestazioni.

Art. 32 - Dotazione organica e Personale dell'Unione

- Il personale dell'Unione è composto prioritariamente dai dipendenti dei Comuni aderenti, all'uopo comandati, distaccati o trasferiti.
- L'organico può altresì essere composto da dipendenti reclutati direttamente dall'Unione nel rispetto delle vigenti norme in materia di spesa del personale.
- L'Unione può avvalersi, a diverso titolo, di personale delle Regioni, della Province, dei Comuni o di altre Pubbliche Amministrazioni attraverso gli istituti del comando, distacco, assegnazione funzionale.
- L'Unione promuove la formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale del proprio personale e di quello dei Comuni assegnato per la gestione di funzioni e servizi.
- L'Unione assicura l'effettivo esercizio dei diritti sindacali.
- L'Unione nello svolgimento dei propri programmi, anche in virtù del progressivo trasferimento di servizi e funzioni comunali, utilizzerà prioritariamente il personale dei Comuni aderenti.

Art. 33 - Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

1. L'Unione salvaguardia i livelli professionali del personale di ruolo dei Comuni aderenti e della stessa Unione.
2. Il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, o specifici provvedimenti anche a carattere regolamentare, sulla base dei principi di cui all'art. 31 e dei criteri deliberati dal Consiglio, disciplinano:
a) l'organizzazione e il funzionamento delle tecnostrutture, ivi compresi i limiti e le modalità a svolgere attività estranee al rapporto di impiego, l'esercizio della misurazione e valutazione delle performance , il potere disciplinare;
b) la dotazione organica, la modalità di accesso all'impiego e la costituzione, in casi di comprovata necessità, al di fuori della dotazione organica, di rapporti a tempo determinato anche con personale in possesso di qualifiche di alta specializzazione, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire ed in carenza di analoghe professionalità presenti all'interno dell'Ente;
c) la Dirigenza, il Segretario Generale, il Vicesegretario, i Responsabili di P.O.;
d) le modalità di assunzione, revoca, annullamento, pubblicazione ed esecuzione dei provvedimenti dirigenziali;
e) le modalità per l'esercizio congiunto delle funzioni con personale di altri Enti;

f) gli ulteriori aspetti concernenti l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi e la loro distribuzione territoriale.

Art. 34 - Funzioni di responsabilità

1. Il Segretario Generale è titolare della funzione di direzione dell'Ente e delle funzioni di raccordo tra gli organi politici e la tecnostruttura. Partecipa alle riunioni del Consiglio e della Giunta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione. Svolge le funzioni stabilite dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente. Il Segretario Generale è nominato dal Presidente a rotazione tra i Segretari dei Comuni componenti l'Unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. La durata in servizio del Segretario dell'Unione non può eccedere quella del mandato del Presidente. Al fine di coadiuvare il Segretario Generale dell'Unione, può essere istituita la figura di Vicesegretario, che oltre alla funzione di collaborazione e di ausilio lo sostituisce in caso di assenza, impedimento e vacanza, nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

2. I Responsabili dei Servizi dell'Unione esprimono i pareri e compiono le attività previste dalla legislazione statale o regionale anche per i singoli Comuni associati, quando la legislazione medesima stabilisce che determinati atti, attinenti a funzioni che sono esercitate in forma associata, debbano comunque essere adottati dagli organi di governo dei singoli comuni.

CAPO VI - ORDINAMENTO FINANZIARIO E CONTABILE

Art. 35 - Principi generali

1. Alle Unioni di Comuni si applicano i principi e le norme sull'ordinamento finanziario e contabile dei Comuni, nonché i principi e le norme di coordinamento della finanza pubblica dettati dallo Stato, rivolti alle Unioni medesime o alla generalità degli Enti locali.

2. I Comuni sono tenuti a trasferire all'Unione risorse finanziarie sufficienti alla copertura integrale delle spese per il funzionamento dell'Unione stessa, e comunque allo svolgimento delle funzioni, dei servizi e delle attività dell'ente.

3. Le spese per le quali non sono indicati dallo Statuto i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie sono sostenute da trasferimenti dei Comuni quantificati in misura proporzionale alla popolazione, salvo stabilire altro criterio in fase di approvazione del servizio associato.

Art. 36 - Finanze dell'Unione

1. L'Unione gode di autonomia finanziaria fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. In particolare all'Unione competono entrate derivanti da:

a) tariffe e contributi sui servizi affidati dai Comuni;

b) trasferimenti e contributi dello Stato, della Regione e degli Enti locali;

c) trasferimenti delle risorse dei Comuni partecipanti per l'ordinario funzionamento e per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti o, comunque convenzionati;

d) contributi erogati dall'Unione Europea e da altri organismi;

e) contributi regionali e statali a titolo di incentivazione delle gestioni associate;

f) trasferimenti della Regione, dalla Provincia e altri Enti per l'esercizio delle funzioni e servizi conferiti o assegnati;

g) trasferimenti Comunitari, Statali, Regionali e dei Comuni partecipanti per spese di investimento; h) rendite patrimoniali;

i) accensione di prestiti;

j) prestazioni servizi e forniture per conto di terzi;

k) prestazioni per conto di Enti;

l) altri proventi o erogazioni;

m) utili derivanti da società partecipate.

3. L'Unione, entro il 15 novembre di ciascun esercizio finanziario, provvede con riferimento ad uno o più criteri indicati al comma successivo, con deliberazione della Giunta a quantificare le

risorse finanziarie che ogni Comune partecipante dovrà iscrivere nel proprio bilancio di previsione per l'anno successivo a titolo di finanziamento ordinario e per la gestione delle funzioni, attività e servizi conferiti ed a stabilire le tempistiche di liquidazione. Nella quantificazione delle risorse si terrà conto anche delle quote di assicurazioni e gestione del contenzioso.

4. Il criterio di riferimento per la ripartizione delle spese è quello della Popolazione residente salvo stabilire altro criterio in fase di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio associato.

5. Le risorse come sopra quantificate, ove non intervengano modifiche, si intendono ripetute nel medesimo importo, anche per l'esercizio successivo.

6. I Comuni partecipanti all'Unione, si obbligano a trasferire le risorse necessarie per il funzionamento dell'Ente nei termini e nelle misure stabilite con riferimento ai capitoli di bilancio o alle norme di legge nelle more di approvazione dello stesso.

7. In caso di ritardo di pagamento si procederà a:

a) Diffidare il Comune ad adempiere entro 30 giorni dal ricevimento della diffida da parte del Presidente dell'Unione.

b) Applicare gli interessi legali per il ritardo nel pagamento dalla scadenza della diffida da adempiere.

c) Escludere il Comune inadempiente dalla ripartizione dei fondi non vincolati propri dell'Unione e/o destinati all'Unione da finanziamenti statali e regionali.

Art. 37 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Consiglio su proposta della Giunta, da formulare entro i termini previsti per i Comuni, delibera annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art.38 - Controllo di gestione

1. Le Unioni di Comuni sono tenute ad applicare il controllo di gestione, secondo le modalità previste dagli articoli 196, 197, 198 e 198 bis del TUEL, dai propri statuti e dal Regolamento di contabilità.

2. Dell'avvenuta trasmissione del referto alla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 198 bis del TUEL è data comunicazione alla Giunta Regionale.

Art. 39 - Rendiconto di gestione

1. Il Consiglio approva il Rendiconto di gestione entro il temine previsto dalle disposizioni normative vigenti su proposta della Giunta, che lo predispone insieme alla relazione illustrativa e agli allegati previsti dalla legge.

Art. 40 - Revisore dei conti

1. Il Consiglio dell'Unione nomina l'organo di revisione con le modalità previste dalla vigente normativa;

Art. 41 - Servizio di tesoreria

1. Il Servizio di tesoreria è affidato, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un soggetto abilitato nel rispetto della normativa vigente in materia.

2. Il Servizio di tesoreria è disciplinato dal Regolamento di contabilità e dalla convenzione con il Tesoriere.

Art. 42 - Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Unione è costituito:

a) Dai beni mobili e immobili acquisiti dalla Unione in seguito alla sua costituzione;

b) Dai beni mobili e immobili conferiti dai Comuni per l'esercizio di funzioni e servizi in forma associata;

c) Dai beni mobili e immobili conferiti da altri Enti per lo svolgimento di attività di interesse comune.

CAPO VII - DURATA, RECESSO E SCIOGLIMENTO

Art. 43 - Durata dell'Unione

1. L'Unione ha una durata illimitata salvo il diritto di recesso del singolo Comune o la facoltà di scioglimento.

Art. 44 - Recesso del Comune

1. Il Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, di norma, non prima di un anno dalla data di costituzione.

2. La manifestazione di volontà di recedere ed il recesso dall'Unione devono avvenire secondo le seguenti modalità:

a) il Consiglio Comunale del Comune recedente assume l'insindacabile deliberazione, con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, evidenziando i motivi che hanno determinato la volontà di recedere;

b) il Presidente dell'Unione, entro i successivi 30 giorni, pone all'ordine del giorno del Consiglio dell'Unione la decisione assunta dal Comune recedente;

3. Il recesso deve essere deliberato entro il mese di ottobre e ha effetto a decorrere dall'esercizio finanziario successivo. Dal medesimo termine ha luogo la caducazione dei componenti degli organi dell'Unione rappresentanti dell'ente receduto.

4. E' ammesso il recesso con effetto immediato per situazioni particolari, fatti salvi gli effetti di cui all'articolo 45.

Art. 45 - Effetti e adempimenti derivanti dal recesso

1) Il recesso non deve pregiudicare, nell'immediato, la continuità delle funzioni né i rapporti di lavoro del personale che presta servizio a qualsiasi titolo nell'Unione, fermo restando che il personale comandato, distaccato o trasferito dell'Ente recedente sarà ricollocato nell'Ente di provenienza.

2) Il comune che delibera di recedere dall'Unione:

a) resta obbligato nei confronti dell'Unione per le obbligazioni derivanti dal presente statuto, dai regolamenti dell'Unione, ovvero dalle convenzioni e da altri atti di affidamento di funzioni e compiti all'Unione, che non risultano adempiute verso l'Ente al momento in cui il recesso è efficace. Resta altresì obbligato nei confronti dell'Unione per tutte le obbligazioni che devono essere adempiute dall'Unione medesima per lo svolgimento di funzioni, servizi e attività che il Comune ha, a qualsiasi titolo, affidato all'Unione per tutta la durata di detti affidamenti;

b) si fa carico delle quote residue dei prestiti eventualmente accesi;

c) rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e demanio dell'Unione costituito con contributi comunitari, statali o regionali;

d) rinuncia inoltre alla quota parte del patrimonio e demanio dell'Unione costituito con contributo dei Comuni aderenti qualora il patrimonio non sia frazionabile.

Art. 46 - Scioglimento

1. L'Unione è sciolta quando la maggioranza dei Comuni delibera lo scioglimento. L'Unione è altresì sciolta quando la maggioranza dei Comuni recede dalla stessa, anche in tempi diversi.

2. La manifestazione della volontà di sciogliere l'Unione e lo scioglimento dell'Unione devono avvenire secondo le seguenti modalità:

a) il Consiglio dell'Unione, su proposta di un Consiglio Comunale o della Giunta dell'Unione o della maggioranza dei Sindaci, adotta una deliberazione con la quale propone ai Comuni di sciogliere l'Unione. La deliberazione è adottata con la maggioranza dei 2/3 dei componenti del Consiglio e costituisce l'atto di avvio del procedimento di scioglimento;
b) il Presidente dell'Unione comunica ai Comuni la determinazione assunta dal Consiglio;
c) i Consigli Comunali dell'Unione adottano una deliberazione, con la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, con la quale si pronunciano sullo scioglimento dell'Unione. Le deliberazioni sono assunte entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione, e sono trasmesse al Presidente dell'Unione. La deliberazione del Consiglio Comunale si dà per acquisita se il procedimento di scioglimento è stato avviato su proposta del Comune.
3. Se la maggioranza dei Consigli Comunali si pronuncia a favore dello scioglimento, il Presidente dell'Unione dichiara con proprio atto lo scioglimento dell'Unione e ne dà comunicazione al Ministero dell'Interno ed al Presidente della Giunta Regionale.
4. Se non si raggiunge la maggioranza di cui al comma precedente, il procedimento si estingue.

Art. 47 - Effetti, adempimenti ed obblighi derivanti dallo scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Unione ha effetto allo spirare del termine del 31 dicembre dell'anno in cui è stato deliberato lo scioglimento.
2. Contestualmente all'atto di scioglimento dell'Unione, il Presidente della stessa dispone che sia dato corso alla predisposizione di un piano con il quale si individuano:
a) il personale dell'Unione a tempo indeterminato, a tempo determinato o a qualsiasi titolo assegnato all'Ente che, salvo diverse intese, sarà trasferito previo raggiungimento di specifici accordi con gli Enti interessati, all'Ente che subentra nell'esercizio delle funzioni regionali delegate e al Comune e/o Comuni che subentrano nelle gestioni associate comunali cui il personale medesimo era in via prevalente assegnato, ivi compresa la relativa aliquota di personale addetto alle funzioni di carattere generale e di supporto agli organi di governo dell'Unione;
b) la successione dei rapporti attivi e passivi instaurati dall'Unione secondo i seguenti criteri:

- definizione dei residui attivi e passivi inerenti l'attività dell'Unione, evidenziando le somme a destinazione vincolata e la corretta riferibilità delle spese impegnate e delle entrate accertate per le singole attività o funzioni svolte dell'Unione;
- l'individuazione di un Comune capofila quale soggetto di riferimento, in relazione alle singole funzioni, per il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Unione, la conclusione dei procedimenti pendenti, la riscossione dei crediti e il pagamento dei debiti accertati;
- il trasferimento delle obbligazioni, dei procedimenti pendenti e delle risorse al bilancio del Comune individuato per gli adempimenti di cui al punto precedente;
- la definizione dell'avanzo o disavanzo finale di gestione dell'attività dell'Unione e le modalità di riparto delle risorse o dei debiti accertati;

c) il patrimonio acquisito dall'Unione sarà assegnato secondo i seguenti criteri:

- copertura di eventuale disavanzo gestionale dell'attività dell'Unione al momento dello scioglimento; l'assegnazione del patrimonio ai Comuni sulla base di criteri gestionali legati all'attività dell'Unione e delle modalità di ripartizione delle spese dei servizi associati, comprese le partecipazioni societarie;
- la vendita del patrimonio e le modalità di ripartizione dell'eventuale avanzo di gestione dell'attività dell'Unione;

d) i beni e le risorse strumentali acquisite dall'Unione per l'esercizio associato delle funzioni comunali saranno assegnati secondo i seguenti criteri:

- copertura di eventuale disavanzo gestionale dell'attività dell'Unione al momento dello scioglimento;

- assegnazione ai Comuni secondo i criteri e le modalità di ripartizione delle spese delle singole gestioni;
- la vendita dei beni e le modalità di ripartizione dell'eventuale avanzo di gestione dell'attività dell'Unione;

e) i rapporti attivi e passivi derivanti dall'esercizio associato di funzioni comunali saranno disciplinati secondo i seguenti criteri:

- definizione dei residui attivi e passivi inerenti l'attività dell'Unione evidenziando le somme a destinazione vincolata e la corretta riferibilità delle spese e delle entrate alle singole attività o funzioni svolte dall'Unione;
- l'individuazione di un Comune capofila quale soggetto di riferimento, in relazione alle singole funzioni, per il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Unione, la conclusione dei procedimenti pendenti, la riscossione dei crediti e il pagamento dei debiti accertati e le modalità di cessazione o trasferimento delle competenze relative alle gestioni associate;
- il trasferimento delle obbligazioni, dei procedimenti pendenti e delle risorse al bilancio del Comune individuato per gli adempimenti di cui al punto precedente;
- la definizione dell'avanzo o disavanzo finale di gestione della gestione associata e il riparto delle somme quantificate tra i Comuni secondo le modalità di riparto delle spese previste per le gestioni associate;

f) i beni e le risorse strumentali concesse dai Comuni in comodato o in prestito gratuito rientrano nella disponibilità del Comune concedente.

3. Il piano è approvato all'unanimità dalla Giunta. Il contenuto del piano approvato si perfeziona mediante apposita convenzione tra tutti i Comuni dell'Unione. La convenzione può contenere disposizioni diverse rispetto al piano ove i criteri suddetti siano inidonei a regolare i rapporti fra i Comuni. La convenzione dà atto degli accordi raggiunti con la Regione e con gli Enti Locali interessati, per le funzioni esercitate dall'Unione che, per legge, spettano agli Enti medesimi. In assenza della stipula della convenzione, adottata in coerenza con gli accordi suddetti, lo scioglimento non ha luogo.

CAPO VIII - MODIFICHE STATUTARIE

Art. 48 - Modifiche statutarie

1. Lo Statuto è modificato dal Consiglio dell'Unione con delibera approvata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

CAPO IX - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 49 - Avvio attività delle funzioni di cui all'art. 7

1. I Comuni concluderanno i procedimenti avviati alla data di esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7.

2. Tutti i contenziosi attivi sulle funzioni di cui al precedente comma sono conclusi dai singoli Comuni.

Art. 50 - Atti regolamentari

1. Progressivamente, entro il termine di sei mesi, il Consiglio e la Giunta, nell'ambito delle rispettive competenze, provvederanno all'approvazione dei regolamenti dell'Unione.

Art. 51 - Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo quanto diversamente indicato negli atti di trasferimento e fatti salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia, totale o parziale, delle normative regolamentari comunali dettate in materia, che saranno sostituite dalle disposizioni regolamentari adottate dagli organi dell'Unione.

Art. 52 - Norme transitorie e finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nel presente Statuto si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa statale e regionale in materia.

Art. 53 Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore nei termini e con le modalità previste all'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PINETO

Avviso di approvazione variante parziale alle Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G.

CITTA' DI PINETO

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE OPERATORE DI PACE – TERRITORIO LIBERO DA ARMI NUCLEARI

AREA

"*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*"

AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della Legge Regionale 12/04/1983, n. 18 e succ. modificazioni e integrazioni e dell'art. 43 della L.R. 03.03.1999, n. 11,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 06.11.2017 è stata definitivamente approvata la variante parziale al vigente P.R.G.: **"Modifica all'art. 3 (Indici urbanistici ed edilizi) delle N.T.A. allegate al P.R.G., nella definizione di "Superficie edificabile" (Se). Esclusione dal computo dei vani scala e volumi tecnici"** , già adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.03.2017, che avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Pineto, 08 novembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Paolo GABOLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO GABOLI

CN = GABOLI PAOLO
O = COMUNE DI PINETO
C = IT

COMUNE DI SPOLTORE

Deliberazione di Consiglio Comunale 07.09.2017, n. 63. Ditta Pescara recuperi.

N. 63 del registro deliberazioni

CITTA' DI SPOLTORE
PROVINCIA DI PESCARA

Registro delle Deliberazioni Originali del Consiglio Comunale

OGGETTO: DITTA PESCARA RECUPERI.PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PER LA CERNITA E LA RIDUZIONE VOLUMETRICA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (Autorizzato con Det.. N. DPC026/71 del 18.04.2016 della Regione Abruzzo),CON VARIANTE URBANISTICA PER AREA SENZA EDIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 160/10.PRATICA SUAP 955/14.

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **sette** , del mese di **settembre** , alle ore **17:02** , in Spoltore e nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N.26791, in data **31/08/2017** si è riunito in **sessione straordinaria** ed in **seduta pubblica** di **prima convocazione**, nelle persone dei signori:

		Pres.	Ass.
BERARDINELLI CINZIA	CONSIGLIERE	si	
BURRANI STEFANO	CONSIGLIERE	si	
CONTI VALENTINA	CONSIGLIERE	si	
DI LORITO LUCIANO	SINDACO	si	
FEBO GIANCARLO	CONSIGLIERE	si	
FEBO MARINA	CONSIGLIERE	si	
FEDELE GIORDANO	CONSIGLIERE		si
MASCIOVECCHIO LORIS	CONSIGLIERE		si
MATRICCIANI LUCIO	PRESIDENTE	si	

		Pres.	Ass.
PACE PIERPAOLO	CONSIGLIERE	si	
PARIS ANTONELLA	CONSIGLIERE	si	
PASSARELLI FILOMENA	CONSIGLIERE	si	
PIETRANGELO CARLO	CONSIGLIERE	si	
SBORGIA ANDREA	CONSIGLIERE	si	
SBORGIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	si	
SCURTI EMILIA	CONSIGLIERE	si	
SPADOLINI DANILO	CONSIGLIERE	si	

Consiglieri assegnati N. 17 Presenti N. 15 Assenti N. 2

e con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Pertosa Basilio.

Assume la presidenza il Sig. MATRICCIANI LUCIO il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa nomina dei seguenti scrutatori:

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento;

Il Presidente apre la discussione e il consigliere Andrea Sborgia annuncia e illustra un emendamento che si allega;

Successivamente dopo l'illustrazione il Presidente apre la discussione;

Terminata la discussone il Presidente pone a votazione l'emendamento che viene accolto favorevolmente all'unanimità;

Vista l'istanza pervenuta dal SUAP di Pescara (Sportello Unico Attività Produttive) della ditta Pescara Recuperi S.a.s. di Canale M. & C. di richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 e acquisita agli atti d'ufficio in data 26.02.2015 con prot. UTC n. 656 e successive integrazioni in data 09.07.2015 prot. n. 2246, e in data 16.10.2015 prot. n.3216, di Provvedimento Unico Conclusivo per la realizzazione dell'ampliamento dell'attività esistente di riciclaggio rifiuti non pericolosi in località Pescarina – Via Europa, per una superficie di mq 1630 (foglio n. 15, particelle n. 537, 538 e 94), proprietà della ditta richiedente, Pratica SUAP n. 955/2014;

Premesso che il terreno interessato alla variante urbanistica è identificato al N.C.T. al foglio n. 15 dalle particelle n. 537, 538 e 94);

Premesso che per la realizzazione di detto intervento è necessario operare una variante al PRG ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del DPR n. 160/2010,progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici (ex art. 5 del DPR n. 447 del 20.10.1998,così come modificato dal DPR n. 440 del 7.12.2000);

Premesso che l'art. 5 del regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello Unico per le Attività produttive associazione dei Comuni del Comprensorio pescarese prevede l'avvio del procedimento mediante la presentazione di un'unica domanda;

Premesso che l'intervento richiesto consiste, oltre che nell'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PER LA CERNITA E LA RIDUZIONE VOLUMETRICA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (Autorizzato con Det.. N. DPC026/71 del 18.04.2016 della Regione Abruzzo), in una struttura artigianale già esistente di cui alla C.E. n. 12/02, con realizzazione di un secondo capannone, ricadente in zona "D2", anche della VARIANTE URBANISTICA ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 per una superficie di mq 1630 (sulla quale non è prevista alcuna costruzione), da zona "F4" (parchi urbani e attrezzature sportive) a "D2", variante urbanistica con procedura prevista dall' art. 8 del DPR n. 160/10;

Considerato che l'intero territorio comunale di Spoltore è stato classificato sismico (zona 3) con OPCM 3274/2003, che la richiesta non comporta alcun intervento edilizio e che, pertanto, non vi è l'obbligo di acquisire il parere preventivo del Genio Civile (art. 89 DPR 380/01);

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

Preso atto della Relazione Istruttoria dell'UTC prot. n. 1820 del 15.01.2016, con parere favorevole e di conferma delle prescrizioni in sede di rilascio del titolo edilizio, così come confermato dell'allora Responsabile del IV Settore in data 14.01.2016 e che s'intendono qui come per integralmente ritrascritte, Relazione trasmessa al SUAP con nota di questo Settore IV prot. n. 1913 del 15.01.2016;

Preso atto che con nota prot. n. 1828 del 15.01.2016 il Sig. Sindaco dell'intestato Ente, anche in considerazione che all'interno del territorio comunale non ci sono altre aree adibite all'attività in esame, ha dichiarato la propria volontà di procedere all'avvio della procedura prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/10;

Visto l'avvenuta pubblicazione mediante affissione di manifesti murali nonché all'Albo Pretorio Comunale dell'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, Atto n. 955 del 2015- pubblicato dal 25.08.2016 al 25.09.2016,

Preso atto:
- del parere favorevole con prescrizioni, della Regione Abruzzo, Direzione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, Giudizio n° 1733 del 17/05/2011, riportante in oggetto: "Ampliamento impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi";
- del parere favorevole con l'astensione della dott.ssa Di Croce, delegata ARTA, della Regione Abruzzo, Direzione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale, Giudizio n° 2254 del 25/07/2013, riportante in oggetto: "Richiesta di presa d'atto di variante non sostanziale per la realizzazione dell'attività del complesso impiantistico e riduzione delle tipologie di rifiuti ammissibili con esclusione dei rifiuti pericolosi";

Vista la determinazione n. DPC026/71 del 18/04/2016, di " Autorizzazione all'ampliamento di un impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi attività R12, R13 e R3, ubicato nel comune di Spoltore, Viale Europa e identificato al NCEU del Comune di Spoltore, Fg 15, Part.lle 537, 538", della Regione Abruzzo, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione Rifiuti, autorizzazione condizionata alle prescrizioni degli atti di assenso ivi specificati;

Visto il parere favorevole, a condizioni, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara, con valutazione progetto prot. n. 12267 del 19/10/2016;

Vista la nota prot. n. 1466 del 19/01/2017 dell'intestato IV Settore Urbanistica e EDILIZIA, di chiarimenti trasmessa al SUAP e dalla stessa acquisita al prot. n. 184 del 23/01/2017, ad oggetto chiarimenti in merito: a) alla fattibilità di tutte le destinazioni d'uso previo S.C.A. (Studio di Compatibilità Ambientale), così come riportato all'art. 22 delle "norme aggiuntive" alle NTA del P.R.G. approvato con deliberazione di C. P. N° 108 del 13.06.2001, reso esecutivo il 02.07.2001 e b) l'ubicazione del capannone ex novo, lo stesso ricade in zona "D2" del richiamato P.R.G. e, di conseguenza, in zona a regime

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

ordinario del P.R.P.;

Visto il Parere favorevole a condizione, della AUSL, prot. n. 2920/DP del 15/02/2017;

Vista l'Autorizzazione, con Parere Favorevole, allo scarico industriale in pubblica fognatura a condizione, della ACA, prot. n. 2895 del 23/02/2017;

Vista la Comunicazione del Servizio Ambiente del Settore VI dell'intestato Ente, giusta nota prot. n. 22679 del 18/07/2017 che ha ritenuto il non ricorrere alcuna necessita di aggiunta/integrazione alle autorizzazioni e pareri in merito già acquisiti, fatti salvi eventuali nullaosta e atti di assenso, comunque denominati, di Enti/Settori, coinvolti nel procedimento, ancora da acquisire e, fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica, Atto N. 12 del 26/07/2017, rilasciata Dirigente del Settore IV Urbanistica e Edilizia dell'intestato Ente ad oggetto l'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PER LA CERNITA E LA RIDUZIONE VOLUMETRICA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (Autorizzato con Det.. N. DPC026/71 del 18.04.2016 della Regione Abruzzo), in una struttura artigianale già esistente di cui alla C.E. n. 12/02, con realizzazione di un secondo capannone, ricadente in zona "D2", oltre VARIANTE URBANISTICA ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 per una superficie di mq 1630 (sulla quale non è prevista alcuna costruzione), da zona "F4" (parchi urbani e attrezzature sportive) a "D2", variante urbanistica con procedura prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/10;

Vista la nota SUAP recepita al prot. n. 24488 del 04.08.2017, inerente il VERBALE DI CONFERENZA SERVIZI n. 5 SUAP del 03.08.2017, verbale di conferenza conclusivo, con invito a voler sottoporre la pratica di variante urbanistica all'esame del Consiglio Comunale;

Vista la relazione finale dell'UTC del IV Settore tecnico prot. n. 26659 del 31.08.2017, confermata dal responsabile del IV Settore tecnico arch. Giovanni Merico;

Considerato che l'intervento in parola non contrasta con gli indirizzi di pianificazione e di programmazione del PRG vigente;

Visto il regolamento per l'organizzazione e l'esercizio dei compiti dello Sportello unico per le attività produttive dell'Associazione tra i Comuni della Provincia di Pescara;

Vista la Legge n. 241/90 del 7.8.1990 e smi;

Vista la Legge n. 340 del 24.11.2000;

Visto il DPR n. 160/2010 (ex comma 1 art. 5 del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. n. 440 del 7.12.2000);

Vista la L.R. n. 18 del 12.4.1983 nel testo in vigore;

Visti i pareri resi ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei singoli consiglieri come risulta dall'allegato resoconto;

Il Presidente pone l'argomento come sopra emendato a votazione che espressa per alzata di mano, ottiene il seguente risultato: favorevoli all'unanimità

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

DELIBERA

1- Di prendere atto delle risultanze del VERBALE, conclusivo, DI CONFERENZA SERVIZI n. 5 SUAP del 03.08.2017, recepito al prot. n. 24488 del 04.08.2017) e di approvare la richiesta di variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del DPR n. 447/98 ed ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/10;

2- Di prendere atto **"che il terreno interessato alla variante urbanistica è identificato al N.C.T. al foglio 15 dalla particella n°537"** come da emendamento sopra approvato ed allegato;

3- Di prendere atto che tale atto deliberativo non comporta impegni di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione favorevole unanime, dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo

IL PRESIDENTE

Matricciani Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE

Basilio Pertosa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti

CITTA' DI SPOLTORE - partenza - Prot. 34373/PROT del 06/11/2017 - titolo IV - classe 1

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Avviso di vendita di terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio dello Stato. Rettifica lotti 14-15-16.

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Avviso prot. n.2017/12009 /DRAM

RETTIFICA AVVISO DI VENDITA

ERRATA CORRIGE dell'Avviso prot. n. 2017/11169 /DRAM del 06.10.2017

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RETTIFICA E CORREGGE

l'Avviso di vendita prot. 2017/11196/DRAM del 06.10.2017 limitatamente ai dati relativi ai seguenti lotti:

- **Lotto n. 14:** prezzo base del bene, erroneamente indicato in € 600,00 (seicento/00) in luogo del prezzo base corretto di **€ 440,00 (quattrocentoquaranta/00),** gli identificativi catastali erroneamente indicati in Fg. 3, P.lla 371 per mq. 5 in luogo del **Fg. 3, P.lla 562 per mq. 3** e la destinazione urbanistica indicata come "Zona Urbanistica - E3" in luogo della "**Zona Urbanistica – G2**". Rettifica e corregge, inoltre, la descrizione dello stesso lotto n. 14, lasciando inalterata ogni altra indicazione contenuta nel medesimo avviso di vendita prot. 2017/11196/DRAM del 06.10.2017.
- **Lotto n. 15:** prezzo base del bene, erroneamente indicato in € 700,00 (settecento/00) in luogo del prezzo base corretto di **€ 2.250,00 (duemiladuecentocinquanta/00),** gli identificativi catastali erroneamente indicati in Fg. 3, P.lla 561 per mq. 5 in luogo del **Fg. 3, P.lla 578 per mq. 20** e la destinazione urbanistica indicata come "Zona Urbanistica - E3" in luogo della "**Zona Urbanistica – G2**". Rettifica e corregge, inoltre, la descrizione dello stesso lotto n. 15, lasciando inalterata ogni altra indicazione contenuta nel medesimo avviso di vendita prot. 2017/11196/DRAM del 06.10.2017. Si riporta di seguito la stringa corretta, nella quale viene evidenziato, per maggiore chiarezza, il dato modificato.
- **Lotto n. 16:** prezzo base del bene, erroneamente indicato in € 440,00 (quattrocentoquaranta/00) in luogo del prezzo base corretto di **€ 1.170,00 (millecentosettanta/00),** gli identificativi catastali erroneamente indicati in Fg. 3, P.lla 562 per mq. 3 in luogo del **Fg. 3, P.lla 579 per mq. 10**, la destinazione urbanistica indicata come "Zona Urbanistica - E3" in luogo della "**Zona Urbanistica – G2**" e lo stato occupazionale erroneamente indicato da locato ad **occupato.** Rettifica e corregge, inoltre, la descrizione dello stesso lotto n. 16, lasciando inalterata ogni altra indicazione contenuta nel medesimo avviso di vendita prot. 2017/11196/DRAM del 06.10.2017. Si riporta di seguito la stringa corretta, nella quale viene evidenziato, per maggiore chiarezza, il dato modificato.
- Si riportano di seguito le stringhe corrette, nelle quali vengono evidenziate, per maggiore chiarezza, i dati modificati:

14	**Scheda CBB0830_3** Comune: Termoli (CB) Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 562. Superficie catastale: mq. 3 Stato occupazionale: locato. Stato manutentivo: normale.	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "G2 – Attrezzature ricettive e di ristoro" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 440,00 (Euro quattrocentoquaranta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
15	**Scheda CBB0830_4** Comune: Termoli (CB) Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 578. Superficie catastale: mq. 20 Stato occupazionale: locato. Stato manutentivo: normale.	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "G2 – Attrezzature ricettive e di ristoro" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 2.250,00 (Euro duemiladuecentocinquanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
16	**Scheda CBB0830_5** Comune: Termoli (CB) Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 579. Superficie catastale: mq. 10 Stato occupazionale: occupato. Stato manutentivo: normale.	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "G2 – Attrezzature ricettive e di ristoro" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato, è soggetta al possibile esercizio del diritto di prelazione in favore dell'occupatore.	€. 1.170,00 (Euro millecentosettanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Pescara, li 03 novembre 2017

p. Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini
Il Responsabile STPE
Doriano Donatangelo

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise

AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2017/11196/DRAM del 06.10.2017

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
1	**Scheda CBB0685** **Comune: Lucito (CB)** **Catasto Fabbricati Fg. 20 p.lla 626 sub. 6.** **Superfici:** **unità collabenti** **Stato occupazionale: libero.** **Stato manutentivo: pessimo.**	Fabbricato a schiera realizzato in muratura di pietrame a sacco e costituito da due piani fuoriterra. **Ubicazione:** Via Olmo, snc **Accesso**: da strada comunale. **Titolo**: decreto di devoluzione allo Stato ex art. 586 n. 1412/06 del 20.04.2006 emesso dal Tribunale di Campobasso (CB). **Destinazione urbanistica**: zona urbanistica "B1 – Completamento e Ristrutturazione". **Regolarità edilizia:** Immobile è stato realizzato anteriormente al 1° settembre 1967. **Certificazione impianti**: nessuno. **Classe energetica:** escluso dall'obbligo di dotazione. **Il bene, privo di finiture, impianti e servizi igienici , si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.** **Verifica di interesse culturale**	€ 1.450,00 (Euro millequattrocentocinquanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
2	**Scheda CBB0686** **Comune: Lucito (CB)** **Catasto Fabbricati Fg. 20 p.lla 855** **Superfici:** **unità collabenti** **Stato occupazionale: libero.** **Stato manutentivo: pessimo.**	Fabbricato a schiera realizzato in muratura di pietrame a sacco e costituito da tre piani fuoriterra. **Ubicazione:** Via Garibaldi, 27 **Accesso:** da strada comunale. **Titolo:** decreto di devoluzione allo Stato ex art. 586 n. 1412/06 del 20.04.2006 emesso dal Tribunale di Campobasso (CB). **Destinazione urbanistica**: zona urbanistica "A – Centro Storico". **Regolarità edilizia:** Immobile è stato realizzato anteriormente al 1° settembre 1967. **Certificazione impianti**: nessuno. **Classe energetica:** escluso dall'obbligo di dotazione. **Il bene, privo di finiture, impianti, servizi igienici nonché oggetto di ordinanza sindacale n. 22/03, si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.**	€ 2.200,00 (Euro duemiladuecento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
3	**Scheda CBB0855/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 563, 566 e 567.** **Superficie catastale: mq. 90** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. **Ubicazione:** Lungomare Nord – Strada Statale 16 **Accesso:** da proprietà appartenente a privati possessori **Titolo:** Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. **Destinazione urbanistica**: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 10.710,00 (Euro diecimilasettecentodieci/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
4	**Scheda CBB0855/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 564.** **Superficie catastale: mq. 40** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. **Ubicazione:** Lungomare Nord – Strada Statale 16 **Accesso:** da proprietà appartenente a privati possessori **Titolo:** Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. **Destinazione urbanistica**: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 4.760,00 (Euro quattromilasettecentosessanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
5	**Scheda CBB0855/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 565.** **Superficie catastale: mq. 40** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. **Ubicazione:** Lungomare Nord – Strada Statale 16 **Accesso:** da proprietà appartenente a privati possessori **Titolo:** Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. **Destinazione urbanistica:** Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 4.760,00 (Euro quattromilasettecentosessanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
6	**Scheda CBB0856** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 568.** **Superficie catastale: mq. 35** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 4.165,00 (Euro quattromilacentosessantacinque/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
7	**Scheda CBB0857** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 569.** **Superficie catastale: mq. 35** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 4.165,00 (Euro quattromilacentosessantacinque/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
8	**Scheda CBB0858** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 571.** **Superficie catastale: mq. 30** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 3.570,00 (Euro tremilacinquecentosettanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
9	**Scheda CBB0859** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 572.** **Superficie catastale: mq. 30** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 3.570,00 (Euro tremilacinquecentosettanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
10	**Scheda CBB0860** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 573.** **Superficie catastale: mq. 30** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 3.570,00 (Euro tremilacinquecentosettanta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
11	**Scheda CBB0861** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lle 574, 575 e 576.** **Superficie catastale: mq. 100** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2016/10878/DRAM-STCB del 13.10.2017. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 11.900,00 (Euro undicimilanovecento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
12	**Scheda CBB0830_1** Comune: Termoli (CB) Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 371. Superficie catastale: mq. 5 Stato occupazionale: locato. Stato manutentivo: normale.	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "G2 – Attrezzature ricettive e di ristoro" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 600,00 (Euro seicento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
13	**Scheda CBB0830_2** Comune: Termoli (CB) Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 561. Superficie catastale: mq. 5 Stato occupazionale: locato. Stato manutentivo: normale.	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "G2 – Attrezzature ricettive e di ristoro" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 700,00 (Euro settecento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
14	**Scheda CBB0830/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 371.** **Superficie catastale: mq. 5** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 600,00 (Euro seicento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
15	**Scheda CBB0830/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 561.** **Superficie catastale: mq. 5** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 700,00 (Euro settecento/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072
16	**Scheda CBB0830/p** **Comune: Termoli (CB)** **Catasto Terreni Fg. 3 p.lla 562.** **Superficie catastale: mq. 3** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Suolo ad uso giardino pertinenziale. Ubicazione: Lungomare Nord – Strada Statale 16 Accesso: da proprietà appartenente a privati possessori Titolo: Decreto direttoriale emesso dal Direttore Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio prot. 2015/8696/DRAM-STCB del 14.08.2015. Destinazione urbanistica: Zona Urbanistica "E3 – Verde pubblico ed attrezzato" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata. L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€. 440,00 (Euro quattrocentoquaranta/00)	Maria Mastrangelo Tel. 085 4411072

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
17	**Scheda PEB0687** **Comune: Montesilvano (PE)** **Catasto Terreni Fg. 2, P.lle 610 – 617 – 1110 – 1112** **Superficie catastale: mq. 1.158** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: normale.**	Appezzameno di terreno a giacitura pianeggiante, residuato dell'area a suo tempo espropriata dall'ANAS per la realizzazione della S.S. 16. Ubicazione: S.S. 16 Adriatica – Confine Montesilvano – Città Sant'Angelo Accesso: dalla Strada Statale 16 "Adriatica" Titolo: Decreto di inservibilità prot. CAQ – 0029197 – I del 23.11.2016 dell'ANAS Abruzzo **Destinazione Urbanistica : Sottozona "F11" Parcheggi di scambio** **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova. Nella determinazione del prezzo di vendita a base d'asta, si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso, nonché della reale superficie occupata/locata.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 39.500,00 (Trentanovemila cinquecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085/4411039
18	**Scheda mod. 199: PEB0652** **Comune: Penne (PE)** **Catasto Terreni Fg. 56 p.lla 59** **Superficie: mq. 3080** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: buono**	Terreno edificabile **Ubicazione:** Contrada Conaprato, Penne (PE) **Accesso:** Strada Provinciale n. 52 **Titolo:** Decreto di devoluzione allo Stato n. 1037/2012 del Tribunale Civile di Pescara (art. 586 c.c.) **Destinazione urbanistica:** Zona B/4 – Completamento delle Contrade Agricole art. 17 del N.T.A. **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€ 31.000,00 (Euro trentunomila/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 /4411039
19	**Scheda mod. 199 – PEB0668** **Comune: TOCCO DA CASAURIA (PE)** **Catasto Terreni: Fg. 19 Part. 13** **Qualità: Fabbricato rurale** **Catasto Terreni Fg. 20, P.lla 245** **Qualità: Seminativo Cl. 5** **Superficie totale: 11.432 mq** **Stato occupazionale: libero** **Stato Manutentivo: mediocre**	Trattasi di terreno agricolo e rudere siti a sude del centro abitato nei pressi della località Villa e di rudere di fabbricato rurale. Il terreno presenta una forte pendenza verso nord-ovest, risultando attualmente sede di una folta vegetazione arborea spontanea. **Accesso:** dalla viabilità locale **Dati catastali:** Comune di TOCCO DA CASAURIA (PE); C.T. Fg. 19 Part. 13 Qualità Fabbricato rurale 32 mq e Fg. 20, P.lla 245 Qualità Seminativo Classe 5, 11.400 mq. **Titolo:** Verbale di riconsegna del 22.09.2014 **Destinazione urbanistica:** nel vigente PRG del Comune di TOCCO DA CASAURIA (PE) ricade in "Zona E – Ambito Montano B3 – Stto ambito B3.2 – Zona produttiva agricola di rispetto ambientale – Ara residua con valori percettivi ed abiantali medi" per la p.lla 13, la particella 245 ricade per 200mq in "Ambito Fluviale A – Sotto ambito A1 – Tutela integrale" e per la restante parte in "Zona E – Ambito Montano B3 – Sotto Ambito B3.2 – Zona produttiva agricola di rispetto ambientale – Area residua con valori percettivi ed ambientali medi" **Stato occupazionale:** libero **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.**	€ 5.900,00 (Euro cinquemilanovecento/00)	Germano La Cioppa 085/ 4411039

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
20	**Scheda mod. 199 PEB0410** **Comune: Collecorvino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 23, P.lla 679** **Superficie: mq. 135** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: buono**	Area di forma rettangolare, con giacitura piana appartenente all'ex ferrovia FEA **Ubicazione:** Contrada Renzetti **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona "D3- Zone industriali di Completamento" Art. 33 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€ 4.800,00 (Euro quattromilaottocento /00)	La Cioppa Germano Tel. 085/4411039
21	**Scheda mod. 199 – CHB0559** **Comune: Rocca San Giovanni (CH)** **Catasto Terreni: Fg. 2 Part. 853** **Qualità Pascolo U** **Superficie totale: 887 mq** **Stato occupazionale: libero** **Stato Manutentivo: mediocre**	Terreno edificabile parzialmente incolto e parte coperto da vegetazione spontanea a confine con la Strada Statale 16 "Adriatica" **Accesso:** Strada Statale 16 **Dati catastali:** Comune di Rocca San Giovanni (CH); C.T. Fg. 2 Part. 853 Qualità Pascolo U 887 mq **Titolo:** Esproprio a seguito di Decreto Prefettizio del 17.08.1957 e del 24.10.1960 **Destinazione urbanistica:** nel vigente PRG del Comune di Rocca San Giovanni (CH) ricade in "Zona G1 – Fascia costiera ad elevato valore ambientale" disciplinato dall'art. 39 del N.T.A **Stato occupazionale:** libero **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.**	€ 25.000,00 (Euro venticinquemila/00)	Daniele Pellegrini Tel: 0854411022
22	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 8 p.lla 464** **Superficie: mq. 310** **Stato occupazionale: locato.** **Stato manutentivo: buono**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 850,00 (Euro ottocentocinquanta /00)	La Cioppa Germano Tel. 0854411039
23	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 13 p.lla 312 – 313** **Superficie: mq. 98** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: buono**	Terreno di forma rettangolare a giacitura piana utilizzato ad uso corte da una attività commerciale, **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Remartello **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona D/1 Zona Artigianale art. 40 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 2.700,00 (Euro duemilasettecento/ 00)	La Cioppa Germano Tel. 0854411039

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
24	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 14 p.lla 207** **Superficie: mq. 420** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Remartello **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€ 1.150,00 (Euro millecentocinquanta/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
25	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lle 525 – 526 – 528 – 529 – 530** **Superficie: mq. 3.620** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno in parte ricoperto da folta vegtazione spontanea con alberi di alto fusoto, in conrrisponde della ex stazione di Pianella, ha una giaciutra piana. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Remartello **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 7.250,00 (Euro settemiladuecento cinquanta/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
26	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 23 p.lle 519 – 520 - 522 – 795 – 797** **Superficie: mq. 1.043** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura planeggiante di forma irregolare **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Remartello **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€ 3.550,00 (Euro tremilacinquecento cinquanta/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
27	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lle 571 – 572** **Superficie: mq. 100** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€ 300,00 (Euro trecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
28	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 562 – 563 – 564 – 565** **Superficie: mq. 480** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€. 1.300,00 (Euro milletrecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
29	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 534** **Superficie: mq. 1.410** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€. 4.800,00 (Euro quattromilaottocento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
30	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 556** **Superficie: mq. 140** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€. 400,00 (Euro quattrocento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
31	**Scheda mod. 199 PEB0402** **Comune: Loreto Aprutino (PE)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 233 – 549 – 550** **Superficie: mq. 2.700** **Stato occupazionale: libero** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno di giacitura piana di forma irregolare, ricoperta da vegetazione spontanea, con giacitura in medio pendio. **Ubicazione:** S.S. 151, Contrada Pretore **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Acquisito ai sensi del D.P.R. 25.07.1956 n. 1101. **Destinazione urbanistica:** Zona E/1 Zona Agricola Normale art. 45 NTA **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.**	€. 6.900,00 (Euro seimilanovecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
32	**Scheda mod. 199 CHB0005** **Comune: Castelguidone (CH)** **Catasto Terreni Fg. 12 p.lla 177** **Superficie: mq. 174** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno della superficie di mq. 174, lungo via del Rettifilo, nella zona compra tra due fabbricati residenziali **Ubicazione:** Via del Rettifilo **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Decreto Prefettizio del 08.05.1906 **Destinazione urbanistica:** Zona B "parzialmente edificate" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 2.200,00 (duemiladuecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
33	**Scheda mod. 199 CHB0024** **Comune: Castelguidone (CH)** **Catasto Terreni Fg. 12 p.lla 176** **Superficie: mq. 25** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno della superficie di mq. 25, lungo via del Rettifilo, nella zona compra tra due fabbricati residenziali **Ubicazione:** Via del Rettifilo **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Decreto Prefettizio del 08.05.1906 **Destinazione urbanistica:** Zona B "parzialmente edificate" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** **L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore**	€ 335,00 (trecentotrentacinque/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039
34	**Scheda mod. 199 CHB0008** **Comune: Castelguidone (CH)** **Catasto Terreni Fg. 12 p.lla 178** **Superficie: mq. 23** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno della superficie di mq. 23, lungo via del Rettifilo, nella zona compra tra due fabbricati residenziali **Ubicazione:** Via del Rettifilo **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Decreto Prefettizio del 08.05.1906 **Destinazione urbanistica:** Zona B "parzialmente edificate" **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 300,00 (trecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039

Lotto	Dati identificativi	Descrizione del bene	Prezzo Base di gara	Referente
35	**Scheda mod. 199 CHB0763** **Comune: San Vito Chietino (CH)** **Catasto Terreni Fg. 9 p.lla 4200 Qualità: Ente Urbano** **Superficie: mq. 145** **Stato occupazionale: occupato** **Stato manutentivo: discreto**	Terreno della superficie di mq. 145, in zona fronte mare caratterizzata da insediamenti residenziali posti in prossimità della S.S. 16 "Adriatica" **Ubicazione:** Loc. Portelle **Accesso:** dalla viabilità locale **Titolo:** Decreto di Inservibilità Anas Prot. CAQ-002535135-P **Destinazione urbanistica:** Zona B3 **Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizione manutentive dello stesso.** L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore	€ 6.500,00 (seimilacinquecento/00)	La Cioppa Germano Tel. 085 4411039

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.abruzzomolise@agenziademanio.it e via pec : dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it .

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3) (allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone

dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, a pena di nullità, recare la dicitura "Avviso di vendita prot. n. ___ del___ - LOTTO____" ed essere indirizzato all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise Piazza Italia, 15 65121 Pescara (PE). Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, il modello di offerta Allegato 1, nonché il modello di dichiarazione Allegato 2, entrambi sottoscritti dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza le sigillature sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia 15, 65121 Pescara (PE) dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, Piazza Italia 15, 65121 Pescara (PE), e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **13:00 del 10 novembre 2017**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, tel. 085/4411020, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita, ovvero contattando il numero verde 800.800.023.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **13 novembre alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio, Piazza Italia, 15 in Pescara, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.

6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso

in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

9. L'efficacia del provvedimento di aggiudicazione è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente nell'Allegato 2, che saranno avviata a cura dell'Agenzia del Demanio;

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

11. In riferimento a tutti gli impianti tecnologici esistenti sugli immobili oggetto del presente avviso, sarà l'aggiudicatario a provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi ed a dotarli delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza, rinunciando a qualsiasi garanzia della parte alienante sulla conformità dei medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.

12. Eventuali operazioni catastali e urbanistiche necessarie ai fini della stipula dell'atto di vendita, saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario. Di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo posto a base di gara.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni dalla data di esame delle offerte, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale sarà tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, nonché quella entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita, fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il versamento del citato acconto dovrà essere effettuato mediante deposito in contanti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante versamento a favore dell'erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise e la documentazione in originale attestante l'avvenuto deposito/versamento dovrà essere consegnata presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio. In caso di mancato deposito/versamento entro i termini comunicati, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto. In tale evenienza,

l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

3. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, mediante versamento a favore dell'Erario effettuato con il modello F24 debitamente compilato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Dott. Germano La Cioppa (085/4411039)

3. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno altresì conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento, Dott. Germano La Cioppa (085/4411039)

b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Agenzia del demanio.

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara, li 06 OTT. 2017

f.to Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini



ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n._____ – Avviso di vendita prot. n._____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i ....., nato/i a ....., prov. ....., il ....., residente/i in ....., via/piazza ..... e domiciliato/i in ..... Cod. Fisc. ....., tel. ....., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a ....., prov. ....., il ....., residente in ....., via/piazza ..... e domiciliato in ..... , in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel. .....,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) ..... (in lettere) .....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il 10 % del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e tempi specificati nell'avviso e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio - Direzione Regionale Abruzzo e Molise;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

_____

IL/I RICHIEDENTE/I

_____

_____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residenti in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

□ proprio conto;

□ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

□ per conto di persona da nominare;

□ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. ____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____

IL/I DICHIARANTE/I _____

CONSORZIO BONIFICA CENTRO CHIETI

Decreto di esproprio definitivo n. 1/Pe nel Comune di Manoppello.

4E.107-107 Decr def (con occup urg)_espr N. 1_Pe

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti

Rep. N. 9 li, 25.09.2017

L A V O R I:
Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.==========

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N. 1/Pe
ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582) con sede in Roma, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di **MANOPPELLO** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTO che il Commissario ad Acta del Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, con decreto n. 260 del 28/12/2012 ha affidato in concessione al Consorzio Bonifica Centro l'intervento denominato "Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua";

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera, in base alle risultanze del progetto e della perizia di variante N. 1, risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO che sul progetto dei lavori in titolo e sulla perizia di variante N. 1 risulta dichiarata la pubblica utilità con scadenza 30/06/2019;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTI i seguenti atti:
-Provvedimento di pagamento diretto n. 1/e in data 11/05/2015
-Provvedimento di pagamento diretto n. 1bis/Pe in data 10/02/2017
con i quali è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità dovute alla Ditta Concordataria;

VISTI i mandati di pagamento –come da elenco che segue- attestanti l'avvenuto soddisfo del dovuto agli aventi causa;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

ART. 1 – E' pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato / nuda prop.(c.f. 97905240582) con sede in Roma ed a favore del Consorzio di Bonifica Centro / usufruttuario (c.f. 01803810694) con sede in Chieti alla Via Gizio 36 , per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di **MANOPPELLO** descritti nell'allegato Piano Particellare Descrittivo n. **1/Pe** ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

ART. 2 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 3 – Questo Consorzio provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 4 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 DPR 131/1986 - TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (v. nota 0147098 – 17/11/2014 Direzione Centrale Normativa dell' Agenzia delle Entrate di Roma).

ART. 5 – Il presente decreto (emesso in base all'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Dott. Ing. Cesare Garofalo)

13V-39 Tab Rif Pag_Dep - Decr Def 1_Pe)

INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRUIGUA

-PROG. A/G.C. n. 140-

Tabella Riferimenti Pagamenti/Depositi - Decreto Definitivo 1_Pe

COMUNE DI **MANOPPELLO**

	N. Ord	N. Fratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI/DEPOSITI INDENNITA' DI ESPROPRIO/SERVITU' Riferimenti Mandato di Pagamento emesso dal Consorzio di Bonifica Centro con il Mandato di Pagamento intermediario	IMPORTO INDENNITA' (euro)	
	1	2ME	MANDATO DI PAGAMENTO N. 795 IN DATA 17/08/2015	26.404,80	
	2	2ME	MANDATO DI PAGAMENTO N. 412 IN DATA 10/04/2017	7.716,66	
			SOMMANO	34.121,46	

13V-32a PP Descr_espr Manoppello – Decr Def 1_Pe

-- PROG. A/G.C. 140 – INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA --

COMUNE DI **MANOPPELLO**

Piano Particellare Descrittivo *Espropri Manoppello* – Decreto Definitivo N. 1/Pe

N° Ordine	N° Fascia	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Ditt. Rivali	Foglio	Particella	Sup. Catastale (mq)	Coltura catastale	Coltura attuale effettiva	Espropri area urbana (mq)	Espropri area agricola (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base espr aree urbane (euro)	Ind base espr aree agricole (euro)	Maggiorazioni espropria urbane (euro)	Maggiorazioni espropria agricole (euro)	Totale Generale (euro)
1	ZME	PETASCA Nicola c.f. PTC NCL 39R19 E692B	19/02/1939 MANOPPELLO (PE)	Via Fosso Canale 6 65025 MANOPPELLO (PE)	Prop 1/1	27	83	4.150	S.A.-ULIV	SEM ARB	---	2.750	---	1.400,00	---	---	---	
							63	4.150	S.A.-ULIV	ULIV	---	1.400	---	3.334,00	---	---	---	
							469	2.300	SEM	SEM ARB	---	730	---	1.168,00	---	---	---	
							ex 82/0 ex 466	4.860	SEM-S.A	SEM	---	2.000	---	2.200,00	---	---	---	
							ex 95/a				---	6.860	---	11.992,00	---	22.00400	---	33.006,00
		Intestazione non accessorie.																1.115,46
		TITRO DI OCCUPAZIONE															TOTALE	34.121,46

CONSORZIO BONIFICA CENTRO CHIETI

Decreto di asservimento definitivo n. 2/Ds nel Comune di Manoppello.

4E.107-107a Decr def (con occup urg)_serv N. 2_Ds

AUTORITA' ESPROPRIANTE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti

Rep. N. 10 lì, 25·09·2017

LAVORI:
Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.==========

DECRETO DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO N. 2/Ds
ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582) con sede in Roma, per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di **MANOPPELLO** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTO che il Commissario ad Acta del Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, con decreto n. 260 del 28/12/2012 ha affidato in concessione al Consorzio Bonifica Centro l'intervento denominato "Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua";

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera, in base alle risultanze del progetto e della perizia di variante N. 1, risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO che sul progetto dei lavori in titolo e sulla perizia di variante N. 1 risulta dichiarata la pubblica utilità con scadenza 30/06/2019;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTO il provvedimento di deposito n. **2/Ds** con il quale è stato disposto il deposito delle indennità definitive non accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila;

VISTI i mandati di pagamento a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila –come da elenco che segue- attestanti l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

ART. 1 – E' pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato (c.f. 97905240582) con sede in Roma, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel Comune di **MANOPPELLO** descritti nell'allegato Piano Particellare Descrittivo n. **2/Ds** ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

ART. 2 - La "Servitù di condotta d'acqua in sotterraneo" interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente.

Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua, salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

ART. 3 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 4 – Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 5 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (v. nota 0147098 – 17/11/2014 Direzione Centrale Normativa dell' Agenzia delle Entrate di Roma).

ART. 6 – Il presente decreto (emesso in base all'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Dott.Ing. Cesare Garofalo)

INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRUIGUA

-PROG. A/G.C. n. 140-

COMUNE DI **MANOPPELLO**

Tabella Riferimenti Pagamenti/Depositi - Decreto Definitivo 2_Ds

N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI/DEPOSITI INDENNITA' DI ESPRORIO/SERVITU' Note: -il bonifico bancario relativo al pagamento_deposito è stato disposto dal Consorzio di Bonifica Centro con il Mandato di Pagamento sottoindicato	IMPORTO INDENNITA' (euro)	N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI/DEPOSITI INDENNITA' DI ESPRORIO/SERVITU' Note: -il bonifico bancario relativo al pagamento_deposito è stato disposto dal Consorzio di Bonifica Centro con il Mandato di Pagamento sottoindicato	IMPORTO INDENNITA' (euro)
1	15M	MANDATO PAG N. 808-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304787Q	225,00				
2	20M	MANDATO PAG N. 809-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304793O	50,00				
	20M	MANDATO PAG N. 810-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304796R	125,00				
3	22M	MANDATO PAG N. 811-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304799U	262,50				
4	23M	MANDATO PAG N. 812-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304802U	25,00				
5	82M	MANDATO PAG N. 813-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304803U	2.700,00				
6	93M	MANDATO PAG N. 814-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304805X	750,00				
		SOMMANO	4.137,50				

-- PROG. A/G.C. 140 – INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA --

COMUNE DI **MANOPPELLO** Piano Particellare Descrittivo *Servitù Manoppello* – Decreto Definitivo N. 2/Ds

N° Ordine	N° Pratica	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastale (mq)	Coltura catastale	Coltura attuale effettiva	Servitù aree urbane (mq)	Servitù aree agricole (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base serv aree urbane (euro)	Ind base serv aree agricole (euro)	Maggiorazioni servitù aree urbane (euro)	Maggiorazioni servitù aree agricole (euro)	Totale Generale (euro)
1	15M	*GIAMMARINO Domenico* c.f. GMM DNC 37D17 D494J	17/04/1937 F. Filiorum Petri (CH)	Via Duca degli Abruzzi 157 64046 Montorio al Vomano(TE)	Prop 1/4	9	302	2.690	SEM ARB	---	---	180	---	---	---	---	---	225,00
		GIAMMARINO Emilia c.f. GMM MLE 35L53 D494T	13/07/1935 F. Filiorum Petri (CH)	Via Terranova 66017 PALENA (CH)	Prop 1/4													
		GIAMMARINO Emilia c.f. GMM MLE 35L53 D494T	13/07/1935 F. Filiorum Petri (CH)	Via Terranova 66017 PALENA (CH)	Prop 1/8 ben pers													
		GIAMMARINO Lucia c.f. GMM LCU 39D44 D494R	04/04/1939 F. Filiorum Petri (CH)	Via Roma 4 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)	Prop 1/4													
		GIAMMARINO Lucia c.f. GMM LCU 39D44 D494R	04/04/1939 F. Filiorum Petri (CH)	Via Roma 4 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)	Prop 1/8 ben pers													
																	TOTALE	225,00
2	20M	*BLASIOLI Pierino* c.f. BLS PRN 52S13 E892B	13/11/1952 MANOPPELLO (PE)	Viale Alcione 229 66023 Francavilla al mare (CH)	Prop 1/2	9	309	2.760	SEM-ULIV	---	---	40	---	---	---	---	---	50,00
		DI BIASE Antonietta c.f. DBS NNT 33D65 E892P	25/04/1933 MANOPPELLO (PE)	Via Tirino 3 MANOPPELLO (PE)	Prop 1/2	17	345	4.970	SEM ARB	---	---	100	---	---	---	---	---	125,00
																	TOTALE	175,00
3	22M	TACCONELLI Tonino c.f. TCC TNN 35C05 C632Y	05/03/1935 CHIETI (CH)	Via Tormelio 31 00135 ROMA (RM)	Prop 1/1	9	441	3.770	VIGN	---	---	210	---	---	---	---	---	262,50
																	TOTALE	262,50
4	23M	*CIPRESSI Francesco* c.f. CPR FNC 71H28 G482J	28/06/1971 PESCARA (PE)	C.da S. Maria Arabona 46 65024 MANOPPELLO	Prop 1/2	9	314	11.865	ULIV	---	---	20	---	---	---	---	---	25,00
		PALMINTERI Anna Maria C.F. PLM NMR 31R53 B832G	31/10/1931 Massa Carrara (MS)	Via Trento 140/C 55042 Forte dei Marmi (LU)	Prop 1/2													
																	TOTALE	25,00
5	82M	AZIENDA AGRICOLA PARDI soc semplice di Pardi Licio & Figli c.f. 02070960683	--- ---	Corso Santarelli 68 65024 MANOPPELLO	Prop 1/1	18	11	69.160	VIGN	---	---	2.160	---	---	---	---	---	2.700,00
																	TOTALE	2.700,00
6	93M	BELFIGLIO Livia c.f. BLF LVI 37T55 E892G	15/12/1937 MANOPPELLO (PE)	Via R. De Novellis 8 66100 CHIETI (CH)	Prop 1/2	27	417	4.564	ULIV	---	---	600	---	---	---	---	---	750,00
		CONTE Isabella c.f. CNT SLL 64A50 F522M	10/01/1964 MONTEGRANARO AP)	Via R. De Novellis 8 66100 CHIETI (CH)	Prop 1/2													
																	TOTALE sommano	750,00 4.137,50

CONSORZIO BONIFICA CENTRO CHIETI

Decreto di esproprio definitivo n. 3/De nel Comune di Manoppello.

4E.107-107 Decr def (con occup urg)_espr N. 3_De

A U T O R I T A' E S P R O P R I A N T E
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti

Rep. N. 11 li, 25.09.2017

L A V O R I:
Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.==========

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N. 3/De
ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582) con sede in Roma, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di **MANOPPELLO** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTO che il Commissario ad Acta del Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, con decreto n. 260 del 28/12/2012 ha affidato in concessione al Consorzio Bonifica Centro l'intervento denominato "Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua";

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera, in base alle risultanze del progetto e della perizia di variante N. 1, risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO che sul progetto dei lavori in titolo e sulla perizia di variante N. 1 risulta dichiarata la pubblica utilità con scadenza 30/06/2019;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTO il Provvedimento di Deposito n. 3/De in data 10/05/2017 con il quale è stato ordinato il deposito dell'indennità definitiva stimata dalla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 per la Ditta NON Concordataria;

VISTO il mandato di pagamento a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila –come da elenco che segue- attestante l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

ART. 1 – E' pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato / nuda prop.(c.f. 97905240582) con sede in Roma ed a favore del Consorzio di Bonifica Centro / usufruttuario (c.f. 01803810694) con sede in Chieti alla Via Gizio 36 , per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di **MANOPPELLO** descritti nell'allegato Piano Particellare Descrittivo n. **3/De** ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

ART. 2 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 3 – Questo Consorzio provvederà senza indugio a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 4 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 DPR 131/1986 - TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (v. nota 0147098 – 17/11/2014 Direzione Centrale Normativa dell' Agenzia delle Entrate di Roma).

ART. 5 – Il presente decreto (emesso in base all'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Dott. Ing. Cesare Garofalo)

13V-39 Tab Rif Pag_Dep - Decr Def 3_De

INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRUIGUA

-PROG. A/G.C. n. 140-

COMUNE DI **MANOPPELLO**

Tabella Riferimenti Pagamenti/Depositi - Decreto Definitivo 3_De

N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI/DEPOSITI INDENNITA' DI ESPRORIO/SERVITU' Note: -il bonifico bancario relativo al pagamento_deposito è stato disposto dal Consorzio di Bonifica Centro con il Mandato di Pagamento sottoindicato	IMPORTO INDENNITA' (euro)	N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI/DEPOSITI INDENNITA' DI ESPRORIO/SERVITU' Note: -il bonifico bancario relativo al pagamento_deposito è stato disposto dal Consorzio di Bonifica Centro con il Mandato di Pagamento sottoindicato	IMPORTO INDENNITA' (euro)
1	3M/E	MANDATO PAG N. 815-27/07/2017 / Cod Rif Dep: AQ01304810RQ	1.582,31				

-- PROG. A/G.C. 140 – INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA --

COMUNE DI **MANOPPELLO**

Piano Particellare Descrittivo *Espropri Manoppello* – Decreto Definitivo N. 3/De

N° Ordine	N° Pratica	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastale (mq)	Coltura catastale	Coltura attuale effettiva	Espropri aree urbane (mq)	Espropri aree agricole (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base espr aree urbane (euro)	Ind base espr aree agricole (euro)	Maggiorazioni esproprio aree urbane (euro)	Maggiorazioni esproprio aree agricole (euro)	Totale Generale (euro)
2	3M/E	BELFIGLIO Livia c.f. BLF LVI 37T55 E892G	15/12/1937 MANOPPELLO (PE)	Via R. De Novellis 8 66100 CHIETI	Prop 1/2	27	484 ex 422/a	3.440	ULIV	ULIV	---	380	---	---	---	---	---	950,00
		CONTE Isabella c.f. CNT SLL 64A50 F522M	10/01/1964 MONTEGRANARO (AP)	Via R. De Novellis 8 66100 CHIETI	Prop 1/2													
		Indennità accessorie:																
		1)- IND DI OCCUPAZIONE																191,31
		2)-FRUTTI PENDENTI																441,00
																	TOTALE	1.582,31

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

Avviso di avvio del Piano Export Sud II. Primo Programma Operativo.

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Coordinamento
Promozione del Made in Italy

Sede, 08/11/2017
Prot. n. 507

Ente emittente: ICE-AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE - IT12020391004
AVVISO: Avvio Piano Export Sud II - Primo Programma Operativo

Il **Piano Export per le Regioni in transizione** (Abruzzo, Molise, Sardegna), detto anche **Piano Export Sud II**, è un programma quadriennale di attività per favorire l'internazionalizzazione delle PMI e per promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo. Rientra nelle misure previste dal **PON Imprese e Competitività 2014-2020**, messo a punto dalla DGIAI del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).
Il **Programma Operativo** relativo alla prima annualità si svolgerà secondo un calendario che avrà avvio il 1 settembre 2017 e si concluderà il 30 aprile 2018, e riguarderà iniziative di promozione e di formazione.
I destinatari delle azioni di sostegno sono MPMI (come definite nell'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014), start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa che potranno beneficiare di una serie di interventi formativi (Export Lab, corsi su innovazione digitale e proprietà intellettuale, Seminari tecnico-formativi sull'internazionalizzazione) e di un programma di manifestazioni promozionali (fiere internazionali, azioni di incoming e di partenariato), finalizzati a incrementare il livello della propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive presenti nelle 3 Regioni interessate.
Sono previste **7 linee di intervento** così articolate:

A **Azioni di tutoraggio e formazione alle imprese**
A.1 Percorso formativo ICE Export Lab (con applicazione de minimis).
A.2 Corsi di formazione su innovazione digitale e proprietà intellettuale (con applicazione de minimis).
A.3 Seminari tecnico-formativi di primo orientamento e di tipo specialistico e azioni di follow-up.
B **Iniziative Promozionali**
B.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali (con applicazione de minimis).
B.2 Azioni di incoming c/o distretti e aree produttive di eccellenza.
B.3 Azioni sui media e sulle reti commerciali estere.
B.4 Eventi di partenariato internazionali in Italia e all'estero.

Il Piano è gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia in collaborazione con gli enti territoriali e i sistemi industriali locali.
La descrizione delle iniziative in programma è disponibile nei siti dell'ICE-Agenzia (www.ice.gov.it) e del MiSE nella sezione dedicata al PON Imprese e Competitività 2014-2020 (www.PONIC.gov.it).

Maria Ines Aronadio
Direttore
Ufficio di Coordinamento Promozione del Made in Italy
ICE-Agenzia

Via Liszt, 21 – 00144 ROMA
T +39 06 59921 – F +39 06 89280349
Coord.promozione@ice.it
www.ice.gov.it
Cod.Fisc. e Part. IVA 12020391004

Certificazione N. IT16/0545
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it